



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 5 dicembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 20

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 28

— Ammortamenti » 28

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 31

— Piani di riparto » 31

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 32

— Bandi di gara » 33

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 70

— Rettifiche » 70

— *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 71

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BRANDT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Cefalonia n. 70
Iscritta nel registro delle imprese di Brescia n. 2000-63
Codice fiscale n. 03535710176

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Associato dei notai Bossoni Conti Poli Stafficci, in Brescia, contrada Santa Croce n. 16, per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 15,30, in prima convocazione o, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2000, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ottorino Ferrata

S-28674 (A pagamento).

OROFIN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale € 100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 43775

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il 22 dicembre 2000, alle ore 17, presso lo studio del notaio Giovanni Ripamonti in Milano, via Larga n. 4, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale della società provvedimenti conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente: Riccardo Coffetti.

S-28849 (A pagamento).

M.T.C. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Corinna n. 1
 Capitale sociale € 200.000 sottoscritta e versato
 Registro società n. 516523
 Codice fiscale n. 06145400583

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gianvincenzo Nola, piazzale Belle Arti n. 2 per il giorno 22 dicembre 2000, ore 15 e 30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione mediante incorporazione della C.S.A. S.r.l., codice fiscale n. 05872530588;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea dei soci dovranno avere osservato le disposizioni di legge in materia.

L'amministratore unico: Ferdinando Lombardi.

S-28574 (A pagamento).

CE. S.I. C. - S.p.a.

Montalto Uffugo (CS), località Pianette n. 9

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Bic Calabria S.c.p.a. a Cosenza, corso d'Italia n. 166, per il giorno 21 dicembre 2000, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 22 dicembre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1 comma, punto 2;
2. Nomina presidente ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di Statuto.

CE.SI.C. S.p.a.

Il presidente: Francesco Samengo

S-28586 (A pagamento).

ALSTOM POWER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3
 Capitale sociale L. 50.000.000.050 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 24388
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11815320152

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazzale Lodi n. 3 per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 23 dicembre 2000 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ripianamento delle perdite;
2. Ricostituzione del capitale sociale in euro, senza riemissione di azioni privilegiate;
3. Modifiche statutarie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di Statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 24 novembre 2000

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il vice presidente ed amministratore delegato:
 ing. Luigi Marauta

S-28581 (A pagamento).

COMPAGNIA AERONAUTICA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, Aeroporto Ciampino Ovest
 Capitale sociale L. 44.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma registro società n. 3517/69

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della S.p.a. Compagnia Aeronautica Italiana, con sede in Roma, Aeroporto Ciampino Ovest, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, Aeroporto Ciampino Ovest, per il giorno 27 dicembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2000 alle ore 11 stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali;
2. Finanziamento soci in conto aumento capitale;
3. Spese accessorie per il nuovo Falcon 900EX;
4. Vendita autovetture sociali;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 28 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Spontoni

S-28580 (A pagamento).

S.A.I.I.C. - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Panama n. 52
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 676/41
 R.E.A. n. 115942
 Codice fiscale n. 01021330582

I signori azionisti della S.A.I.I.C. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 17 in Roma presso la sede sociale, via Panama n. 52, e, occorrendo, per il giorno 16 gennaio 2001 negli stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accertamento di verificata causa di scioglimento della società per decorso del termine;
2. Nomina dei liquidatori e delibere conseguenti.

S.A.L.I.C. S.p.a.

Un amministratore: dott.ssa Daria Bellini

S-28587 (A pagamento).

COMPUTER TREND - S.p.a.*(in liquidazione)*

Milano, via Piranesi n. 44/a

Capitale sociale L. 1.921.000.000

Codice fiscale n. 03457610172

Partita I.V.A. n. 12986340151

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 11 in Roma, via Lamaro n. 15 e per il giorno 23 dicembre 2000 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Stato della liquidazione;
2. Situazione economico-finanziaria al 30 novembre 2000.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Enrico Lombardi.

S-28589 (A pagamento).

**COSTRUZIONI GENERALI
VALLE DELL'IRNO - COGEVI - S.p.a.**
Lancusi di Fisciano (SA), via F.lli Napoli n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03004190652

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 14 gennaio 2001 alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 19, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Conversione in euro del capitale sociale e conseguenti modifiche dello statuto sociale;
2. Esame della proposta di nominare amministratori anche soggetti non soci e modifica dell'art. 20 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Ratifica delibera consiliare del 20 novembre 2000; proposte regolamentazione settore vendite;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Giuseppe De Martino

S-28595 (A pagamento).

MC QUAY ITALIA - S.p.a.

Sede in Ariccia (RM), via Piani di S. Maria n. 72

Capitale sociale L. 2.014.655.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma del Tribunale di Velletri n. 3108

R.E.A. di Roma n. 467651

Codice fiscale n. 04878860586

Partita I.V.A. n. 01318801006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Camozzi & Bonisconi in Roma, via Antonio Bertoloni n. 29 per il giorno 22 dicembre 2000, alle ore 17, in prima convocazione, e per il giorno 28 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Composizione del Consiglio di amministrazione a seguito delle dimissioni di un consigliere;
2. Provvedimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, ovvero muniti di regolare biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Isidori

S-28601 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle aziende di credito al n. 5170**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 21404

Tribunale di Lucca

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01460540469

Gli azionisti della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 15, in prima convocazione presso la sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10, e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 2000, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2000 unitamente alle verifiche, ai sensi dell'art. 155, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 58/1998, per il 2° semestre dell'esercizio 2000, e per il 1° trimestre dell'esercizio 2001 e determinazione del compenso spettante alla società di revisione;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Lucca, 29 novembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. rag. Vincenzo Da Massa Carrara

S-28657 (A pagamento).

HAYS SODIBELCO - S.p.a.

Sede legale Calvignasco (MI), via del Commercio n. 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 236624
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07571530158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Calvignasco, via del Commercio n. 2, per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione, e per il giorno 23 dicembre 2000 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000, della nota integrativa e della relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Calvignasco, 24 novembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Ruggero Poli

S-28648 (A pagamento).

GALLO ECF - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Castro Pretorio n. 118
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato 3/10
 Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 919107
 Codice fiscale n. 12274720155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 22 dicembre 2000 alle ore 11, e straordinaria lo stesso giorno alle ore 11,30 in prima convocazione e mercoledì 27 dicembre 2000 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede di Roma in viale Castro Pretorio n. 118 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Ricostituzione del Consiglio di amministrazione;
2. Chiarimento in ordine ai poteri di determinazione degli emolumenti degli amministratori.

Assemblea straordinaria:

1. Modifica dello Statuto in particolare:
 - a) modifica dell'oggetto sociale (art. 9);
 - b) poteri del presidente e del Consiglio d'amministrazione per la convocazione dell'assemblea (art. 21 e seguenti).

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede legale in Roma, viale Castro Pretorio n. 118.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Antonio Stefano Da Venezia

S-28848 (A pagamento).

CALZATURIFICIO CLAUDIA - S.p.a.

Capannori, Segromigno in Monte (LU), via di Piaggiori n. 105
 Capitale sociale L. 2.790.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lucca n. 6119
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00366950467

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Lucca, corso Garibaldi n. 73, presso lo studio del notaio Massimo Barsanti, per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Modifiche dello statuto sociale;
 Dimissioni di un consigliere di amministrazione e nomina di un sostituto;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Segromigno, 7 novembre 2000

Il consigliere delegato: Claudia Chelini.

S-28653 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1
 Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15780 del registro delle imprese di Pisa
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

I signori azionisti della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Pisa, piazza Dante n. 1 (sala assemblee - primo piano), per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 16, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 16, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. per l'esercizio 2000 nonché delle verifiche ai sensi dell'art. 155, comma 1a) del decreto legislativo n. 58/1998 per il secondo semestre dell'esercizio 2000 e per il primo trimestre dell'esercizio 2001. Determinazione del corrispettivo spettante alla società di revisione».

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti in possesso della certificazione di cui all'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, il cui rilascio, con le modalità indicate agli articoli 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, dovrà essere richiesto in tempo utile ai rispettivi intermediari finanziari, aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., presso cui risulta acceso il relativo conto titoli.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Renato Buoncristiani

S-28676 (A pagamento).

JESOLO TURISMO - S.p.a.

Sede sociale in Jesolo (VE), via Parco Rimembranza n. 1
 Sede amministrativa in Lido di Jesolo (VE), piazza Brescia n. 4
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 20329
 Codice fiscale n. 01805470273

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Jesolo Lido, piazza Brescia n. 4, per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 8 gennaio 2001 alle ore 15,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione in sostituzione di consigliere dimissionario;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede amministrativa nei termini e con le modalità di legge e statutarie.

Jesolo, 23 novembre 2000

Il presidente: Gasparetti dott. Stefano.

S-28650 (A pagamento).

SERVICE GROUP - S.p.a.

Sede viale Teleso n. 15
 Capitale sociale € 103.350
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 181341/2000
 Iscritta al R.E.A. al n. 952306

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Brugnoli sito in Roma, via Appia Nuova n. 59, per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Acquisizione della partecipazione, 10% del capitale sociale, nella S.r.l. «Audiotel» del sig. Calvitti Giovanni;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto che, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. Schinaia Cosimo

S-28817 (A pagamento).

INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.

Sede sociale in Malgesso (VA), viale dell'Industria n. 37
 Capitale sociale L. 19.360.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese n. 39964
 Codice fiscale n. 02536400126

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 28 dicembre 2000 alle ore 11,30, a Milano in piazza Belgioioso n. 1 e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 29 dicembre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori e sindaci.

Deposito delle azioni, nei termini, presso la sede sociale e la Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. G.E. Dovera

S-28655 (A pagamento).

SO.GE.CLI. - S.p.a.

Società per la Gestione Cliniche
 Sede Napoli, via Michelangelo Da Caravaggio n. 228
 Capitale sociale L. 750.000.000
 Registro società n. 3057/84

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gelormini in Napoli C.D., viale E. De Nicola Is. E/5 in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 23 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 17,30 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo previa determinazione del numero dei componenti;
2. Determinazione degli emolumenti.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Diletto Vincenzo

S-28649 (A pagamento).

GIUCAR-RECORD - S.p.a.

S. Lazzaro di Savena (BO), via Remigia n. 9
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Società iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 22950

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, il giorno 8 gennaio 2001, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 agosto 2000, delibere conseguenti e relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, siano iscritti nel libro soci della società e che, nello stesso termine, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

San Lazzaro di Savena, 23 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Zerbinati

S-28652 (A pagamento).

FINCISA - S.p.a.

Sede sociale in Sassuolo (MO), via Mazzini n. 340
Capitale sociale L. 40.171.945.000 interamente versato
Iscritta al n. 2802 del registro delle imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 16, presso la sede sociale, in Sassuolo (MO), via Mazzini n. 340, è convocata in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 gennaio 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2000 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 2000;
4. Attribuzione compenso al Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lav. Oscar Zannoni

S-28651 (A pagamento).

S.E.I.B. - S.p.a.

Fidenza (PR), frazione Bastelli n. 54
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Parma n. 6783
Iscritta al R.E.A. di Parma al n. 67823

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci

Si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso lo studio del notaio Micheli in via Gioberti n. 6 a Fidenza (PR), in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 10 e, qualora si renda necessario, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2000 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della società al 31 dicembre 2100 con modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 7 dello statuto (clausola di prelazione);
3. Inserimento della clausola di gradimento;
4. Riscrittura di alcune parti dello statuto sociale.

Fidenza, 28 novembre 2000

L'amministratore unico: Salvini Rino.

S-28654 (A pagamento).

UPGRADE - S.p.a.*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società Bipop-Carire S.p.a., siti in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, per il giorno 22 dicembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione generale di tutti gli articoli dello statuto sociale, fermi restando la ragione sociale, il capitale sociale, la sede legale, la durata della società, la chiusura degli esercizi sociali e l'oggetto sociale nei limiti delle previsioni ex legge n. 130/99. Conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale.

Lì, 27 novembre 2000

Il presidente: rag. Giovanni Cadei.

S-28660 (A pagamento).

ELECTROLUX PROFESSIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, viale Treviso n. 15
Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 921 del registro delle imprese di Pordenone
Codice fiscale n. 00072220932

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 21 dicembre 2000 alle ore 9, presso la sede sociale della Electrolux Zanussi S.p.a., in via Giardini Cattaneo n. 3, Pordenone, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 22 dicembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro; modifiche statutarie conseguenti;
 2. Modifica degli articoli diciannove e ventitré dello statuto sociale.
- Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, viale Treviso n. 15, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Detlef Münchow

S-28661 (A pagamento).

PCM**Professional Catering Machinery - S.p.a.**

Sede sociale in Parma, via Azzali n. 10

Capitale sociale L. 600.000.000 sottoscritto, versato L. 348.000.000

Iscritta al n. 13305 del registro delle imprese di Parma

Codice fiscale n. 00883750341

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 21 dicembre 2000, alle ore 9,30, presso la sede sociale della Electrolux Zanussi S.p.a., in Pordenone via Giardini Cattaneo n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 22 dicembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro; modifiche statutarie conseguenti;
2. Modifica degli articoli diciotto, ventiquattro e venticinque dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Parma, via Azzali n. 10, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Detlef Münchow

S-28663 (A pagamento).

FIAT GESCO - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Ferrucci n. 112/A

Capitale sociale € 3.592.339 interamente versato

Registro delle imprese - ufficio di Torino n. 2743/1987

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino corso Ferrucci n. 112/A per le ore 9 del 22 dicembre 2000 e del successivo 28 dicembre 2000 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di svalutazione del capitale sociale a copertura perdite e sua ricostituzione; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Gandini Ezio

S-28841 (A pagamento).

DUPLI VIDEO SOUND INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Oslavia n. 17

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 33592

R.E.A. n. 1549438

Codice fiscale n. 1235970155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Torquato Tasso n. 1, presso lo studio notaio Giuseppe Garbagliati, per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2000, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Illustrazione della relazione depositata dal Consiglio di amministrazione relativamente alla controllata DVS Dupli Video Sound S.p.a.: delibere inerenti e conseguenti;
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 28 novembre 2000;
3. Delibere di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
4. Cariche sociali.

Deposito delle azioni a' sensi di legge presso la sede legale o presso la Banca Popolare di Milano.

Milano, 27 novembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Guido Santamato

S-28857 (A pagamento).

PUBLISERVIZI - S.p.a.

Sede legale Firenze, via Alamanni n. 41

Capitale sociale 30.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 68989/bis registro delle imprese di Firenze

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso «Art Hotel, viale della Repubblica n. 289, Prato», in prima convocazione alle ore 8 di giovedì 21 dicembre 2000, e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 10 di venerdì 22 dicembre 2000, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Stato di attuazione progetto Publiservizi;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 2381 del Codice civile;
3. Determinazione compensi agli amministratori;
4. Proposta modifiche statuti di Publiservizi e società di scopo;
5. Publicacqua S.p.a., approvazione nuovo patto parasociale con il comune di Firenze;
6. Approvazione bilancio di previsione esercizio 2001;
7. Ratifica e/o nomina di un consigliere;
8. Comunicazioni del presidente, varie ed eventuali.

Prato, 30 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daniele Panerati

S-28815 (A pagamento).

MolMed - S.p.a.

Milano, via Olgettina n. 58

Tribunale di Milano n. 790251

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Olgettina n. 58, per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 18, ed accorrendo in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 2000. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Milano, 27 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Bordignon

S-28806 (A pagamento).

ITALTEL CERM SMCV - S.c.p.a.

Santa Maria Capua Vetere (CE), via Appia, località Cappuccini
Capitale sociale € 2.554.200 interamente versato
Iscritta registro imprese di Santa Maria Capua Vetere al n. 10830/90
Codice fiscale n. 01896980610

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per ragioni di opportunità presso gli uffici dell'azionista Siemens Telematica S.p.a. in Milano, via Bernina n. 12, in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 9,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma n. 1;
2. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma n. 2.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un'altra persona ai sensi di legge e di Statuto.

Il presidente: ing. Mario Poliastri.

S-28810 (A pagamento).

IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Fernando De Lucia n. 60
Sede amministrativa in Roma, piazza Fernando De Lucia n. 60
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 169/33
Codice fiscale n. 00466810587

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, piazza Fernando De Lucia n. 60 alle ore 10, del giorno 27 dicembre 2000, prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 dicembre 2000, stessi luogo ed ora per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale ed amministrativa;
Variazione statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Impresa Pietro Cidonio S.p.a.
Il presidente: dott. ing. Alessandro Mazzi

S-28820 (A pagamento).

SISTEMI INTERPORTUALI TRIESTE SIT - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, via San Francesco d'Assisi n. 41,
con ingresso dal civico n. 43
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9815 del registro delle imprese di Trieste

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale della Insiel S.p.a. in Trieste, via San Francesco d'Assisi n. 43, alle ore 10 del 21 dicembre 2000, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il 22 dicembre 2000, nello stesso luogo, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore, conferimento dei relativi poteri e determinazione del compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cap. Armando Costa

S-28821 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.

Gruppo bancario Bipielle
Sede Legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
Capitale Sociale L. 22.015.210.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 1448608
Codice fiscale n. 01257110500

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13, presso la sede legale per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 14,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 2000, alle stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale in Euro, con frazionamento delle azioni e prelievo da riserve disponibili della somma necessaria all'arrotondamento per eccesso;
2. Aumento di capitale riservato alla capogruppo, ai sensi degli artt. 2440 e 2441 del Codice civile, contro conferimento di azioni Agos SIM S.p.a.;
3. Aumento di capitale riservato alla capogruppo, ai sensi degli artt. 2440 e 2441 del Codice civile, contro conferimento di azioni Bipielle SIM S.p.a.;
4. Aumento di capitale in forma scindibile mediante emissione con sovrapprezzo di azioni ordinarie da offrirsi in opzione ai soci, in proporzione alle azioni possedute;
5. Modifica dell'art. 5 dello Statuto.

Possano partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto, i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Lodi.

L'azionista può farsi rappresentare in assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gino Vismara

S-28855 (A pagamento).

CASTEL ROMANO - S.p.a.

Sede in Roma, via Abruzzi n. 3
 Capitale sociale L. 13.700.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 1456727/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05204061005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale di Fintecna S.p.a. in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 21 dicembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 11 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile 1° comma numeri 2 e 3.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 2 dello statuto sociale: trasferimento sede legale.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Marcello Pasini.

S-28838 (A pagamento).

**FILATURA E TESSITURA
 GIUSEPPE GULÌ FU V.ZO - S.p.a.**

Sede sociale in Palermo, via Noce n. 52
 Capitale sociale L. 4.350.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 5846, Tribunale di Palermo

Convocazione di assemblea degli azionisti

Il presente avviso sostituisce quello già pubblicato per la convocazione dell'assemblea degli azionisti per i giorni 18 e 19 dicembre 2000.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 10, presso lo stabilimento della Industria Tessile Gulì S.p.a. sito in Carini, zona industriale, contrada Foresta, via Don Milani n. 39, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 23 dicembre 2000, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Scadenza del termine di durata della società: modifiche statutarie conseguenti e connesse;
2. Modifiche agli articoli nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32 e 33 dello Statuto sociale;
3. Emissione prestito obbligazionario per L. 2.000 milioni.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo organo amministrativo scaduto per decorso triennio;
2. Determinazione del compenso ai componenti dell'organo amministrativo;
3. Rinnovo Collegio sindacale scaduto per decorso triennio;
4. Determinazione del compenso ai componenti del Collegio sindacale.

Gli azionisti che vorranno partecipare all'assemblea dovranno depositare, entro i termini di legge, le azioni possedute presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Rosario Gulì.

S-28860 (A pagamento).

SveviaFin - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1155
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle società Tribunale di Roma n. 8315/91
 Codice Fiscale n. 03496750377
 Partita I.V.A. n. 04156361000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Roma per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed in caso di assemblea deserta per il 22 dicembre 2000, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della cessione dell'azienda costituita dalle attività e passività attinenti l'attività di finanziamento rateale e leasing finanziario;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea generale è regolata a norma di legge e di Statuto.

SveviaFin S.p.a.

Il vice presidente: Alain Juan

S-28836 (A pagamento).

FINPLOZNER - S.p.a.

Sede in Sesto al Reghena (PN)
 Capitale Sociale L. 8.370.650.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 100180
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01334600937

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la BPT S.p.a. con sede in Cinto Caomaggiore (VE), via Roma 41, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 11,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione dividendo;
2. Determinazione compenso amministratori.

Sesto al Reghena, 15 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Morandini

S-28853 (A pagamento).

JOHNSON & JOHNSON - S.p.a.

Sede in S. Palomba, Pomezia (RM), via Ardeatina km 23,500
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 353/67
 Partita I.V.A. n. 00884611005

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Johnson & Johnson S.p.a., in via Ardeatina km 23,500 - 00040 S. Palomba - Pomezia (RM), in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito alla distribuzione ai soci della riserva straordinaria.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Johnson & Johnson S.p.a.
Giovanni Pieraccioni, amministratore delegato

S-28822 (A pagamento).

STRUCTO VOBARNO - S.p.a.

Sede legale in Vobarno (BS), via G. E. Falck n. 43
Registro delle imprese di Brescia n. 63232
R.E.A. n. 412684
Codice fiscale n. 02074860988

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 18, presso la sede della società Wizard Partners S.r.l. in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2000, alle ore 10 presso la sede della società Wizard Partners S.r.l. in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

3. Esame della situazione economico-patrimoniale della società;
4. Provvedimenti conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Vobarno, 29 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Maniglio

S-28824 (A pagamento).

INVESTIACATANIA - S.c.p.a.

Sede legale in Catania, via Umberto I, n. 134
Capitale sociale L. 406.450.000 di cui versate L. 121.935.000
Iscritta al n. 166049/1996 del registro delle imprese di Catania
Iscritta al n. 206269 del R.E.A.
Codice fiscale n. 03255800876

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti di Investiacatania S.c.p.a. è convocata per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 11, presso la sede sociale, via Umberto I n. 134 - Catania, ed occorrendo per il giorno 15 gennaio 2001, stesso orario e sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico finanziaria della società e individuazione dei provvedimenti conseguenti;
2. Determinazione compensi amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito preliminare delle azioni dovrà essere effettuato in conformità dello statuto.

Catania, 29 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Battistoni

S-28844 (A pagamento).

AQUAFIL - S.p.a.

Sede in Arco (TN), via Linfano n. 9
Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato
Registrata alla cancelleria del Tribunale di Rovereto
al n. 874 del registro delle società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 10, presso la sede amministrativa della società La Torre Finanziaria S.p.a. in S. Martino Buon Albergo (VR), viale dell'Industria n. 5, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale della controllata Capro Schwedt G.m.b.H.;
2. Acquisto di partecipazione e di prestito obbligazionario convertibile della controllata Aqualys S.A.;
3. Aumento del capitale sociale della società controllata Filarco S.r.l.

Arco, 29 novembre 2000

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Bonazzi

S-28845 (A pagamento).

S.A.FI - S.p.a.

Sede Pisa, via G. D'Annunzio n. 52
Capitale sociale L. 2.520.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Lucca n. 7934
R.E.A. C.C.I.A.A. di Lucca n. 98161 in corso di trasferimento
Codice fiscale n. 00488220468
Partita I.V.A. n. 01553690502

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 10, in via Passaglia n. 41 - San Marco, Lucca, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione all'amministratore unico all'acquisizione di partecipazioni nella società Continental Paper S.p.a. mediante compensazione di quanto già versato a titolo di finanziamento;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le Casse sociali o la Cassa di Risparmio di Lucca.

Lucca, 28 novembre 2000

L'amministratore unico: Giorni Daniela.

S-28846 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
(AGESS) VAL PELLICE - S.p.a.**

Sede in Villar Pellice (TO), piazza Jervis n. 1
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 200.000.000
Iscritta al n. 103162/1999 registro imprese di Torino
Iscritta al R.E.A. n. 919197 C.C.I.A.A. di Torino

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della AGESS S.p.a., in Villar Pellice (TO), piazza Jervis n. 1, per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 22 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica nomina membro del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2386, 1° comma del Codice civile;
2. Programma delle attività;
3. Bilancio preventivo per l'anno 2000;
4. Varie ed eventuali sempre inerenti ai punti posti all'ordine del giorno.

Parte straordinaria:

1. Modifica statuto;
2. Varie ed eventuali sempre inerenti ai punti posti all'ordine del giorno.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano regolarmente iscritti nel libro dei soci.

Villar Pellice, 23 novembre 2000

I vice presidenti del Consiglio di amministrazione:
Lombardo Giacomo - Davit Sergio

S-28854 (A pagamento).

PASTIFICIO MENNUCCI

Sede in Ponte a Moriano (LU)
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro imprese di Lucca n. 4041
Codice fiscale n. 00144780467

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Fabio Monaco in Lucca, via V. Emanuele II n. 20, il 22 dicembre 2000 ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il 23 dicembre 2000 stesso luogo ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga termine dei due prestiti obbligazionari scadenti il 31 dicembre 2000 con modifica tasso interessi;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Ponte a Moriano, 28 novembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Lamberto Mennucci

S-28847 (A pagamento).

HERMES INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, viale Isonzo n. 72/1
Capitale sociale L. 15.101.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia registro delle imprese n. 34958

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Reggio Emilia, viale Isonzo n. 72/1, in prima convocazione il 22 dicembre 2000 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi fissi del consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso Rolo Banca 1473, banca incaricata.

Reggio Emilia, 30 novembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Beghetti Andrea

S-28858 (A pagamento).

**NATRO CELLULOSA
INDUSTRIA IMBALLAGGI CARTA - S.p.a.**

Romano di Lombardia (BG), via Balilla n. 32
Capitale sociale L. 8.824.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bergamo n. 1532
R.E.A. di Bergamo n. 468
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00221490162

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 16, in unica convocazione, presso lo studio notarile associato Maffei & Ronca in San Martino di Lupari (PD), alla via Trieste n. 4/a per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della ragione sociale da Natro Cellulosa Industria Imballaggi Carta S.p.a. in Frantschach Industria Imballaggi S.p.a. con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale di Natro Cellulosa Industria Imballaggi Carta S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Romano di Lombardia, 29 novembre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Bruno Isabella

S-28850 (A pagamento).

FORNACI GIULIANE - S.p.a.

Sede in Comons (GO), via Isonzo n. 145
Capitale sociale L. 2.228.400.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 505
Codice fiscale n. 00039970314

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria indetta per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 16, in Thiene (VI) via Mons. Pertile n. 30 presso lo studio Tamiozzo & Associati in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2000 in Comons via Isonzo n. 145 stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, modifica agli articoli 19), 22), 23), 24), 25), 26), 27) e 34) dello statuto sociale; eventuale adozione di nuovo statuto sociale;
2. Emissione di prestito obbligazionario e relativa delega agli amministratori.

Deposito azioni presso la sede sociale, ovvero presso uno sportello della banca Commerciale Italiana S.p.a. o della banca Popolare di Civile S.p.a. a norma di legge e di statuto.

Comons, 29 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guerra Pierino

S-28851 (A pagamento).

CERDEC ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modense (MO), via Ferrari Carazzoli n. 1
Capitale sociale L. 10.400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 32355 /1999 registro delle imprese di Modena
Codice fiscale n. 00393690482

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti, i signori sindaci ed i signori amministratori, della società Cerdec Italia S.p.a., sono pregati di intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Trovato Giulietta in Sassuolo (MO), via Tien An Men n. 19/21, il giorno 22 dicembre 2000 ore 11, in prima convocazione, ovvero in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 2000, medesimo luogo ed ora, per ivi discutere e deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale e delibere conseguenti;
2. Modifica dell'oggetto sociale e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale e che risultino iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Fiorano Modense, 30 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monari Giacinto

S-28859 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Milano, via Ripamonti n. 89
Capitale sociale L. 17.775.625.000
Registro delle imprese di Milano n. 116445
Partita I.V.A. n. 00889060158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Pavia e Ansaldo, a Milano, in via dell'Annunciata n. 7, per il giorno 21 dicembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione oppure occorrendo per il giorno 22 dicembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aggiunta di una denominazione abbreviata alla ragione sociale della società: conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale;
2. Conversione del capitale sociale da Lire in Euro: conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Agostino Migone de Amicis

S-28852 (A pagamento).

AGOS SIM - S.p.a.

Gruppo bancario Bipielle
Sede in Milano, via Bernina n. 7
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 30837
Codice fiscale n. 10145160155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Lodi, presso la sede della Banca Popolare S.c. a r.l., sita in via Polenghi Lombardo n. 13, per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 16,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 2000, alle stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo statuto con cambiamento della denominazione, dell'oggetto sociale e rideterminazione del capitale in Euro;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione.

Intervento e rappresentanza in assemblea a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gino Vismara

S-28856 (A pagamento).

INDUSTRIA TESSILE GULÌ - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Noce n. 52
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 32924 Tribunale di Palermo

Convocazione assemblea degli azionisti

Il presente avviso sostituisce quello già pubblicato per la convocazione dell'assemblea degli azionisti per i giorni 18 e 19 dicembre 2000.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 9, presso lo stabilimento della Industria Tessile Gulì S.p.a. sito in Carini, zona industriale, Contrada Foresta, via Don Milani n. 39, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 23 dicembre 2000 per trattare il seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Modifiche agli articoli nn. 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 e 32 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo organo amministrativo scaduto per decorso triennio;
2. Determinazione del compenso ai componenti dell'organo amministrativo;
3. Rinnovo Collegio sindacale scaduto per decorso biennio;
4. Determinazione del compenso ai componenti del Collegio sindacale.

Gli azionisti che vorranno partecipare all'assemblea dovranno depositare, entro i termini di legge, le azioni possedute presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Vincenzo Rosario Gullì.

S-28861 (A pagamento).

ESSELUNGA LOMBARDIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Boschetti n. 6
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 339445

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Ripamonti in Milano, via Larga n. 4, per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 23 dicembre 2000, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 31 ottobre 2000 e provvedimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore delegato: Paolo De Gennis.

S-28862 (A pagamento).

CUCIRINI VITOLO - S.p.a.

Sede in Napoli S. Pietro a Patierno, via Provinciale di Caserta n. 194
Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 365-55

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in Napoli presso lo studio del Notaio Olivieri il giorno 21 dicembre alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 22 dicembre alle ore 11 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata della società al 2050;
2. Modifica ragione sociale;
3. Modifiche consequenziali dello Statuto.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale oppure presso la banca di credito commerciale di Milano alla via Armonari n. 4.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Vitolo

S-28865 (A pagamento).

CENTRO LINK - S.p.a.

Sede legale in Modena (MO), via Scaglia est n. 41
Capitale sociale di L. 600.000.000 interamente versato
Registro imprese di Modena n. 46512/1998
Codice fiscale n. 02536140367

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 dicembre 2000, alle ore 12 presso lo studio notarile Vezzi in Modena, Corso Canalgrande n. 36, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 2000 e relazioni accompagnatorie;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2447 Codice civile; conseguente trasformazione in società a responsabilità limitata, modifiche statutarie conseguenti;
3. Eventuale delibera di messa in liquidazione, nomina del liquidatore e conferimenti di poteri.

Modena, 21 novembre 2000

Il presidente: Saetti dott. Riccardo.

S-28863 (A pagamento).

OMNI@MEDIA - S.c.p.a.

Roma, via Ostiense, n. 131/L
Capitale sociale L. 200.000.000 sottoscritto e versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 192904/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06157171007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Ostiense n. 131/L per il giorno 21 dicembre 2000, alle ore 20, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2000 nello stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esposizione del budget operativo per l'anno 2001;
2. Determinazione emolumenti amministratori e sindaci.

Intervento in assemblea come per legge.

Il presidente: Ettore Dazzara.

S-28868 (A pagamento).

ABN AMRO CAPITAL INVESTMENTS - S.p.a.

Sede legale Roma, via Principessa Clotilde n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 60532/2000 del registro delle imprese di Roma
 Codice fiscale n. 05913091004

I signori azionisti sono convocati in assemblea a Milano presso gli uffici di ABN AMRO Bank N.V., Via Meravigli 7, per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 dicembre 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di trasferimento della sede legale della Società;
2. Conseguente modifica dell'articolo 2 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali;

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di due consiglieri d'amministrazione, modifica del numero di componenti il Consiglio d'amministrazione, rinnovo delle cariche e conferimento dei relativi poteri;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i Soci che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o saranno muniti dell'apposito biglietto di ammissione rilasciato dalla banca depositaria dei titoli azionari della società.

Milano, 30 novembre 2000

Il Consigliere delegato:
 dott. Johan Helenus Stekete

S-28869 (A pagamento).

ISTITUTO FINANZIARIO PER L'INDUSTRIA EDILIZIA «FINANCE» - S.p.a.

I signori azionisti, amministratori e sindaci della società Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia «Finance» S.p.a. con sede in Milano in Piazzetta Guastalla n. 11, registro imprese di Milano n. 104021/1999 R.E.A. di Milano n. 512311, Codice fiscale n. 02067280152 sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo Studio Notarile Severini Corso Calafiori in Milano P.zza San Babila n. 1, per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 12,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca parziale dell'aumento di capitale sociale di cui alla delibera del 22 luglio 1998;
2. Proposta aumento capitale sociale a titoli gratuito e/o a titolo oneroso;
3. Proposta emissione prestito obbligazionario;
4. Proposta modifica limiti accantonamento alla riserva legale;

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Milano, 1° dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Paolo Nodari

S-28871 (A pagamento).

SECURVIP ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza (MI),
 Centro Direzionale Colleoni, via Paracelso n. 10
 Registro delle imprese di Milano n. 110851
 Codice fiscale n. 12425200156
 Partita I.V.A. n. 02878430962

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Dott. Pasquale Lébano, in Milano, via Vittor Pisani 9, per il giorno 22 dicembre 2000, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 gennaio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino all'importo di € 2.000.000 e conseguente modifica statutaria;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maurizio Luigi Mussati

S-28872 (A pagamento).

ARTI GRAFICHE FRIULANE - S.p.a.

Sede in Tavagnacco (UD), via IV Novembre n. 72/78
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Udine n. 32384/1999
 Codice fiscale n. 02121890301

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Tavagnacco (UD) via IV Novembre n. 72/78 per il giorno di venerdì 22 dicembre 2000 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Tavagnacco, 30 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Gallo

S-28873 (A pagamento).

SERVIZI TEONOLOGICI - S.p.a.

Vado Ligure (SV), via Sardegna n. 2
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Savona n. 15939 Vol. 17503

Avviso di convocazione assemblea ordinaria soci

Si comunica che è convocata presso la sede sociale in Vado Ligure (SV) via Sardegna n. 2, l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 7, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 9, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione delle modalità dell'appalto per la raccolta RSU del Comune di Albisola Superiore: riflessi sulla vita societaria e decisioni conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vacca ing. Ferdinando

S-28874 (A pagamento).

BETWEEN - S.p.a.

Sede in Roma, via Barnaba Oriani n. 91
 Capitale sociale € 419.515
 Registro delle imprese n. 171874/98
 Codice fiscale n. 05555661007

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, i consiglieri ed i sindaci della Between S.p.a. sono convocati, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Guasti in Milano, piazzetta Ferrari n. 8, per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 12,30 ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 29 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale a Milano e conseguenti modifiche statutarie;
2. Revoca dell'aumento di capitale deliberato nell'assemblea straordinaria del 26 luglio 2000 per la parte non sottoscritta.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 18 dicembre 2000 presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Girolamo Di Genova

S-28878 (A pagamento).

GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Garibaldi n. 3
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Genova n. 250918
 Iscritta nel registro imprese di Genova n. 26493/43455/349

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria per giovedì 21 dicembre 2000 alle ore 18 in prima convocazione presso l'Hotel Jolly Plaza di Genova, via M. Piaggio n. 11 ed occorrendo in seconda convocazione per giovedì 28 dicembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 2000;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e provvedimenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Comunicazione del presidente;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 27 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Dalla Costa

S-28888 (A pagamento).

FINWORK-FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale G. Richard n. 1
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 203322
 Codice fiscale n. 01538570308
 Partita I.V.A. n. 12531700156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 11,30 del giorno 21 dicembre 2000 presso la sede legale sita in Milano, viale Richard n. 1 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 30 novembre 2000

L'amministratore delegato: Giorgio Bacco.

S-28882 (A pagamento).

GRUP. ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Riva Di Trento n. 13
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 297903 - R.E.A. n. 1322429
 Codice fiscale n. 09802980152
 Partita I.V.A. n. 09802980152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 dicembre 2000 ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine al finanziamento infruttifero dei soci.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

L'amministratore unico: Daniela Parnigiani.

M-9263 (A pagamento).

**FINI - ELETTROCoSTRUZIONI MECCANICHE
 Società per azioni**

Sede legale in Zola Predosa (BO), via F.lli Rosselli n.12
 Capitale sociale L. 2.419.200.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Bologna n. 20783/BO

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via Paolo Costa n. 9 per il giorno 22 dicembre 2000 ad ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2000 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.419.200.000 a L. 5.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Gubellini

S-28883 (A pagamento).

EFFEA - S.p.a.

Brescia, via Bose n. 1

Capitale sociale L. 47.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 245/1999

Codice fiscale n. 12477340157

Partita I.V.A. n. 03482680174

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori consiglieri, soci e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Lesandrelli in Brescia, via XXV Aprile n. 8 per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ragione sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea ed i soci che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Brescia, 24 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Geom. Faustini Alessandro

S-28885 (A pagamento).

FAUSTINI - S.p.a.

Rovereto (TN), via Fornaci n. 26

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 1586

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00408510220

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori consiglieri, soci e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Lesandrelli in Brescia, via XXV Aprile n. 8 per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ragione sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea ed i soci che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Brescia, 24 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Faustini Luigi Natale

S-28887 (A pagamento).

EUROGROUP - S.p.a.

Sede in Silea (TV), via Treviso n. 66/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso n. 6517

Iscritta nel R.E.A. n. 88700 della C.C.I.A.A. di Treviso

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00030280267

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Silea (TV), via Treviso, n. 66/A, per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 19, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi degli amministratori per l'esercizio 2000;
2. Determinazione dell'indennità di fine mandato, ai sensi dell'art. 15 del vigente statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale a termini di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Walter Pio Loco Boscaroli

S-28889 (A pagamento).

PORTOBELLO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vincenzo Viviani n. 10

Capitale sociale L. 10.720.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 296043

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la Immobiliare Lombarda S.p.a., via Daniele Manin n. 37 per il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 23 dicembre 2000 stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Variazione della sede sociale;
Dimissioni e nomina nuovi consiglieri;
Conversione del capitale sociale in Euro;
Discussione e approvazione nuovo testo statutario.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Danilo Bassi

S-28895 (A pagamento).

SOCIETÀ ELETTRICA ALTOATESINA PER AZIONI

Sede in Bolzano, via Cesare Battisti n. 21
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese n. 28597/1998
 della C.C.I.A.A. di Bolzano

Convocazione di assemblea

Convoca i propri azionisti in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede del Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano, in Bolzano, via Lungo Talvera S. Quirino n. 10, per il giorno 22 dicembre 2000, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifica degli articoli 3, 5, 12, 22, 23, 24 e 29 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Michael Laimer

S-28898 (A pagamento).

HOLDING INVESTMENTS GROUP - S.p.a.

Sede legale in S. Marzano di S.G. (TA), via Casalini n. 3

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale della società, in prima convocazione, giovedì 28 dicembre 2000, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, venerdì 29 dicembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Discussione ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2000 e delibere conseguenti;
3. Nomina di un sindaco supplente.

Il presidente A. d.: dott. Giuseppe Rochira.

C-31364 (A pagamento).

SAHZA' - S.p.a.

Torino, corso Emilia n. 4
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 13026
 Partita I.V.A. n. 07860410013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Emilia 4, per il giorno 21 dicembre 2000, alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile, 1° comma;
2. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 2000, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato le azioni di proprietà presso la sede sociale della Sahza' S.p.a. sita in Torino, corso Emilia, 4.

Torino, 24 novembre 2000

L'amministratore delegato: Giovanna Gavosto.

S-28903 (A pagamento).

ZELLER PLASTIK ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tarchetti n. 1
 Capitale sociale L. 1.700.000.000, di cui L. 860.000.000 versate

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo stabilimento Zeller Plastik Italia S.p.a. in via Mantovana, 51, Orio Litta, in prima convocazione per il 22 dicembre 2000 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
 Destinazione utili esercizi precedenti e distribuzione dividendi;
 Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Zeller Plastik Italia S.p.a.:
 Harrison Christopher Malcolm

M-9251 (A pagamento).

LION DISTRIBUTION - S.p.a.

Segrate (MI), via M. Buonarroti n. 7
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notaio De Napoli, via Ligabue 114 - Segrate (MI), per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 dicembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni in merito alla messa in liquidazione volontaria della società ex art. 2448 e seguenti del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Segrate, 27 novembre 2000

Il consigliere delegato: Luigi Tschang.

M-9256 (A pagamento).

LA COMPAGNIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 2
 Capitale sociale L. 2.200.000.000
 Partita I.V.A. n. 11060450159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso il notaio Landoaldo De Mojana in Milano, via A. Saffi n. 34, il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere a sensi art. 2364 punti 1), 2) e 3) Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta aumento capitale sociale.

Possano intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio:
 dott. Alberico Lalatta

M-9266 (A pagamento).

METALLVAKUUM - S.p.a.

Sede in Abbiategrasso, strada per Robecco n. 55
 Capitale sociale L. 200.000.000
 R. I. n. 164339 Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Scalarnogna in Milano, via Borgonuovo 3, il giorno 29 dicembre 2000 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Umberto Cupello

M-9269 (A pagamento).

ASSISTEM - S.p.a.

Sede in Milano, via Settala n. 10
 Capitale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 303141

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via dell'Oceano Indiano n. 13/C presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma, in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 2000 alle ore 10 ed in seconda convocazione alla stessa ora e luogo, per il giorno 17 gennaio 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'Organo amministrativo e delibere relative.

Assistem S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mauro Pastore

M-9271 (A pagamento).

CIAM - S.p.a.

Sede in Bastia Umbra (PG), viale Europa n. 120
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro imprese Perugia sez. ord. n. 18806 Trib. PG
 Codice fiscale n. 01714400544

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Mario Briganti sito in Bastia Umbra (PG) via Caduti delle Forze dell'Ordine, 5 per le ore 15,30 del giorno 11 gennaio 2001 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 15 gennaio 2001 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 600.000.000;
2. Aggiornamento dell'enunciazione della sede sociale;
3. Riformulazione dell'oggetto sociale;
4. Modificazione alla disciplina del trasferimento delle azioni;
5. Conseguenti modifiche agli artt. 2, 4, 5 e 7 dello statuto;
6. Istituzione della possibilità di assegnare una indennità di fine mandato ai Consiglieri di amministrazione e conseguente inserimento del nuovo art. 18-bis dello statuto.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge e di statuto avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Bastia Umbra, 27 novembre 2000

Ciam S.p.a.
 Il presidente: Giuseppe Malizia

C-31362 (A pagamento).

LUIGI RIZZI & C. - S.p.a.

(in liquidazione ed in fallimento)
 Sede in Milano, via XX Settembre n. 27
 Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 331410/8205/IO
 Codice fiscale n. 01948350242

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Beatrice Monari in Modena, piazza Manzoni n. 4/1, il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 11, in prima convocazione ed il giorno 12 gennaio 2001 alle ore 16 stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della proposta di concordato fallimentare ex art. 124 e segg. del R.D. n. 267/1942 e delle sue condizioni;

Autorizzazione ai liquidatori a presentare la proposta e ad avvalersi dell'opera di professionisti.

L'intervento all'assemblea è subordinato alle disposizioni di legge e di statuto.

Modena, 23 novembre 2000

Un liquidatore: Roberto Bronca.

C-31382 (A pagamento).

ANTICA CASA VINICOLA CHIDDO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Bitonto (BA) s.s. 98 km 74+800

Capitale sociale L. 1.110.984.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Bari registro imprese n. 5593 - R.E.A. n. 132770

Partita I.V.A. n. 00256470725

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Giuseppe Nocco in Santeramo in Colle via Carmine n. 21, per il giorno 22 dicembre 2000, alle ore 13,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 2000, stesso luogo alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina presidente del Collegio sindacale;
2. Nomina sindaci supplenti.

Per la partecipazione all'assemblea come per legge.

Il liquidatore: avv. Giuseppe Nocco.

C-31369 (A pagamento).

TAPS - S.p.a.

Sede in Prato, via Catani n. 28/a

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 14901 C.C.I.A.A. di Prato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01512950971

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 29 dicembre 2000, ore 11, presso lo studio del notaio Bruno Morgigni in via Ferrucci n. 95/d, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Barni Paolo

C-31384 (A pagamento).

SOC. IMM. F.G.M. - S.p.a.

Sede in Prato, via Sacchetti n. 9

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Iscritta presso il Tribunale Civile al n. 3769

Codice fiscale n. 01037150487

Partita I.V.A. n. 00248990970

Convocazione assemblea

Poiché l'assemblea straordinaria del 16 novembre 2000 non ha deliberato la proroga del termine di durata della società è convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio del notaio dott. Stefano Balestri in Prato, via Ferrucci n. 41 per il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 gennaio 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere previste dall'art. 2450 del Codice civile a seguito dello scioglimento della società per decorso del termine (31 dicembre 2000, art. 4 dello statuto).

Partecipazione all'assemblea secondo legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Magni Giuliano

C-31387 (A pagamento).

TB GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Crescenzo n. 19

Capitale sociale L. 1.067.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1148/94 - R.E.A. n. 787283

Codice fiscale n. 04622591008

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della TB Group S.p.a. a Roma in via Orazio n. 31 presso lo studio dottor notaio Luigi D'Alessandro per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 dicembre 2000 alle ore 15, in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2448 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

L'amministratore unico: Massimo Campione.

C-31491 (A pagamento).

CAVAGLIÀ - S.p.a.

Sede in Arona, via Monte Bianco n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 21980 di Novara - R.E.A. n. 187379

Codice fiscale n. 00250320926

L'assemblea ordinaria della società è convocata in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 10, presso gli uffici di Arona (NO) e in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonoli Giuseppe

C-31493 (A pagamento).

**AZIENDA FARMACIE COMUNALI
DI TORINO - S.p.a.**

Sede legale in via Boucheron n. 14
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 9/1996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07019070015

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si dovrà tenere presso lo studio notaio Antonio Maria Marocco in Torino corso Re Umberto n. 8 il giorno 22 dicembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione o il giorno 23 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343-bis del Codice civile, per la stipula della convenzione con la città di Torino per la gestione delle farmacie comunali di Torino per un periodo di 99 anni, al prezzo di L. 80 miliardi;

2. Approvazione del budget dell'esercizio 2001 della società ai sensi dell'art. 10.3 dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale a pagamento dalle attuali L. 2.000.000.000 fino ad un massimo di L. 38.725.400.000 da attuarsi in due tranches successive, per una prima tranche di L. 17.362.700.000 da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2000, o comunque a seguito della deliberazione dell'assemblea, e per una seconda tranche fino a pervenire ad un massimo di capitale sociale di L. 38.725.400.000, con eventuale delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile.

Il presidente: dott. Renato Martinoti.

C-31495 (A pagamento).

JUMPY - S.p.a.

Sede sociale: via Gherardini n. 10 Milano
Cap. soc. L. 20.112.000.000 i.v.

Registro Imprese di Milano n. 192640/1999 Trib. Milano

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea in Milano, Via Paleocapa n. 3, per il giorno 21 dicembre 2000, alle ore 9.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione economico-patrimoniale al 31 ottobre 2000; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e Osservazioni del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli Azionisti che esibiranno l'apposita certificazione, da richiedere agli intermediari autorizzati, ai sensi dell'art. 34 della Delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Il Presidente: Claudio Sposito.

IG-188 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale L. 185.180.541
Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 335 (30 maggio 2000 - 30 maggio 2003 - TV I.S.I.N. 1467221, codice 5.000.890), si comunica che il tasso lordo per il periodo 30 novembre 2000 / 30 maggio 2001 è pari al 2,35%, su base semestrale, corrispondente a L. 117.500 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 27 novembre 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-28611 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TERRA D'OTRANTO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Codice ABI 08445

Sede legale in Carmiano, via Cesare Battisti n. 27
Tribunale di Lecce registro società n. 2023
C.C.I.A.A. di Lecce n. 52976
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00198480758

La Banca di Credito Cooperativo di Terra d'Otranto comunica che con decorrenza 11 ottobre 2000 ha disposto le seguenti condizioni contrattuali:

Conti correnti, anticipazioni e tutte le linee autoliquidabili: il tasso annuo nominale debitore subirà un aumento di 0,25 punti.

Il direttore generale f.f.: Luigi Carlucci.

C-31342 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. MARCO DEI CAVOTI
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in S. Marco dei Cavoti, piazza Risorgimento n. 18
Registro società del Tribunale di Benevento n. 819
C.C.I.A.A. n. 52880

Estratto della delibera n. 637 del Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di S. Marco dei Cavoti del 31 ottobre 2000.

(Omissis).

I tassi attivi praticati alla clientela vengono aumentati di punti 0,50%, mentre i tassi passivi vengono aumentati di punti 1% a decorrere dal 1° novembre 2000.

(Omissis).

Il presidente: Ugo Borrillo.

C-31379 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI QUINTO VICENTINO - S.c.a.r.l.**

Quinto Vicentino (VI), via Martiri della Libertà n. 34/36
Codice fiscale n. 01272990241

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni ai tassi di interesse con decorrenza 1° novembre 2000: aumento dei tassi attivi applicati su conti correnti, su castelletto SBF, anticipi fatture ed anticipi all'esportazione dello 0,375%.

Quinto Vicentino, 20 novembre 2000

Il presidente: Forte Franco.

C-31343 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MANTIGNANA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Mantignana di Corciano (PG), piazza Rinascimento n. 7
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189260540

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 24 novembre 2000, verranno effettuate le seguenti variazioni:

aumento di punti 0,250% a trimestre della commissione di massimo scoperto su conti correnti, su conti anticipi s.b.f. e su conti anticipi fatture; aumento di L. 40.000 delle spese di rinnovo annuale degli affidamenti in essere;

aumento di L. 2.000 della commissione incasso per ogni effetto e/o RI.BA. assunti al s.b.f. al dopo incasso e allo sconto commerciale;

aumento di L. 2.000 della commissione per ogni effetto e/o RI.BA. ritornati insoluti;

addebito di L. 20.000 quale commissione per rimborso di spese per ciascun sollecito di pagamento di rate mutuo scadute e per ciascun sollecito di rientro nei limiti di Fido e/o nei limiti di disponibilità;

aumento spese per operazione su conti correnti di L. 500 cadauna.

Mantignana, 23 novembre 2000

Il presidente: Marinelli geom. Antonio.

C-31347 (A pagamento).

CEDIB - S.r.l.

Sede in Modugno (BA), strada Provinciale Modugno, Palese Z. I.
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro imprese di Bari n. 31341
Tribunale di Bari - R.E.A. n. 321688
Partita I.V.A. n. 04532560721

*Estratto progetto di scissione parziale
(ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)*

Il progetto di scissione parziale di cui al presente estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Bari in data 12 ottobre 2000 ed iscritto in data 12 ottobre 2000.

1. Società partecipanti alla scissione parziale:

a) società scissa: Cedib S.r.l., con sede in Modugno (BA) alla strada Provinciale Modugno-Palese, Z. I.;

b) società beneficiaria da costituire a seguito della scissione:

b.1) CD S.r.l., con sede in Bari, via Tommaso D'Aquino n. 8/a.

2. Modifiche derivanti dalla scissione:

a) trattasi di scissione parziale con cessione di attività e passività con un patrimonio effettivo di L. 1.127.714.000;

b) le quote della società beneficiaria saranno attribuite agli stessi soci Carlone Michele, Dammacco Nicola, Carlone Lorenzo, Carlone Francesca nelle rispettive quote di partecipazione;

c) non si darà luogo alla determinazione del rapporto di concambio e neppure a conguaglio in denaro.

3. Le operazioni della società scissa relativamente ai beni trasferiti, saranno imputate alla società beneficiaria a partire dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Nessun particolare vantaggio è riservato a favore dell'amministratore della società partecipata alla scissione.

L'amministratore: Manzulli Girolamina.

S-28590 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.**

*Estratto atto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto del 13 novembre 2000, n. 17762 di repertorio, dott. Sergio Sideri, notaio in Lanciano, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., facente parte del gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna», con sede in Lanciano, viale Cappuccini n. 76, capitale sociale L. 50.286.415.000 interamente versato, iscritta al n. 3051 del registro imprese di Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00391250693 della Banca di Credito Cooperativo di Castel Frentano S.c. a r.l., con sede in Castel Frentano, via Roma n. 74/76, capitale sociale L. 2.356.000.000 interamente versato, iscritta al n. 143283 del registro imprese di Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01732170699.

Il rapporto di cambio delle azioni è stabilito in numero 6 azioni della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. per ciascuna delle azioni della Banca di Credito Cooperativo di Castel Frentano S.c. a r.l.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci della società incorporata sono le seguenti: le operazioni di concambio saranno effettuate dietro presentazione dei certificati azionari della banca incorporata presso una delle filiali della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. Per i soci della banca incorporata che entro il termine di sei mesi dalla data dell'atto di fusione, non avessero provveduto alla presentazione dei certificati azionari per l'effettuazione delle operazioni predette, la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. provvederà ad effettuare il concambio immettendo in deposito a custodia gratuita presso di essa i certificati emessi a seguito dell'operazione di fusione.

Le azioni della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., assegnate in concambio, avranno godimento 1° febbraio 2000 ed avranno diritto ad una ulteriore remunerazione in misura pari a quella corrispondente al dividendo unitario assegnato agli azionisti dell'incorporante per l'esercizio 1999.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto 1° febbraio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Chieti in data 21 novembre 2000 per la società incorporata Banca di Credito Cooperativo di Castel Frentano S.c. a r.l., ed in data 27 novembre 2000 per la società incorporante Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a.

Lanciano, 28 novembre 2000

p. Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Lelio Scopa

S-28600 (A pagamento).

MDD - S.r.l.

Sede in Modugno (BA), strada Provinciale Modugno, Palese Z. I.
 Capitale sociale L. 100.000.000
 Registro imprese di Bari n. 86307/98
 Tribunale di Bari - R.E.A. n. 404044
 Codice fiscale n. 05197260721

Estratto progetto di scissione parziale
 (ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

Il progetto di scissione parziale di cui al presente estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Bari in data 12 ottobre 2000 ed iscritto in data 12 ottobre 2000.

1. Società partecipanti alla scissione parziale:

a) società scissa: MDD S.r.l., con sede in Modugno (BA) alla strada Provinciale Modugno-Palese, Z. I.;

b) società beneficiaria da costituire a seguito della scissione:

b.1) CZ S.r.l., con sede in Bari, via Tommaso D'Aquino n. 8/a.

2. Modifiche derivanti dalla scissione:

a) trattasi di scissione parziale con cessione di attività e passività con un patrimonio effettivo di L. 80.000.000;

b) le quote della società beneficiaria saranno attribuite agli stessi soci Carlone Michele, Dammacco Nicola, Carlone Lorenzo, Zotti Lorenzo, nelle rispettive quote di partecipazione;

c) non si darà luogo alla determinazione del rapporto di concambio e neppure a conguaglio in denaro.

3. Le operazioni della società scissa relativamente ai beni trasferiti, saranno imputate alla società beneficiaria a partire dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Nessun particolare vantaggio è riservato a favore dell'amministratore della società partecipata alla scissione.

L'amministratore: Calabrese Nicola.

S-28591 (A pagamento).

CARLONE SUPERMERCATI - S.r.l.

Sede in Bari, via Castelluccio n. 3
 Capitale sociale L. 199.000.000
 Registro imprese di Bari n. 9887
 Tribunale di Bari - R.E.A. n. 176368
 Partita I.V.A. n. 00923190722

Estratto progetto di scissione parziale
 (ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

Il progetto di scissione parziale di cui al presente estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Bari in data 12 ottobre 2000 ed iscritto in data 12 ottobre 2000.

1. Società partecipanti alla scissione parziale:

a) società scissa: Carlone Supermercati S.r.l., con sede in Bari alla via Castelluccio n. 3;

b) società beneficiaria da costituire a seguito della scissione: Quattro C S.r.l., con sede in Bari alla via Tommaso D'Aquino n. 8/a.

2. Modifiche derivanti dalla scissione:

a) trattasi di scissione parziale con cessione di attività e passività con un patrimonio effettivo di L. 179.000.000;

b) le quote della società beneficiaria saranno attribuite agli stessi soci Carlone Michele, Carlone Francesca, Carlone Antonia e Carlone Lucrezia, nelle rispettive quote di partecipazione;

c) non si darà luogo alla determinazione del rapporto di concambio e neppure a conguaglio in denaro.

3. Le operazioni della società scissa relativamente ai beni trasferiti, saranno imputate alla società beneficiaria a partire dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Nessun particolare vantaggio è riservato a favore dell'amministratore della società partecipata alla scissione.

L'amministratore: Carlone Michele.

S-28593 (A pagamento).

LINPAPER - S.r.l.

Capannori, Lunata, loc. La Madonnina
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lucca n. 5354 - R.E.A. n. 83345
 Codice fiscale n. 00361660467

CARTIERA KARTOCELL - S.r.l.

Porcari, via Carlotti
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lucca n. 18200 - R.E.A. n. 134274
 Codice fiscale n. 01340070463

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Linpaper S.r.l. nella Cartiera Kartocell S.r.l.

1. Società incorporante: Cartiera Kartocell S.r.l., con sede sociale in Porcari, via Carlotti, con capitale sociale di L. 9.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 18200 e al R.E.A. al n. 134874, codice fiscale n. 01340070463, rappresentata dal sig. Dianda Lelio, nato a Lucca, il 7 aprile 1940, residente in Lucca, viale Castracani n. 5, codice fiscale DNDLLE40D07E715K (incorporante).

2. Società incorporanda: Linpaper S.r.l., con sede sociale in Capannori, fraz. Lunata, loc. La Madonnina, con capitale sociale di L. 3.000.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 5354 e al R.E.A. di Lucca al n. 83345, codice fiscale n. 00361660467, rappresentata dall'amministratore unico sig. Toccafondi Bruno, nato a Capannori, il 2 giugno 1939, residente in Lucca, fraz. Picciorana, via Pesciatina, codice fiscale TCCBRN39H02B648Q (incorporanda).

3. L'incorporazione della Linpaper S.r.l. nella Cartiera Kartocell S.r.l. comporterà l'annullamento delle quote della società incorporanda.

Il socio della società incorporante e di quella incorporanda è lo stesso (Kartogroup Finanziaria S.p.a.) con la medesima proporzione (totalitaria) in entrambe le società.

Risulta pertanto irrilevante l'esigenza di concambiare le quote della incorporata con quelle della incorporante, in quanto, non essendovi coinvolti soci diversi, la posizione dell'unico socio di entrambe le società partecipanti alla fusione non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione stessa.

In applicazione analogica della disposizione prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non è richiesta la relazione degli esperti ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* Codice civile.

4. Al socio della incorporanda Linpaper S.r.l. verranno assegnate n. 3.000.000 di quote di nominali L. 1.000 ciascuna di partecipazione al capitale sociale della incorporante per complessive L. 3.000.000.000 per ogni quota posseduta del capitale della società incorporanda, nella stessa percentuale detenuta in entrambe le società, senza alcun conguaglio in denaro.

5. Le quote in oggetto avranno godimento dalle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data di cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

6. Le operazioni compiute dalla Linpaper S.r.l. (incorporanda) saranno imputate alla Kartocell S.r.l. (incorporante) dalla data del 1° gennaio 2000, data da cui decorreranno anche gli effetti contabili della fusione.

7. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari, per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della Cartiera Kartocell S.r.l. con rogito del notaio Massimo Barsanti n. 62111 di repertorio registrato del registro atti pubblici di Lucca il 14 luglio 2000 al n. 2754 è stata iscritta nel registro delle imprese di Lucca il 27 settembre 2000.

La deliberazione di fusione della Linpaper S.r.l. con rogito del notaio Massimo Barsanti n. 62112 di repertorio registrato all'ufficio del registro atti pubblici di Lucca il 14 luglio 2000, al n. 2753 è stata iscritta nel registro delle imprese di Lucca il 27 settembre 2000.

p. Kartocell S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Lelio Dianda

p. Linpaper S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Bruno Toccafondi

S-28667 (A pagamento).

CARLONE SUPERMERCATI MODUGNO - S.r.l.

Sede in Modugno (BA), via X Marzo n. 108
Capitale sociale L. 199.000.000
Registro imprese di Bari n. 21031
Tribunale di Bari - R.E.A. n. 269513
Partita I.V.A. n. 03644540720

Estratto progetto di scissione parziale
(ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

Il progetto di scissione parziale di cui al presente estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Bari in data 12 ottobre 2000 ed iscritto in data 12 ottobre 2000.

1. Società partecipanti alla scissione parziale:

a) società scissa: Carlone Supermercati Modugno S.r.l., con sede in Modugno (BA) alla via X Marzo n. 108;

b) società beneficiaria da costituire a seguito della scissione: Due F S.r.l., con sede in Bari alla via Tommaso D'Aquino n. 8/a.

2. Modifiche derivanti dalla scissione:

a) trattati di scissione parziale con cessione di attività e passività con un patrimonio effettivo di L. 179.000.000;

b) le quote della società beneficiaria saranno attribuite agli stessi soci Carlone Michele e Carlone Lorenzo, nelle rispettive quote di partecipazione;

c) non si darà luogo alla determinazione del rapporto di concambio e neppure a conguaglio in denaro.

3. Le operazioni della società scissa relativamente ai beni trasferiti, saranno imputate alla società beneficiaria a partire dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Nessun particolare vantaggio è riservato a favore dell'amministratore della società partecipata alla scissione.

L'amministratore: Carlone Lorenzo.

S-28594 (A pagamento).

SIBONI - S.r.l.

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile) della delibera di scissione parziale della «Siboni S.r.l.» a favore della «Immobiliare Siboni S.r.l.».

La Siboni S.r.l. con assemblea straordinaria del 20 settembre 2000 omologata dal Tribunale di Forlì in data 2 novembre 2000 e depositata per l'iscrizione nel registro imprese di Forlì-Cesena in data 21 novembre 2000 al PRA/20016/2000/CFO0329, ha approvato la scissione parziale con approvazione del progetto di scissione:

- società scissa: «Siboni S.r.l.» con sede in Forlì (FO), via Lughese n. 161/A, iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. FO012-5931;

- società beneficiaria: «Immobiliare Siboni S.r.l.» con sede in Forlì (FO), via Lughese n. 161/A, non esistente e da costituire con un capitale sociale di L. 60.000.000 ottenuto con riduzione per pari cifra del «Fondo di riserva straordinario» della società «Siboni S.r.l.».

Ai soci della «Siboni S.r.l.» verranno assegnate, in sede di costituzione, le quote della «Immobiliare Siboni S.r.l.» in proporzione alla partecipazione nella società «Siboni S.r.l.».

Le quote della società beneficiaria «Immobiliare Siboni S.r.l.» avranno godimento dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

La scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di approvazione del progetto di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 22 novembre 2000.

Il presidente del C.d.a. della «Siboni S.r.l.»:
Siboni Enzo

S-28668 (A pagamento).

ISEA - S.p.a.

Sede in Falconara Marittima (AN), via Marconi n. 105
Capitale sociale L. 24.966.397.632 interamente versato
Iscritta al n. 3232 del registro imprese di Ancona
R.E.A. di Ancona al n. 42070
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00094690427

GROUP MANAGEMENT SERVICE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale Amelia n. 70
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1628/77 del registro imprese di Roma
R.E.A. di Roma al n. 414578
Codice fiscale n. 02804320584
Partita I.V.A. n. 01120261001

Estratto delibere di fusione

Tale fusione verrà effettuata sulla base dei bilanci delle due società interessate alla data del 31 dicembre 1999 con annullamento di tutte le azioni della società incorporanda in quanto tutte di proprietà della società incorporante.

Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2502-*bis* Codice civile si dà atto che:

a) l'operazione di fusione coinvolge, quali partecipanti, le seguenti società:

Isea S.p.a. in qualità di incorporante con sede legale in Falconara Marittima (AN), via Marconi n. 105, iscritta al registro imprese di Ancona n. 3232;

Group Management Service S.p.a. «in liquidazione» in qualità di incorporata, con sede legale in Roma, v.le Amelia n. 70, iscritta al registro imprese di Roma al n. 1628/77;

b) il rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché l'eventuale conguaglio in denaro: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*;

c) le modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*;

d) la data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*;

e) le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della Isea S.p.a. (società incorporante) con decorrenza dalla data del 1° gennaio 2000.

f) non sussiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

g) non sussistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione tenutesi in data 11 settembre 2000 hanno deliberato di approvare la proposta di fusione mediante incorporazione nella Isea S.p.a. della società Group Management Service S.p.a. «in liquidazione» mediante approvazione del relativo progetto di fusione pubblicato ed allegato ai sensi di legge, alle condizioni e con le modalità tutte risultanti dal progetto stesso.

A norma di legge si dà menzione che la delibera di fusione della «Isea S.p.a.» e della società «Group Management Service S.p.a.» «in liquidazione» sono state iscritte rispettivamente nel registro delle imprese di Ancona il 21 novembre 2000, e presso il registro delle imprese di Roma il 27 novembre 2000.

Il delegato: dott. Luca De Gregorio.

S-28835 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA

Società cooperativa a responsabilità limitata

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTODINE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Estratto (ex art. 2502-bis primo comma Codice civile)

Per atti a rogito dott. G. Barbaglio notaio in Crema (CR) 5 novembre 2000, n. 40946/6405 di rep.; dott. V. Scali notaio in Crema (CR) 5 novembre 2000, n. 57895/9412 di rep.; verbali di assemblea straordinaria di:

Banca di Credito Cooperativo di Crema società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Crema (CR), viale Santa Maria n. 23 - 23/A, codice fiscale n. 00103530192, registro imprese provincia di Cremona n. 28, Tribunale di Crema (CR);

Banca di Credito Cooperativo di Montodine società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Montodine, via Cavour n. 11, codice fiscale n. 00104490198, registro imprese provincia di Cremona n. 83, Tribunale di Crema (CR).

Approvazione progetto fusione con costituzione della: «Banca Cre-masca - Credito Cooperativo società cooperativa a responsabilità limitata», sede legale in Crema, viale Santa Maria n. 23 - 23/A, sede distaccata in Credera Rubbiano, con approvazione del relativo statuto, tenuto conto della modifica statutaria di cui agli atti integrativi in data 10 novembre 2000 n. 40964/6415 di rep. notaio dott. G. Barbaglio ed in data 10 novembre 2000 n. 57900/9417 di rep. notaio dott. V. Scali.

Con tramutamento alla pari delle azioni: per ogni cinque azioni da L. 10.000 (diecimila) possedute dai soci di ciascuna banca, assegnazione di una azione della «Banca Cremasca - Credito Cooperativo S.c.r.l.» del valore di L. 50.000 (cinquantamila); i soci detentori di un numero di azioni inferiori a cinque o ad un multiplo di cinque, non sono tenuti a versare conguagli o denaro se non quelli necessari ad integrare il valore nominale delle azioni possedute al valore nominale (L. 50.000) delle nuove azioni che saranno emesse, senza sovrapprezzi. I soci che intendessero recedere saranno liquidati sul valore nominale.

Il dì 1° gennaio 2000 è data:

- da cui matura il diritto alla partecipazione agli utili;

- da cui le operazioni delle due banche saranno imputate al bilancio della banca risultante dalla fusione, anche ex comma 7 dell'articolo 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Iscrizione nel registro delle imprese della provincia di Cremona avvenuta in data 24 novembre 2000.

Crema - Montodine, 27 novembre 2000

Banca di Credito Cooperativo di Crema S.c.r.l.

Il presidente: ing. Giroletti Francesco

Banca di Credito Cooperativo di Montodine S.c.r.l.

Il presidente: Capellini Giuseppe

S-28670 (A pagamento).

RESIDENCE DUCALE DUE

Società a responsabilità limitata

Sede legale in Modena, via dell'Ariete n. 145

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 42330/1998

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a Ministero notaio dott. Andrea Rabitti di Modena redatto in data 12 ottobre 2000 rep. n. 22440/5064, iscritto al registro delle imprese di Modena in data 9 novembre 2000 al n. 18809/1999 di Modena per l'incorporata e al n. 42330/1998 di Modena per l'incorporante, la società «Residence Ducale Due società a responsabilità limitata» e la società «Villa dei Ginepri S.r.l.» si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in dipendenza ed in esecuzione delle delibere adottate dalle rispettive assemblee straordinarie del 16 giugno 2000 e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali risultanti dai rispettivi bilanci di esercizio alla data del 31 dicembre 1999 ed in conformità dei rispettivi progetti di fusione.

La fusione ha decorrenza, agli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, dall'1 gennaio 2000.

A seguito della fusione hanno piena esecuzione tutte le deliberazioni adottate dalle assemblee straordinarie del 16 giugno 2000 e in particolare:

l'annullamento di tutte le quote della società incorporata, senza aumento del capitale sociale della incorporante essendo l'incorporante medesima l'unico socio della società incorporata.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis nn. 3, 4, 5, 7 e 8 Codice civile: nessuna per mancanza di presupposto.

Modena, 13 novembre 2000

p. Residence Ducale Due Società a responsabilità limitata
L'amministratore unico: Costanzini Anna Maria

S-28665 (A pagamento).

CAMPARTA - S.r.l.

GRUPPO CAMPARTA - S.r.l.

Estratto dal verbale di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Camparta S.r.l.» nella società «Gruppo Camparta S.r.l.»

In data 14 novembre 2000 presso il registro delle imprese di Trento sono stati iscritti al registro delle imprese di Trento i verbali delle società «Gruppo Camparta S.r.l.» e «Camparta S.r.l.» entrambi a rogito del notaio Arcadio Vangelisti di Trento in data 20 settembre 2000, rispettivamente rep. n. 12433/2966 e rep. n. 12432/2965, con i quali si è approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società:

«Gruppo Camparta S.r.l.» con sede in Albiano (TN), via Roma n. 28, capitale sociale € 1.000.000 (unmilione), iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 12715/1999, partita I.V.A. n. 00690560222 (società incorporante);

«Camparta S.r.l.» con sede in Trento (TN), fraz. Meano, località Camparta Media, via del Porfido n. 67, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 9927/1998, partita I.V.A. n. 01586610220 (società incorporata).

La fusione avverrà senza rapporto di concambio in quanto la società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante.

L'effetto economico della scissione retroagirà al 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà iscritto presso il competente registro delle imprese.

Per effetto della fusione la società incorporante varierà la denominazione sociale in «Camparta S.r.l.» ed amplierà l'oggetto sociale.

Il notaio: dott. Arcadio Vangelisti.

S-28675 (A pagamento).

CERVINO - S.p.a.

Sede in Valtourmenche, frazione Breuil (Cervinia)
 Capitale sociale L. 5.715.000.000 versato
 Registro imprese Aosta n. 445/7 - Tribunale Aosta
 Codice fiscale n. 00041720079

CRETAZ VALFURGGEN - S.r.l.

Sede in Valtourmenche, frazione Breuil (Cervinia), loc. Campetto
 Capitale sociale L. 300.000.000 versato
 Registro imprese Aosta n. 1384 - Tribunale Aosta
 Codice fiscale n. 00076830074

Estratto di delibera di fusione
 (art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci del 19 settembre 2000 della Cervino S.p.a. (società incorporante), con sede in Valtourmenche (AO), e della Cretaz Valfurggen S.r.l. (società incorporanda), con sede in Valtourmenche (AO), entrambe a rogito del notaio Gamba di Torino (Rep. n. 143474/32683 per la Cervino S.p.a. e rep. n. 143473/32682 per la Cretaz Valfurggen S.r.l.), entrambe omologate dal Tribunale di Aosta in data 7 novembre 2000, entrambe iscritte presso il registro delle imprese di Aosta in data 29 novembre 2000, rispettivamente ai nn. 7061 per la Cervino S.p.a. e 7060 per la Cretaz Valfurggen S.r.l., hanno deliberato la fusione fra la Cervino S.p.a. e la Cretaz Valfurggen S.r.l., mediante incorporazione della seconda società nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 2000 e con approvazione del progetto di fusione per entrambe iscritto nel registro delle imprese di Aosta in data 1° agosto 2000 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al foglio delle inserzioni n. 185 del 9 agosto 2000. Poiché la incorporante possiede la totalità del capitale sociale della incorporanda, la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della incorporante ma con annullamento della totalità del capitale sociale della incorporanda. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° giugno antecedente alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, da tale data decorreranno gli effetti fiscali. La fusione non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cervino S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. del lav. Luigi Cravetto

Cretaz Valfurggen S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Giorgio Pession

S-28842 (A pagamento).

EDILFRIULI - S.p.a.

Sede in Udine, via Tullio n. 9
 Capitale sociale L. 4.160.000 euro interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 8230
 Codice fiscale n. 00129890935

Estratto del progetto di scissione parziale

1. Società scissa:

Edilfriuli S.p.a., con sede in Udine, via Tullio n. 9;
 Società beneficiaria di nuova costituzione:

E. F. FIM S.p.a., con sede in Udine, via Tullio n. 9.

3. Rapporto di cambio: le azioni di nuova emissione della società beneficiaria verranno assegnate a tutti i soci della società trasferente in proporzione all'entità della partecipazione posseduta dagli stessi al capitale sociale della suddetta società, e quindi, ai sensi dell'art. 2504-novies, comma 3, del Codice civile, non è richiesta la relazione degli esperti sul rapporto di cambio. Inoltre, non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: verranno assegnate ai soci alla stipula dell'atto di scissione.

5. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Data di imputazione contabile: le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

7. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Udine in data 28 novembre 2000.

Il presidente: Donda Maria Espana.

S-28843 (A pagamento).

Laboratorio di analisi cliniche Ma - Re - S.r.l.**Centro di Radiologia Medica - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
di società partecipata al 100%

La società incorporante è:

Laboratorio di analisi cliniche Ma - Re S.r.l., corrente in Avellino alla C.da Baccanico 40, partita I.V.A. n. 00524230646, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Avellino al n. 2663, il cui amministratore unico è Mazzeo Angelo, codice fiscale MZZN4L67R23F839.

La società incorporata è:

Centro di Radiologia Medica S.r.l., con sede in Manocalzati (AV) alla via Appia (P.co Cornec), partita I.V.A. n. 01791380643, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al registro delle imprese di Avellino al n. 6253, il cui amministratore unico è Mazzeo Adolfo, codice fiscale MZZDLF67R23F839J.

Il progetto si basa sulle situazioni delle due società al 31 luglio 2000.

Dalla fusione risulta una minusvalenza di L. 42.531.396.

L'incorporante inoltre ampliarà il proprio oggetto sociale.

Gli effetti della fusione si esplicheranno dal 1° gennaio 2001.

Il progetto, corredato del mod. S2, è stato depositato presso il registro delle imprese di Avellino al n. PRA/13212/2000/CAV0006 il 27 novembre 2000.

L'amministratore unico di Laboratorio di analisi

Ma - Re S.r.l.:
 (firma illeggibile)

S-28864 (A pagamento).

META - S.r.l.**FAPAT - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
di società partecipata al 100%

La società incorporante è:

«Meta S.r.l.», con sede in Tufo (AV) alla via Stazione Area Industriale e capitale sociale di L. 500.000.000, avente per oggetto sociale quanto previsto dall'atto costitutivo in allegato, iscritta presso il registro delle imprese di Avellino al n. 5809, avente codice fiscale e partita IVA n. 01758140642, il cui amministratore unico è l'ing. Domenico Pierni, codice fiscale PRNDNC50A01H975X.

La società incorporata è:

«Fapat S.r.l.», con sede in Avellino alla via Dante 31/A, capitale sociale di L. 93.000.000, avente per oggetto sociale quanto previsto dall'atto costitutivo in allegato, iscritta presso il registro delle imprese di Avellino al n. 7433, avente codice fiscale n. 01896750516 e partita I.V.A. n. 01873460644, il cui amministratore unico è il dott. Francesco Acone, codice fiscale CNAFNC44A31A509T.

Il progetto si basa sulle situazioni delle due società al 31 luglio 2000. Da detta fusione emergerà una plusvalenza di L. 45.727.544.

Gli effetti della fusione si esplicheranno dal 1° gennaio 2001.

La fusione delle società produrrà un ampliamento dell'oggetto sociale dell'incorporante, potendo svolgere quest'ultima anche l'attività dell'incorporata.

Il progetto di fusione, corredato del mod. S2 per entrambe le società, è stato depositato presso il registro imprese di Avellino il 27 novembre 2000 al n. PRA/13209/2000/CAV0006.

L'amministratore unico della società Meta S.r.l.:
(firma illeggibile)

S-28866 (A pagamento).

BERNUCCI SFORZA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietra Cossa n. 1

Capitale sociale L. 2.380.000.000

Registro imprese di Milano n. 53020 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00719730152

FRAMALOLA - S.r.l.

Sede in Milano, via Pietro Cossa n. 1

Capitale sociale L. 100.000.000

Registro imprese di Milano n. 339347 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 11036090154

Estratto delibere fusioni

Con assemblee in data 24 luglio 2000 n. 142839/11832 di rep. (Bernucci Sforza S.p.a.) e n. 142840/11833 di rep. (Framalola S.r.l.) entrambe a rogito dott. Giovanni Ripamonti, notaio in Milano, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società «Framalola S.r.l.» nella società «Bernucci Sforza S.p.a.».

La fusione sarà attuata in ottemperanza a quanto stabilito nel progetto di fusione approvato con le delibere succitate, sulla base dei bilanci alla data del 31 dicembre 1999 per ciascuna società interessata all'operazione, dandosi altresì atto:

che l'operazione di fusione prevede l'annullamento del capitale della società incorporanda e l'assegnazione ai soci della società incorporanda, in misura proporzionale alle quote dagli stessi possedute nella incorporanda, delle n. 612.000 azioni della incorporanda Bernucci Sforza S.p.a. attualmente di proprietà della incorporanda;

che non occorre procedere ad alcun aumento di capitale né determinare alcun rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, possedendo la società incorporanda Framalola S.r.l. l'intero capitale sociale disponibile della società incorporante;

che pertanto, in relazione a quanto sopra, non è stata redatta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile;

che in relazione a quanto previsto dagli articoli 2501-*bis*, comma 6, del Codice civile e 2504-*bis* del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dal 31 dicembre 2000 o, se successiva, dalla data in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; in tal caso le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno nel quale è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

che non esistono categorie privilegiate di soci e conseguentemente neanche eventuali trattamenti particolari;

che la fusione non comporta modifiche allo statuto della società incorporante.

Dette delibere, regolarmente omologate, sono state depositate nel registro delle imprese di Milano tutte in data 26 ottobre 2000, protocolli nn. 253901 per Bernucci Sforza S.p.a., 253885 per Framalola S.r.l. ed iscritte entrambe in data 26 ottobre 2000.

Giovanni Ripamonti, notaio.

M-9264 (A pagamento).

S.A.C.ED**Settimio Aldinucci Costruzioni Edili - S.r.l.**

Sede in Siena, via Montanini n. 54

Capitale L. 161.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Siena al n. 6043/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00378690523

IMMOBILIARE DUE PINI - S.r.l.

Sede in Siena, via dei Termini n. 3

Capitale sociale di L. 30.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Siena al n. 6551/1996

Tribunale di Siena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00718130529

Estratto progetto di fusione

È stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro imprese di Siena in data 16 novembre 2000 ai n. 17151 e n. 17152, il progetto di fusione per incorporazione nella società S.A.C.ED. - Settimio Aldinucci Costruzioni Edili - S.r.l. (incorporante) della Immobiliare Due Pini S.r.l. (incorporata) nonché il testo dello statuto della società incorporante quale risulterà a seguito dell'incorporazione.

La fusione avverrà senza effettuare alcun aumento di capitale sociale e quindi senza necessità di determinare alcun rapporto di concambio, dato che la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, decorreranno dal primo giorno del mese successivo a quello di cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni effettuate dalla incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2001.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali, ai fini di quanto previsto dal comma 7, dell'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2501-*ter* Codice civile si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle due società partecipanti alla fusione è quella alle seguenti date:

S.A.C.ED. S.r.l. Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2000;

Immobiliare Due Pini S.r.l. Bilancio al 30 giugno 2000.

Siena, 27 novembre 2000

L'amministratore unico della S.A.C.ED.
Settimio Aldinucci Costruzioni Edili - S.r.l.:
Settimio Aldinucci

L'amministratore unico dell'Immobiliare Due Pini S.r.l.:
Fabio Ginestrini

S-28867 (A pagamento).

COMPATEX - S.p.a.

Sede legale in Zocco di Erbusco (BS), via Consolare n. 59
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 32775 del Tribunale di Brescia
 Codice fiscale n. 02099950178

Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:
 società incorporante è la Compatex S.p.a., con sede e numeri già evidenziati in epigrafe;
 società incorporata è la Officine Meccaniche Turra S.r.l., con sede in Zocco di Erbusco (BS) in via Consolare n. 59, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00777850173, R.E.A. n. 207707, registro imprese di Brescia n. 12181.
2. Non esiste rapporto di concambio poiché alla data dell'atto di fusione l'incorporante sarà proprietaria del 100% delle quote della società incorporata.
3. Per quanto sopra esposto, non esistono problemi di assegnazione delle quote e nella partecipazione agli utili.
4. La fusione avrà efficacia ai fini contabili dal 1° gennaio 2001.
5. Non sono previsti trattamenti particolari o vantaggi economici e/o patrimoniali per alcuna tipologia ai soci né agli amministratori.
6. La nuova denominazione sociale della società incorporante sarà Officine Meccaniche Turra S.p.a. L'oggetto sociale sarà «lavorazioni meccaniche di precisione con macchine operatrici (macchine utensili a controllo numerico e di alta tecnologia)». Il nuovo capitale sociale sarà di € 775.000 che deriva dalla conversione del capitale sociale preesistente aumentato di L. 609.250 mediante utilizzo della riserva straordinaria esistente.
7. Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Brescia il 21 novembre 2000.

Brescia, novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Domenico Turra

C-31383 (A pagamento).

SOECO - S.r.l.

Sede in Milano, via Jenner n. 51
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 244135
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1531084
 Codice fiscale n. 01477880205

STALFER - S.r.l.

Sede in Milano, via Nirone n. 2
 Capitale sociale L. 100.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 359146
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1486536
 Codice fiscale n. 11654440152

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Soeco S.r.l., sede in Milano, via Jenner n. 51, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 244135, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1531084, codice fiscale n. 01477880205 (società incorporante) e Stalfer S.r.l., sede in Milano, via Nirone, 2, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 359146, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1486536, codice fiscale n. 11654440152 (società incorporanda).

L'operazione di fusione in oggetto dovrà essere perfezionata senza alcun aumento di capitale della Soeco S.r.l., giacché, all'assorbimento delle attività e delle passività della Stalfer S.r.l., farà semplicemente riscontro l'annullamento, nel portafoglio della Soeco S.r.l., della partecipazione corrispondente all'intero capitale della Stalfer S.r.l., posseduta dalla società incorporante.

Pertanto non verrà determinato alcun rapporto di cambio e non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Non essendo previsto alcun rapporto di cambio, non sussiste alcuna modalità di assegnazione di azioni.

Gli effetti civilistici della fusione si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis, primo e secondo comma Codice civile, mentre, ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno 1° gennaio 2001.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative del loro rispettivo capitale sociale né per conseguenze diverse categorie di soci.

Non sussiste alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 16 novembre 2000.

Soeco S.r.l.

Il presidente: Marco Tugnoli

Stalfer S.r.l.

L'amministratore unico: Sergio Testa

M-9260 (A pagamento).

SOECO - S.r.l.

Sede in Milano, via Jenner n. 51
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 244135
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1531084
 Codice fiscale n. 01477880205

STALFER - S.r.l.

Sede in Milano, via Nirone n. 2
 Capitale sociale L. 100.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 359146
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1486536
 Codice fiscale n. 11654440152

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Soeco S.r.l., sede in Milano, via Jenner 51, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 244135, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1531084, codice fiscale n. 01477880205 (società incorporante) e Stalfer S.r.l., sede in Milano, via Nirone, 2, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 359146, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1486536, codice fiscale n. 11654440152 (società incorporanda).

L'operazione di fusione in oggetto dovrà essere perfezionata senza alcun aumento di capitale della Soeco S.r.l., giacché, all'assorbimento delle attività e delle passività della Stalfer S.r.l., farà semplicemente riscontro l'annullamento, nel portafoglio della Soeco S.r.l., della partecipazione corrispondente all'intero capitale della Stalfer S.r.l., posseduta dalla società incorporante.

Pertanto non verrà determinato alcun rapporto di cambio e non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Non essendo previsto alcun rapporto di cambio, non sussiste alcuna modalità di assegnazione di azioni.

Gli effetti civilistici della fusione si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis, primo e secondo comma Codice civile, mentre, ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno 1° gennaio 2001.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative del loro rispettivo capitale sociale né per conseguenze diverse categorie di soci.

Non sussiste alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 16 novembre 2000.

Soeco S.r.l.
Il presidente: Marco Tugnoli

Stalfer S.r.l.
L'amministratore unico: Sergio Testa

M-9261 (A pagamento).

COSTRUZIONI GENERALI VALLE DELL'IRNO-COGEVI - S.p.a.

Lancusi di Fisciano (SA), via F.lli Napoli n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03004190652

Il sottoscritto geom. Giuseppe De Martino, legale rappresentante della Cogevi S.p.a., a norma dell'art. 2344 del Codice civile, diffida gli eredi di Maione Mario, nato a Napoli l'8 novembre 1939 e deceduto il 10 febbraio 1999 con ultimo domicilio in Fisciano (SA) alla via S. Giovanni, azionisti della suindicata società, che non effettuano nei modi prescritti dallo statuto sociale, entro quindici giorni dal giorno della presente inserzione, il versamento dei residui decimi da loro ancora dovuti sulle azioni sottoscritte dal defunto Maione Mario in n. 4706 per nominali L. 47.060.000, liberate per L. 11.080.000 e con residui decimi L. 35.260.000, già richiamati e ancora non versati, si procederà senz'altro alla vendita delle azioni a loro rischio e per loro conto a mezzo agente di cambio, salvo ogni maggiore diritto ed azione a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Giuseppe De Martino

S-28596 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GROSSETO Sezione distaccata di Orbetello

Estratto di atto di citazione per accertamento di usucapione

Ricciuto Angelo e Ricciuto Vincenzo con l'avv. Andrea Formiconi, dom. in Pitigliano (GR), piazza Petruccioli n. 58, possiedono - *uti domini* - da oltre 20 anni in modo pacifico pubblico continuo e non interrotto l'immobile in Pitigliano, vicolo della Coda n. 16 censito al NCEU partita 778, foglio, 32, part. 877 sub. 8, cat. A5 cl. 4 cons. 2, rendita catastale L. 122.000 Il p. Tale possesso si è congiunto, ex art. 1147 del Codice civile, al possesso che dell'immobile aveva il loro padre. L'immobile è intestato a Giulivi Angela e Giulivi Agostino di cui non si hanno ormai più notizie. Vi sono le condizioni perché si dichiarino, ex art. 1158 del Codice civile, l'acquisto della proprietà per usucapione.

Gli attori citano Giulivi Agostino e Giulivi Angela e, in difetto, loro eredi a comparire innanzi al Tribunale di Grosseto, sezione distaccata di Orbetello, per l'udienza del 9 marzo 2001 ore di rito con invito a costituirsi almeno 20 giorni prima dell'udienza e avvertimento che la costituzione oltre il termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile, affinché il giudice accertato il possesso ultraventennale pacifico, pubblico continuo e non interrotto dell'im-

mobile avuto da Giovanni Ricciuto prima e dagli attori poi, unito il possesso di questi a quello del padre, dichiarino l'intervenuto acquisto per usucapione della proprietà del bene in capo agli attori. Vinte le spese. La notifica ex art. 150 del Codice di procedura civile, è stata autorizzata con decreto 13 novembre 2000 del presidente del Tribunale di Grosseto, visto il parere favorevole del P.m. del 10 novembre 2000.

Pitigliano, 14 novembre 2000

Avv. Andrea Formiconi.

C-31346 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Con provvedimento 17 novembre 2000 il presidente del Tribunale di Voghera ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti emessi a favore di Adaglio Alberto:

- 1) n. 21/0006902911 tratto da Banca Centropadana Credito Cooperativo, filiale di Codevilla, c/c 620609/03 di L. 2.619.200;
- 2) n. 3130464272 tratto da Banca Regionale Europea, agenzia di Voghera, c/c 2085/9 di L. 1.880.000;
- 3) n. 3130464273 tratto da Banca Regionale Europea, agenzia di Voghera, c/c 2085/9 di L. 2.000.000;
- 4) n. 0935256938-05 tratto da Ca.Ri.P.Lo., agenzia di Salice Terme, c/c 4071/1 di L. 8.114.000;
- 5) n. 787692107 tratto da Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Voghera, c/c 6890 di L. 400.000;
- 6) n. 035296141 tratto da Cassa di Risparmio di Alessandria, agenzia di Voghera, c/c 10986/9 di L. 360.000.

Opposizione nel termine di legge di giorni 15 da questa pubblicazione.

Rag. Alberto Adaglio.

M-9268 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso presentato il 14 novembre 2000 da Laera Biagio, nato a Noci (BA) il 13 marzo 1953, ivi residente alla via Togliatti n. 11, codice fiscale n. LRA BGI 53C13 F915L, il giudice unico del Tribunale di Bari, sezione distaccata di Putignano, con decreto 17 novembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento per smarrimento dei seguenti otto assegni bancari, firmati e con girata in bianco del ricorrente, escluso l'ultimo firmato ed intestato, tratti sul conto corrente n. 9794811/01/48 acceso a nome del ricorrente stesso, presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Putignano, via Dante n. 81:

- 1) assegno n.1473 012077 L. 10.000.000 intestato m.m.;
 - 2) assegno n.1477 357508 L. 18.000.000 intestato m.m.;
 - 3) assegno n. 1477 357509 L. 18.000.000 intestato m.m.;
 - 4) assegno n.1477 357510 L. 19.800.000 intestato m.m.;
 - 5) assegno n. 1484 432943 L. 15.000.000 intestato m.m.;
 - 6) assegno n.1484 432944 L. 15.000.000 intestato m.m.;
 - 7) assegno n. 1484 432945 L. 15.000.000 intestato m.m.;
 - 8) assegno n. 1484 432948 L. 15.000.000 intestato Scat. Lanera;
- fissando il termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per la eventuale opposizione da parte degli interessati.

Noci, 25 novembre 2000

Biagio Laera.

C-31366 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Biella, su istanza della Banca Sella S.p.a., con decreto 24 ottobre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) Banco Ambrosiano Veneto, Filiale Roma, Via del Traforo n. 146, n. 0304115544-05 di L. 10.388.000, emesso il 14 maggio 1999 da procuratore RIAB S.r.l.;

2) Banca Nazionale del Lavoro, Succursale Ladispoli, n. 126484611-06 di L. 5.500.000 emesso nel maggio 1999, sul c/c n. 4626 da traente con firma illeggibile all'ordine Cooperativa Belvedere, autorizzando il pagamento dopo 15 giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Enrica Ramella Valet.

C-31367 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice unico presso il Tribunale Ordinario di Torino ha pronunciato, con decreto 20 ottobre 2000, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1214776618-03 tratto a Gandino il 6 luglio 2000 per L. 3.500.000 dal c/co 7569 della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Fil. Vertova, intestato a Bar Tennis di Lanza Giacomo, al portatore.

Opposizione 15 giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

C-31371 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice unico presso il Tribunale Ordinario di Torino ha pronunciato, con decreto del 20 ottobre 2000, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0081967663-11 tratto a Sant'Antonino il 23 febbraio 1999 per L. 13.000.000 dal c/co n. 431602/73 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., Ag. di Belgioioso, intestato a Careddu Massimiliano, a favore di Ferrero Luigi, protestato per mancanza di fondi in data 26 febbraio 1999 a cura del Segretario Comunale di Belgioioso, dr. F. Iuculano, al rep. n. 324.

Opposizione 15 giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

C-31372 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto 15 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 8023597675-02 di lire 5.000.000 tratto sul conto 1247 presso la Banca Provinciale Lombarda San Paolo 8136 filiale Villa Carcina, acceso dalla signora Ferrari Miriam a favore della società La Gemella, girato a favore della ditta Igeco S.r.l. di Brescia e successivamente girato a favore del signor Turato Carlolano Rajne, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla notifica e della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Silvia Vangelisti - Avv. Rosella Facco.

C-31374 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Rimini in data 7 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 30 cambiali tutte emesse da De Biagi Silvano, residente in Domagnano (R.S.M.) Strada di Monte Olivo n. 94, in data 18 ottobre 1991, tutte dell'importo di L. 10 milioni ciascuna e tutte scadenti il 31 dicembre 1992, nonché tutte all'ordine della società CO.RI.AL. Soc. coop. a.r.l. con sede in Rimini, via Giovanni Palmieri n. 11/13, cambiali delle quali De Biagi Silvano ha denunciato lo smarrimento in data 21 giugno 2000.

Rimini, 9 ottobre 2000

Avv. Sandro Turini.

C-31350 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ferroni Aristodemo e Castelli Carolina in Ferroni, residenti in Campiglia M.ma (LI) via A. Moro n. 20, avvisano che il Presidente del Tribunale di Livorno, con proprio decreto 2 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento di n. 84 cambiali ipotecarie del seguente tenore: Campiglia M.ma 15 novembre 1983 L. 931.000 - al 3 dicembre 83 pagheremo per questa cambiale all'Istituto per lo Sviluppo Economico S.p.a. Torino la somma di lit. novecentotrentunomila - Castelli Carolina e Ferroni Aristodemo - via Aldo Moro n. 20 - 57021 Campiglia M.ma (LI) pagabile presso Cassa Risparmi di Livorno - Campiglia M.ma (LI) - F.to Castelli Carolina Ferroni Aristodemo; sul retro nota di iscrizione ipotecaria iscritta alla Conservatoria dei RRII di Volterra al n. 6138 RG Vol. n. 344 n. 770 Reg. Part. Altre n. 83 cambiali ipotecarie, dello stesso tenore, con scadenza dal 3 gennaio 1984 al 3 novembre 1990 con analoga nota di iscrizione ipotecaria sul retro autorizzando il pagamento dei suddetti titoli dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Ferroni Aristodemo - Castelli Carolina Ferroni.

C-31351 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico presso il Tribunale Ordinario di Torino ha pronunciato, con decreto del 20 ottobre 2000, l'ammortamento dei seguenti effetti:

cambiale (pagherò) emessa in luogo e data imprecisati per L. 1.634.000, scadenza 30 agosto 2000, a favore di Donati Remo e C. S.p.a., debitore: Passioni di Procaccianti Marco - V. Mazzini n. 40 - 94015 Piazza Armerina (EN), domiciliata per il pagamento presso il Banco di Sicilia, Piazza Armerina;

cambiale (pagherò) emessa in luogo e data imprecisati per L. 1.250.000, scadenza 30 agosto 2000, a favore di Donati Remo e C. S.p.a., debitore: Paolini Restauri S.n.c. di Paolini Alessio e C. - V. del Chianti 15 - Fraz. Monteridolfi, San Casciano Val di Pesa (FI), domiciliata per il pagamento presso la Banca di Credito Cooperativo del Chianti Fiorentino - S. Casciano Val di Pesa.

Opposizione 30 giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

C-31370 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice di Bassano del Grappa con decreto in data 22 maggio 2000 n. 114/2000 R.N.C. n. 744/2000 Cron. ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 50970 tratto per L. 17.615.366 all'ordine di Bortoli Paola intestato presso la Banca Popolare di Marostica fil. di Nove e del libretto OP n. 5448053 tratto per L. 15.813.670 all'ordine di Don Giuseppe Pozza/Bortoli Paola nata il

17 dicembre 1932 e residente a Nove (VI) in Via Dante n. 6 (C.F. BRT-PLA32T57F957N) intestato presso la Cariverona Banca S.p.a. fil. di Nove, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Bartoli Paola.

C-31375 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 4 ottobre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 900011 emesso dalla Banca Cariprato S.p.a. con sede in Prato filiale di Galcetello, rilasciato a favore di Zito Francesco di L. 4.036.405.

Opposizione giorni n. 90.

Zito Francesco.

C-31385 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con provvedimento del 14 - 16 novembre 2000, il presidente del Tribunale civile e penale di Trapani ha dichiarato l'inefficacia dei certificati azionari nominativi n. 21743, 21744 e 21745 rappresentativi rispettivamente di 50 azioni ciascuno i primi due e di 100 azioni il terzo, della Banca del Popolo, Soc. Cooperativa con sede a Trapani, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato a Fatebene Felice nato a Erice il 13 agosto 1945, dopo 30 gg. dalla pubblicazione sulla G.U.R.L. in difetto di opposizione.

Trapani, 21 novembre 2000

Il Coll. di Canc. Lilla Comacchio.

C-31337 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il giudice del Tribunale ordinario di Milano, sezione distaccata di Legnano, con decreto in data 13 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3/1360 rilasciato dalla Banca Popolare di Milano, con un saldo di L. 3.043.302 e del certificato di deposito al portatore n. 1057090/81 emesso il 5 maggio 1999 con scadenza 6 novembre 2000 intestato a Santarceri Domenica, Antonia e Giuseppe del valore nominale di L. 15.400.000 rilasciato dalla Banca Popolare di Milano.

Opposizione legale non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni.

Santarceri Domenica.

M-9254 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Alba, sezione distaccata di Bra, con decreto del 17 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 430 10001008/24 emesso dall'agenzia di Sommaria Bosco della banca Cassa di Risparmio di Torino in data 15 luglio 1999 per L. 70.000.000 con scadenza 15 novembre 1999.

Opposizione novanta giorni.

Dott.ssa Maria Grazia Ferraris.

C-31373 (A pagamento).

Ammortamento certificato al portatore

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 23 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di credito al portatore n. 11.17.307305.52 emesso da Cassa di Risparmi di Livorno il 17 settembre 1996, con saldo di L. 15.000.000, intestato a Mazzoni Amleto, autorizzando la banca emittente a rilasciare duplicato trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in mancanza di opposizioni.

Dott. Andrea Pisani.

C-31352 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 13 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 2320111 e n. 2425688 emessi dalla Mediobanca di Milano, denominati Romualdo Spinella, con un importo rispettivamente di L. 43.816.420 e di L. 32.345.476.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 25 novembre 2000

Romualdo Spinella.

M-9249 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Voghera, con decreto in data 13 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dal Credito Italiano, filiale di Voghera:

- 1) n. 1446973 di L. 7.000.000, scadenza 23 ottobre 2000;
- 2) n. 3114697 di L. 15.000.000, scadenza 7 ottobre 2001.

Opposizione legale entro centoventi giorni.

Corsi Maria Lina.

M-9252 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 13 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 polizze di pegno al portatore n. 1795229/23, 1793644/04, 1812736/59, 1794625/20, 1813189/67, 1813240/70 emessi dalla Banca del Monte di Pietà, agenzia di Milano, viale Certosa n. 42 intestate a Gilardoni Cesare, con un saldo rispettivamente di L. 2.500.000, 1.800.000, 1.400.000, 1.700.000, 1.500.000, 600.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Gilardoni Cesare.

M-9250 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 14 settembre 2000 ha autorizzato i coniugi Silvetti Andrea e Giorgetti Sandra, residenti a Macerata, via Crescimbeni n. 58, a pubblicare la domanda per aggiungere al cognome del figlio minore Marco quello di «Giorgetti» in modo da risultare in avvenire Silvetti Giorgetti Marco.

Opposizione ai sensi di legge.

Macerata, 30 ottobre 2000

Il richiedente: Silvetti Andrea.

C-31368 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 23 giugno 2000 Venturini Agostina, Laura, nata ad Udine il 20 dicembre 1967 e residente a Milano (cap 20142), in viale Farnagosta n. 2 (tel. 02/8134082) a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome in «Laura».

Opposizione ai sensi di legge.

Agostina, Laura Venturini.

M-9253 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Procura generale presso la sezione distaccata della Corte d'appello di Trento, con sede in Bolzano, con decreto del 20 ottobre 2000, n. 125/00 C.N. ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome del figlio minore Hohenegger Kalo-Arpad, nato l'8 novembre 1991 a Brasov (RM), residente a Curon Ven., via Vallenga n. 100/A, da Kalo-Arpad in «Karl».

Chiunque vi abbia un interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Curon Ven., 20 novembre 2000

I genitori: Hohenegger Christian e Eller Irmhild.

C-31338 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto in data 13 novembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Manunta Renzo e Caroppo Maria Domenica, genitori esercenti la patria potestà sui propri figli minori Manunta Mikhail Arturovitch, nato a Volgograd il 17 novembre 1990 e Manunta Giulia Arturovna, nata a Volgograd il 31 ottobre 1991, tutti residenti in Otranto (LE)

alla via Canonico Mariano n. 16, hanno chiesto il cambio dei nomi Mikhail Arturovitch, in quelli di «Michele Francesco» e Giulia Arturovna, in quelli di «Giulia Maris».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Otranto-Lecce, 23 novembre 2000

I genitori richiedenti:
Manunta Renzo - Caroppo Maria Domenica

C-31349 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 29 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Barreca Illuminato, nato a Collesano (PA) il 13 giugno 1959 e residente a Prato, via Ludwig Van Beethoven n. 9/I ha chiesto il cambiamento del nome Olena Mykolayivna in quello di «Natasha».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 21 novembre 2000

Barreca Illuminato.

C-31386 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, con decreto n. 65/99RCN del 10 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale è stata chiesta dal genitore Zangaro Nicola l'autorizzazione ad aggiungere alla figlia minore Zangaro Dorina, nata a Draganesti Olt (R) il 10 gennaio 1996 e residente in Cropolati, il nome di «Elena» in modo da chiamarsi «Zangaro Dorina Elena».

Chiunque abbia interesse è invitato a presentare opposizioni nei termini di legge.

Cropolati, 23 novembre 2000

Zangaro Nicola.

C-31355 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

SOC. COOP. C.I.E.F. AURORA - a r.l.

Deposito di riparto parziale

L'avv. Renato Cogliati, commissario liquidatore della Soc. Coop. C.I.E.F. Aurora società cooperativa edilizia a r.l., con sede in Lecco, rende noto che in data 13 novembre 2000 ha effettuato il deposito nella cancelleria del Tribunale di Lecco, del secondo progetto di riparto parziale delle attività realizzate a favore dei creditori chirografari.

Il commissario liquidatore: avv. Renato Cogliati.

M-9267 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

SOC. COOP. AGRICOLA COMACCHIESE ETRUSCA

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Comacchio (FE), via Trieste n. 6

Partita I.V.A. n. 01023080383

Il sottoscritto commissario liquidatore della Soc. Coop. Agricola Comacchiese Etrusca (in liquidazione coatta amministrativa), rende noto a quanti vi abbiano interesse che il bilancio finale della liquidazione affidatagli, unitamente agli atti connessi, è stato depositato nella cancelleria del Tribunale di Ferrara a disposizione di chi voglia prenderne conoscenza.

Pertanto gli interessati hanno il termine di venti giorni, decorrenti dalla data della presente inserzione, per muovere eventuali contestazioni avverso il summenzionato bilancio, con atti depositati nella cancelleria del suddetto Tribunale.

Il commissario liquidatore: Lodi.

S-27852 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE
(Provincia di Forlì-Cesena)**

Sogliano al Rubicone, piazza della Repubblica n. 35

Tel. 0541/948610 - Fax 0541/948170

*Avviso di asta pubblica
Vendita di fondi rustici*

Il giorno 23 gennaio 2001 alle ore 9 presso la residenza comunale in piazza della Repubblica n. 35, davanti al responsabile di servizio competente, si procederà ad un esperimento d'asta con offerte segrete per la vendita, per lotti separati, dei seguenti complessi di immobili:

Lotto n. 1:

fondo rustico sito in comune di Borghi, individuato al N.C.T. di Forlì alla partita 3145, della superficie complessiva di ettari 19.81.05, reddito dominicale di L. 664.887 (€ 343,38) e reddito agrario di L. 732.796 (€ 378,47).

In funzione della localizzazione delle varie parti il fondo è riconducibile alle seguenti sub-unità:

sub-unità 1: terreni in catasto al fg. 27, mappale 52, di ettari 0.30.07., seminativo;

sub-unità 2: terreni al fg. 27, mappale 37, di ettari 2.39.23., seminativo;

sub-unità 3: terreni al fg. 27, mappali 73/74, di ettari 1.75.88., seminativo;

sub-unità 4: terreni al fg. 27, mappali 76/77/80/81/90/91/92/100/101/102/103/104/105/115/122/123 ed al fg. 31, mappali 1/8/10/24/25/26/27/28/70/98/99, di ettari 15.35.87., in parte seminativo ed in parte bosco degradato la porzione del fg. 27 e bosco degradato la restante porzione.

È presente un rudere di fabbricato con strutture verticali non utilizzabili, in condizioni statiche generali precarie e pericolanti.

Prezzo a base d'asta L. 207.000.000 a corpo (€ 106.906,58).

Lotto n. 2:

fondo rustico sito in comune di Sogliano al Rubicone, individuato al N.C.T. di Forlì alla partita 7758, limitatamente alla superficie di ettari 17.58.53., reddito dominicale di L. 868.461 (€ 448,52) e reddito agrario di L. 799.185 (€ 412,74).

In funzione della localizzazione delle varie parti il fondo è riconducibile alle seguenti sub-unità:

sub-unità 1: terreni in catasto al fg. 6, mappale 301, di ettari 0.06.20., seminativo;

sub-unità 2: terreni al fg. 30, mappali 38/49/50/51/52/53/74/78/79/80/82/83/92/93/99/100/103/132/136/137/141/142, al fg. 38, mappali 1/2/6/7/8/11/12/14/15/18/19/32/36/37/54 ed al fg. 39, mappali 5/53/54 di ettari 17.52.33., in parte seminativo, in parte bosco degradato ed in parte incolto.

È presente un rudere di fabbricato del quale sono evidenti solo le fondamenta.

Prezzo a base d'asta L. 155.000.000 a corpo (€ 80.050,81).

Lotto n. 3:

fondo rustico sito in comune di Sogliano al Rubicone, individuato al N.C.T. di Forlì alla partita 835, fg. 49, mappali 75/76/77/78/79 di ettari 3.97.52., reddito dominicale di L. 150.123 (€ 77,542) e reddito agrario di L. 174.906 (€ 90,34) in parte seminativo ed in parte bosco degradato.

È presente un rudere di fabbricato del quale sono evidenti solo le fondamenta.

Prezzo a base d'asta L. 48.000.000 a corpo (€ 24.789,93).

Condizioni di vendita:

A) I fondi verranno venduti nello stato di fatto, di diritto, di manutenzione e consistenza in cui versano, con ogni aderenza e pertinenza, con le servitù attive e passive se e come esistenti e con i vincoli contrattuali esistenti. Sono fatti salvi gli eventuali diritti di prelazione esistenti per coloro che risultino in possesso dei requisiti di legge per l'esercizio di tale diritto.

B) Ogni spesa inerente e conseguente la compravendita - ivi comprese quelle dell'asta, di frazionamenti catastali e di anticipazioni culturali - sarà a carico degli acquirenti. La documentazione legale concernente la proprietà e disponibilità degli immobili sarà prodotta se ed in quanto posseduta dall'ente venditore.

C) Nel termine di 60 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione provvisoria il comune attiverà e farà esercitare l'eventuale diritto di prelazione.

Nel termine di 60 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva dovrà seguire la stipulazione del rogito di compravendita, con il contemporaneo versamento del saldo del prezzo. Dalla data di esso l'acquirente verrà immesso nel possesso degli immobili con trasferimento di tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo all'ente venditore.

D) Si precisa che per gli immobili sottoposti alle norme di tutela previste dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, il comune ha inoltrato la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 55 del decreto. Pertanto, se allo scadere del termine indicato nel punto C) tale autorizzazione non fosse stata ancora rilasciata, lo stesso deve intendersi prorogato fino al suo ottenimento dalle competenti autorità.

Norme generali:

1) L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete di cui agli articoli 73, lett. e), e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

2) È possibile concorrere per uno o più lotti.

3) È prescritto un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta pari al 10% del prezzo a base d'asta. È, altresì, prescritto un deposito per spese d'asta di L. 3.000.000 per ogni lotto, salvo conguaglio.

4) L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto nei confronti di chi avrà fatto la miglior offerta sul prezzo a base d'asta, fatto salvo il diritto di prelazione.

5) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché superiore al prezzo base. In caso di offerte uguali si procederà seduta stante ad una licitazione segreta tra gli autori delle offerte, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924. Ove nessun autore delle offerte uguali fosse presente o se nessuno volesse migliorare l'offerta, l'aggiudicatario sarà deciso dalla sorte.

Sono nulle le offerte condizionate od espresse in modo indeterminato.

Tutto quanto sopra fatto sempre salvo l'eventuale diritto di prelazione.

6) Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, portante l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica per la vendita di fondi rustici - Gara del 23 gennaio 2001».

Il plico dovrà essere indirizzato «Al comune di Sogliano al Rubicone - Ufficio tecnico - Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)» e dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune entro il termine delle ore 13 del giorno 22 gennaio 2001 oltre il quale non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Per le modalità di presentazione delle offerte e della documentazione di accompagnamento, per le altre norme di gara e per gli adempimenti successivi all'aggiudicazione si rinvia al bando integrale di gara che gli interessati possono richiedere gratuitamente all'ufficio tecnico del comune.

Trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* il 27 novembre 2000.

Il responsabile del servizio: ing. Roberto Signorotti.

C-31363 (A pagamento).

COMUNE DI ARCUGNANO (Provincia di Vicenza)

Via Torri n. 19

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00176710242

Tel. 0444/530622 - Fax 0444/240450

Sito internet <http://enti.keycomm.it/arcugnano>

Estratto bando pubblico per l'alienazione di mq 5.521 di terreno edificabile sito in Arcugnano in via Torri n. 19 avente destinazione urbanistica zona omogenea D3 PP1 soggetto a piano attuativo di iniziativa pubblica e approvato con deliberazione di C.C. n. 35/1998 e successiva variante con deliberazione di C.C. n. 53/2000.

Capacità edificatoria:

commerciale mc 8.394;

direzionale mc 3.225;

residenziale mc 14.022.

Prezzo a base d'asta L. 3.188.000.000 (€ 1.646.464,59).

Cauzione 10% L. 318.800.000 (€ 164.646,46).

L'asta è indetta per il giorno 11 gennaio 2001 alle ore 15.

Le offerte e la documentazione prescritta dal bando dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 2001 esclusivamente per posta e per plico raccomandato A.R.

L'aggiudicazione sarà fatta con il metodo dell'offerta segreta, al miglior offerente, rispetto al prezzo a base d'asta. Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del comune. Sul sito internet all'indirizzo sopracitato è visionabile il testo del bando ed una relazione descrittiva dell'intervento. Ogni informazione potrà essere richiesta presso l'ufficio tecnico comunale.

Arcugnano, 13 novembre 2000

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Sartorio Brigida

C-31348 (A pagamento).

COMUNE DI MALONNO (Brescia)

Avviso d'asta pubblica per estratto

Si rende noto che per il giorno 28 dicembre 2000 alle ore 11 è indetta un'asta pubblica con il metodo dell'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ex art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/1924 per la vendita dei terreni di proprietà comunale individuati nei lotti 27/f, 27/g e 27/o del Piano di lottizzazione denominato Via Torre.

Prezzo a base d'asta L. 215.000.000 pari ad € 111.038,23.

Termine di presentazione offerte ore 12 del 27 dicembre 2000.

L'avviso d'asta integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e può essere ritirato presso l'ufficio tecnico comunale (tel. 0364/657530).

Malonno, 23 novembre 2000

Il responsabile del servizio tecnico:
Mariotti geom. Fausto

C-31336 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA SANITARIA LOCALE A.S.L. RMD

Roma, via Cesare Giulio Viola n. 31

Bando di gara

A) Amministrazione appaltante Azienda sanitaria locale ASL RM/D, via Cesare Giulio Viola n. 31 - 00148 Roma, tel. 0665104116-4113, fax 0665104144.

B) Procedura di aggiudicazione: aperta pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

C) Natura dei prodotti da fornire: servizio noleggio apparecchi attinenti la funzione respiratoria e alimentare con correlato materiale di consumo per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi - importo presunto L. 800.000.000 * I.V.A.

D) Luogo di consegna: domicilio del paziente.

E) Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richiesta dell'azienda.

F) I documenti pertinenti per la presentazione delle offerte (Capitolato speciale con descrizione analitica del servizio) devono essere ritirati esclusivamente a mano presso la U.O. provveditorato dell'azienda all'indirizzo di cui al punto A) dalle ore 9 alle ore 13.

G) Le offerte ed i campioni dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda, via Cesare Giulio Viola n. 31 - 00148 Roma, entro le ore 12 del 23 gennaio 2001 termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

H) La documentazione richiesta deve essere prodotta in lingua italiana.

I) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procedura.

L) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 25 gennaio 2001 alle ore 9,30, presso la sala gara della ASL RM/D sita in via Cesare Giulio Viola n. 31, Roma.

La data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

M) Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

N) L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

O) È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

P) Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione sono indicate nel capitolato speciale.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti specificati nel capitolato speciale ed alla campionatura.

Q) L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto G).

R) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 57 secondo gli elementi indicati nel capitolato speciale.

Data di invito del bando all'ufficio Pubblicazione CEE: 27 novembre 2000.

Il direttore generale: dott. Marco Bonamico.

S-28575 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2 - Roma
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 716

ACEA S.p.a., in nome e per conto di ACEA ATO 2 S.p.a. - Gruppo ACEA S.p.a. - intende esperire una gara a licitazione privata per l'affidamento di lavori di bonifica, miglioramento e potenziamento della rete idrica di distribuzione e degli impianti connessi, di derivazioni per utenze e lavori idrici c/terzi. Importo a base d'appalto: L. 9.600.000.000 (pari a € 4.957.986,24), al netto del ribasso, suddiviso in quattro lotti dell'uguale importo di L. 2.400.000.000 (pari a € 1.239.496,56), con l'avvertenza che i ribassi offerti in sede di gara agiranno unicamente sui prezzi unitari, rimanendo, pertanto, invariati sia l'importo totale di ogni singolo lotto pari a L. 2.400.000.000 che i tempi contrattuali.

La stessa impresa potrà essere aggiudicataria di un solo lotto e sarà, quindi, automaticamente esclusa dalla partecipazione ai lotti successivi a quello di aggiudicazione.

Categoria prevalente: OG6;

classifica: III fino a L. 2.000.000.000 (pari a € 1.032.913).

Altre lavorazioni, ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettera c) D.P.R. n. 34/2000: ripristini stradali. Importo per ogni lotto L. 800.000.000 (pari a € 413.165,52), categoria: OG3 - classifica: II fino a L. 1.000.000.000 (pari a € 516.457).

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco dei prezzi ACEA allegato al capitolato speciale ACEA, edizione ottobre 2000, con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara. L'ACEA S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito descritte:

1. il disfacimento di pavimentazioni stradali di ogni genere;
2. gli scavi per raggiungere il piano di posa delle tubazioni di ogni genere, dei manufatti di linea e speciali da eseguire generalmente in strade cittadine e quindi con forte presenza di servizi nel sottosuolo;
3. gli scavi, in casi eccezionali, in galleria o con perforazioni orizzontali o spingitubo;
4. la posa in opera di tubazioni in ghisa sferoidale, acciai e materiali plastici, nonché di pezzi speciali e di apparecchiature complementari ed accessorie, sia all'aperto che nelle gallerie di servizio;
5. la posa in opera di tubazioni per la telefonia, nonché canaline metalliche, pezzetti e chiusini connessi;
6. la realizzazione delle derivazioni di utenza, con ciò intendendo le opere comprese tra la condotta distributrice ed il punto di consegna dell'utenza;
7. l'installazione di fontanelle pubbliche e di idranti antincendio e di innaffiamento;
8. la riparazione di guasti della rete idrica ovvero delle condotte, delle apparecchiature, delle derivazioni ed allacciamenti e di tutti gli impianti connessi;

9. l'esecuzione di modifiche, sostituzioni e rifacimenti degli impianti idrici;

10. gli allacci alla rete esistente delle nuove condotte realizzate;

11. la disostruzione di scarichi e fognoli anche con eiettori ad alta pressione;

12. la costruzione di manufatti di sezionamento, di manovra, di accumulo e sollevamento, sia interrati che in elevazione;

13. la costruzione o riparazione, a qualsiasi profondità, degli scarichi di manufatti e fontanelle con relativi imbocchi in fogna;

14. la prova delle tubazioni, delle canalizzazioni e di ogni opera e prestazione eseguita;

15. il rinterro degli scavi;

16. la fornitura di mezzi d'opera, mano d'opera ed attrezzature necessarie per l'esecuzione di movimenti di terra e di ripristini stradali, su lavori di manutenzione a cura del personale di ACEA ATO 2;

17. il ripristino delle pavimentazioni stradali, anche disfatte da altri, compresa l'eventuale fresatura nei casi previsti;

18. in genere tutti i lavori, le forniture che fossero a carico dell'impresa e le prestazioni necessarie a dare le opere complete, funzionali e pronte per l'esercizio.

Luogo di esecuzione: intero territorio del comune e dei comuni facenti parte dell'ATO 2, nonché in altri comuni della regione Lazio.

Termine dell'appalto: 360 giorni solari consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 500.000.000 (pari a € 258.228,45) e, nel caso di subappalto, l'ACEA S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990, comma 3-bis.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredate dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'indicazione: «ACEA S.p.a. - Direzione legale e societario - Gare e contratti - Avviso di gara n. 716 - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella G.U.R.I.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1. Unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio antecedente il bando l'impresa abbia avuto una cifra d'affari in lavori per un importo non inferiore ad 1,75 volte quello posto a base d'appalto;

b) l'impresa abbia eseguito, a perfetta regola d'arte e con buon esito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, lavori nella categoria OG6 per un importo almeno pari al 40% dell'importo a base d'asta;

c) il costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando e relativo alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 10, D.P.R. n. 34/2000:

sia stato non inferiore al 15% di cui almeno il 40% per personale operaio; o, in alternativa:

sia stato non inferiore al 10% per personale dipendente assunto a tempo indeterminato di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) l'impresa abbia un'adeguata dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 8, D.P.R. n. 34/2000;

e) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 17, comma 1, D.P.R. n. 34/2000. Inoltre analoga dichiarazione, ma limitatamente ai punti a) b) c) del suddetto art. 17, dovrà essere presentata e sottoscritta dai soggetti (direttori tecnici, ecc.) di cui al comma 3 del citato art. 17;

f) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dall'art. 2359 del Codice civile;

g) l'impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, a dimostrare la legittima disponibilità di attrezzature, di mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, tali da garantire la gestione contemporanea di almeno numero tre cantieri o fronti di lavoro e la perfetta esecuzione delle lavorazioni oggetto della presente gara.

L'impresa dichiara, altresì, che:

in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare, comunque le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico saranno almeno dei tipi ed in numero non inferiore a quelli di seguito elencati:

- n. 3 escavatori tipo bobcat;
- n. 3 escavatori tipo gommato;
- n. 4 autocarri di portata media (mc 4);
- n. 2 autocarri di portata superiore a mc 10;
- n. 1 fresatrice su bobcat;
- n. 1 autogru con portata minima di 10 t;

la disponibilità dei suddetti mezzi non sarà assicurata avvalendosi di noli a caldo.

h) l'impresa si dichiara disponibile ad operare, su richiesta dell'amministrazione, in doppio turno giornaliero, nei giorni festivi e prefestivi;

i) l'impresa, in caso di aggiudicazione, si impegna a mettere a disposizione, entro 30 giorni dalla aggiudicazione stessa, una sede operativa, funzionale e funzionante, nell'ambito della provincia di Roma. La sede operativa sarà in grado di accogliere uomini, mezzi e materiali nonché permettere di assolvere il servizio richiesto con continuità e tempestività;

l) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (capo V art. 17 della legge n. 68/1999).

2. Idonee referenze bancarie, rilasciate da istituti di credito.

3. In caso di A.T.I.:

la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

i requisiti di cui ai punti a) e b) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e nella misura minima del 10% da ciascuna associata, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente quanto richiesto all'impresa singola.

4. Per i soli consorzi, ai sensi del D.Lgs. n. 158/1995, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

La consegna dei lavori sarà subordinata alla verifica di quanto dichiarato al punto 1, commi g), i).

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatrici, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

A norma dello stesso art. 10, comma 1-*quater*, prima dell'apertura delle offerte, si procederà alla verifica dei requisiti richiesti nel presente bando su un campione del 10% degli offerenti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza. In sede di offerta i consorzi, ai sensi del D.Lgs. n. 158/1995, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi ad ACEA ATO 2 - Gruppo ACEA S.p.a. - Unità manutenzione (ing. Paolo Patrizi, tel. 06/57993600, fax 06/57993226)

Il direttore legale e societario:
avv. Vincenzo Puca

S-28583 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 717

Acea S.p.a., in nome e per conto di Acea ATO2 S.p.a., gruppo Acea S.p.a., intende esperire una gara a licitazione privata per l'affidamento di lavori di manutenzione della rete fognaria.

Importo a base d'appalto: L. 2.100.000.000 (pari ad € 1.084.559,49), suddiviso in tre lotti di uguale importo di L. 700.000.000 (pari ad € 361.519,83), soggetti a ribasso, con l'avvertenza che i ribassi offerti in sede di gara agiranno unicamente sui prezzi unitari, rimanendo, pertanto, invariati sia l'importo totale di ogni singolo lotto pari a L. 700.000.000 che i tempi contrattuali.

La stessa impresa potrà essere aggiudicataria di un solo lotto e sarà, quindi, automaticamente esclusa dalla partecipazione ai lotti successivi a quello di aggiudicazione.

Categoria prevalente: OG6.

Classifica: Il fino a L. 1.000.000.000 (pari ad € 516.457).

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco dei prezzi Acea allegato al capitolato speciale Acea, edizione ottobre 2000, con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'Acea S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito descritte:

le opere di restauro, manutenzione e miglioramento della rete di collettori e della rete di fognatura, nonché di tutti i loro accessori come chiusini, caditoie, griglie e sifoni;

lo scavo e la posa in opera di canalizzazioni con i relativi pezzi speciali, gli eventuali getti di rifianco nonché il rinterro dei cavi;

l'ispezione dei manufatti e la segnalazione immediata di eventuali manomissioni;

lo spurgo e la pulizia della rete di fognatura;

la fornitura di mezzi d'opera, di mano d'opera specializzata in economia e di materiali che occorressero per qualsiasi genere di lavoro;

l'ispezione delle condotte mediante telecamere per valutare lo stato di conservazione;

cavi e sondaggi d'esplorazione atti a conoscere lo stato delle opere, la natura del sottosuolo, ecc.;

i lavori di ripristino delle pavimentazioni stradali manomesse a seguito dei lavori contemplati dall'appalto stesso;

forniture di mano d'opera in aiuto al personale operaio aziendale, attrezzi, strumenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni relative alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo lavori.

Luogo di esecuzione: interno del comune di Roma e dei comuni facenti parte dell'ATO2, nonché in altri comuni della regione Lazio.

Termine dell'appalto: ventiquattro mesi solari e consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 150.000.000 (pari ad € 77.468,53) e, nel caso di subappalto, l'Acea S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, comma 3-*bis*.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana con l'indicazione: «Acea S.p.a. - Direzione legale e societario, gare e contratti, avviso di gara n. 717, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio antecedente il bando l'impresa abbia avuto una cifra d'affari in lavori per un importo non inferiore ad 1,75 volte quello posto a base d'appalto;

b) l'impresa abbia eseguito, a perfetta regola d'arte e con buon esito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, lavori nella categoria OG6 per un importo almeno pari al 40% dell'importo a base d'asta;

c) il costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando e relativo alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

sia stato non inferiore al 15% di cui almeno il 40% per personale operaio;

o, in alternativa:

sia stato non inferiore al 10% per personale dipendente assunto a tempo indeterminato di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) l'impresa abbia un'adeguata dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

e) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 17, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Inoltre analoga dichiarazione, ma limitatamente ai punti a), b) e c) del suddetto art. 17, dovrà essere presentata e sottoscritta dai soggetti (direttori tecnici, ecc.) di cui al comma 3 del citato art. 17;

f) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dall'art. 2359 del Codice civile;

g) l'impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, a dimostrare la legittima disponibilità di attrezzature, di mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, tali da garantire la gestione contemporanea di almeno numero due cantieri o fronti di lavoro e la perfetta esecuzione delle lavorazioni oggetto della presente gara.

L'impresa dichiara, altresì, che:

in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare, comunque le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico saranno almeno dei tipi ed in numero non inferiore a quelli di seguito elencati:

n. 1 autospurgatrice idromeccanica a pressione tipo canal jet con serbatoio per acque di capacità 4 mc e serbatoio di raccolta delle materie spurgate di 8 mc;

n. 1 autospurgatrice idromeccanica a pressione tipo canal jet con serbatoio per acque di capacità 2 mc e serbatoio di raccolta delle materie spurgate di 3 mc;

n. 1 pala meccanica gommata o cingolata di potenza uguale o maggiore a 70 CV;

n. 1 escavatore tipo ICB-tema caricatore escavatore posteriore;

n. 1 autocarro per il trasporto dei materiali di risulta;

n. 1 escavatore tipo bob cat;

n. 1 furgone per trasporto operai.

La disponibilità di detti mezzi non sarà assicurata avvalendosi di noli a caldo;

h) l'impresa, si impegna, in caso di aggiudicazione, a garantire con proprio personale:

la reperibilità nelle 24 ore della giornata per l'intera durata dell'appalto, compresi i giorni festivi e prefestivi, di almeno un responsabile e di due squadre per lo svolgimento di lavorazioni manutentive di pronto intervento, composte da almeno un operaio specializzato ed un operaio qualificato;

l'esecuzione di particolari lavorazioni con organizzazione del personale in doppio turno e/o di notte e/o in giorno festivo;

i) l'impresa si impegna in caso di aggiudicazione a mettere a disposizione, entro trenta giorni dall'aggiudicazione stessa, una sede operativa, funzionale e funzionante, nell'ambito della provincia di Roma.

La sede operativa sarà in grado di raccogliere uomini, mezzi e materiali, nonché permettere di assolvere il servizio richiesto con continuità e tempestività;

l) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (capo V, art. 17 della legge n. 8/1999);

2) idonee referenze bancarie, rilasciate da istituti di credito;

3) in caso di A.T.I.:

la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

i requisiti di cui ai punti a) e b) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e nella misura minima del 10% da ciascuna associata, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente quanto richiesto all'impresa singola;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

La consegna dei lavori sarà subordinata alla verifica di quanto dichiarato al punto 1), commi g), i).

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatrici, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

A norma dello stesso art. 10, comma 1-*quater*, prima dell'apertura delle offerte, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando su un campione del 10% degli offerenti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi ad Acea ATO2, gruppo Acea S.p.a., unità manutenzione, (ing. Paolo Patrizi, tel. 06/57993600, fax 06/57993226).

Il direttore legale e societario: avv. Vincenzo Puca.

S-28584 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si comunica l'esito delle seguenti gare:

Avviso di gara n. 704: lavori di bonifica, miglioramento e potenziamento della rete idrica di distribuzione e degli impianti connessi, di derivazioni per utenze e lavori idrici c/terzi - 4 lotti.

Importo dell'appalto: L. 2.400.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata - con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEA - Unità Manutenzione - ed. marzo 2000, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Imprese invitate: 1) Com. A. Ciorba S.r.l.; 2) Amatucci S.r.l. in ATI con Sicis S.r.l.; 3) Appalti Cif S.r.l.; 4) Appalti MLM S.r.l.; 5) Baldassini-Tognozzi S.p.a.; 6) Batelli E.; 7) B. Stirpe S.p.a.; 8) Bruno Impianti; 9) Caldani Irrigazione S.r.l.; 10) Cardinale 3000 S.r.l.; 11) Casal S.p.a.; 12) Cemagat S.r.l.; 13) Cetti S.p.a.; 14) C.C.C. Cantieri Co-

struzioni Cemento S.p.a.; 15) Cenci G. in ATI con Iles S.r.l.; 16) Cesab S.r.l.; 17) Cooperativa C.F.C. S.c.r.l.; 18) Cicchetti F.; 19) Cicchetti R.; 20) Cime S.r.l. in ATI con Stim S.r.l.; 21) Cittadini Geom. S. & C. S.a.s.; 22) Cogea S.r.l.; 23) Cogemi S.r.l.; 24) Conared S.c. a r.l.; 25) Consorzi «Cons. Coop.»; 26) Cons. Coop. Costruzioni; 27) Cons. Ciro Menotti; 28) Cosev Lavori S.r.l.; 29) CPL Concordia S.c. a r.l.; 30) Damo S.r.l.; 31) Di Cesare G. & C. S.a.s.; 32) Di Mario A.; 33) Di Mario G.; 34) Dorop S.r.l.; 35) Donà Costruz. S.r.l.; 36) Edilizia Di Carlo I. & C. S.a.s.; 37) Fiomar S.r.l. in ATI con Aloisi C. e A. S.n.c.; 38) Fiorano S.r.l.; 39) Fortuna Costruzioni Gen. S.r.l.; 40) Gecop S.r.l.; 41) Gecopre S.p.a. in ATI con Imprenditori Associati S.r.l.; 42) Gemis S.r.l.; 43) Geosfe S.r.l.; 44) Gerosa G. S.r.l.; 45) Ghio S.p.a. in ATI con Carrubba C.; 46) Icgosi S.p.a.; 47) Icom S.r.l.; 48) Imac S.r.l.; 49) Ipogeo S.r.l. in ATI con Sportiello S.n.c.; 50) Ircop S.r.l. in ATI con Tinarelli S.p.a.; 51) Latino S.r.l. in ATI con Sitef S.r.l. e Elso S.r.l.; 52) Lustrissimi M.; 53) Manetta A.; 54) Marino Appalti S.r.l.; 55) Martella I.; 56) Martella L.; 57) Milani Alanti; 58) Miropa S.r.l. in ATI con Giubilei M. S.n.c.; 59) Monaco S.p.a.; 60) Moter S.r.l. in ATI con Argentieri G.; 61) Pacifici Francesco S.p.a.; 62) Pascucci S.a.s.; 63) Petrichella S.; 64) Petrichella V. S.n.c.; 65) Geom. Ricciardello Costruz. S.r.l.; 66) Salpa S.p.a.; 67) Rait S.r.l.; 68) Ritia S.r.l.; 69) Ritonnaro Costruz. S.r.l.; 70) Romageco S.r.l.; 71) Sacir S.r.l.; 72) Sagit S.r.l.; 73) Sales S.r.l.; 74) Sei S.r.l. in ATI con Carosella G.; 75) Sines S.r.l.; 76) Siri S.p.a.; 77) Socomi S.r.l.; 78) Socostramo S.r.l.; 79) Starnino S.r.l.; 80) Tagliabue S.p.a.; 81) Tecnostrade S.r.l. in ATI con Sap S.r.l.; 82) Testa Costruzioni S.r.l. in ATI con Grasso geom. G.; 83) Tommasoni L.; 84) Tullio Edil Calcestruzzi S.r.l.; 85) Vittorini Conglomerati di G. Vittorini S.a.s.

Imprese partecipanti: 51), 32), 72), 30), 71), 33), 67), 52), 54), 31), 21), 61), 16), 20), 48), 8), 34), 9), 49), 46), 66), 12), 57), 72), 75), 63), 40), 64), 82), 10), 60), 6), 47), 74), 68), 25), 23), 59), 4), 80), 55), 27), 29), 77), 28), 3), 26), 37), 19), 18), 56), 58), 22), 41), 15).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 82) con il ribasso del 31.436% e n. 64) con il ribasso del 31.33% (lotto 1), n. 60) con il ribasso del 31,634% e n. 10) con il ribasso del 31,57% (lotto 2), n. 10) con il ribasso del 31,57% e n. 82) con il ribasso del 31,436% (lotto n. 3) e n. 6) con il ribasso del 31,733% e n. 60) con il ribasso del 31,634% (lotto n. 4).

Avviso di gara n. 705: lavori di risanamento, potenziamento ed integrazione degli impianti idrici dei Comuni di Tolfa ed Allumiere.

Importo dell'appalto: L. 2.006.307.495, di cui L. 1.806.307.495 soggette a ribasso e L. 200.000.000 per oneri relativi ai piani di sicurezza.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata - con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEFA, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Imprese invitate: 1) Alberto Ciorba S.r.l.; 2) A. Montella & Figli S.p.a. in ATI con P. Montella e A. Montella S.r.l.; 3) Appalti Cif S.r.l.; 4) B. Stirpe S.p.a.; 5) Bruno Impianti; 6) Caldani Irrigazione S.r.l.; 7) Cardinale 3000 S.r.l.; 8) Caregas dei F.lli Caputo S.n.c.; 9) Casal S.p.a.; 10) Cemagat S.r.l.; 11) Cenci Gianfranco; 12) Cesab S.r.l.; 13) Cetti S.p.a.; 14) Cicchetti M. S.r.l.; 15) Cicchetti R.; 16) Cime S.r.l.; 17) Cis dell'ing. A. Miele & C.; 18) Cma S.r.l.; 19) Coedil S.r.l.; 20) Cogea S.r.l.; 21) Cogemi S.r.l.; 22) Cons. Coop. Costruzioni; 23) Cons. Coop. Forli; 24) Cons. Naz.le Ciro Menotti; 25) Costruzioni S.r.l. in ATI con Central Progres Lavori S.r.l.; 26) Costruzioni Edili Biesse S.r.l. in ATI con Cabec Costruzioni S.r.l.; 27) Damo S.r.l.; 28) Delta Costruzioni S.r.l.; 29) De Nuntis F. in ATI con S.E.R.A. 1976 S.r.l. e SLP S.r.l.; 30) Di Cesare Gino & C. S.a.s.; 31) Di Mario A.; 32) Di Mario G.; 33) Dona Costruzioni S.r.l.; 34) Dorop S.r.l.; 35) Edilizia di Carlo I. & C. S.a.s.; 36) Fiorano S.r.l.; 37) Fortuna Costruz. Gen. S.r.l.; 38) F.lli Casciello di M. Casciello & C. S.n.c.; 39) Frezza Ing. A. & C. S.a.s.; 40) Frezza geom. W. & C. S.a.s.; 41) Galva S.p.a.; 42) Gecop S.r.l.; 43) Gemis S.r.l.; 44) General Costruzioni; 45) Geosfe S.r.l.; 46) Ghio S.p.a.; 47) GTA S.r.l.; 48) Ibi Idroimpianti S.r.l.; 49) Icgosi S.p.a.; 50) Icom S.r.l.; 51) Igeco S.r.l.; 52) Imac S.r.l.; 53) Imeres S.r.l.; 54) Imes S.r.l.; 55) Ipogeo S.r.l. in ATI con Sportiello S.n.c.; 56) Ircop S.r.l.; 57) Itallimpianti S.r.l.; 58) La Rocca A. & C. S.n.c.; 59) Latino S.r.l. in ATI con Sitef S.r.l. e Elso S.r.l.; 60) L.S. Costruzioni di Scalia S. & C. S.a.s.; 61) Lustrissimi M.; 62) Manetta A.; 63) Marino Appalti S.r.l.; 64) Mario Di Carlo S.r.l.; 65) Marziali Costruzioni S.r.l. in ATI con Tucceri S.r.l.; 66) Melfi Costruzioni S.r.l.; 67) Merigalli & C. S.r.l.; 68) Meridiana S.p.a.; 69) Milani Alanti; 70) Miropa S.r.l.; 71) Moter S.r.l.; 72) Monaco S.p.a.; 73) Nello geom. Nenni; 74) Pacifici F. S.r.l.; 75) Pascucci di Pascucci V. e C. S.a.s.; 76) Petrichella S.; 77) Petrichella V. S.n.c.; 78) Petrilli geom. S.; 79) Rait S.r.l.; 80) Ridolfi I. & Figli S.r.l.;

81) Ritia S.r.l.; 82) Ritonnaro Costruz. S.r.l.; 83) Ruggiero Costruzioni S.r.l.; 84) Sagen S.r.l.; 85) Sagit S.r.l.; 86) Sair S.r.l.; 87) Sales S.r.l.; 88) Salpa S.p.a.; 89) Scarn S.r.l.; 90) Sease Appalti S.r.l.; 91) Segi S.r.l.; 92) Sei S.r.l. in ATI con Fiomar S.r.l.; 93) Sines S.r.l.; 94) Simmi S.r.l.; 95) Socap S.r.l.; 96) Socem S.c.r.l.; 97) Socoge S.r.l.; 98) Socolp S.r.l.; 99) Socomi; 100) Socostramo S.r.l.; 101) Starnino S.r.l.; 102) Stim S.r.l.; 103) Tagliabue S.p.a.; 104) Testa Costruzioni S.r.l. in ATI con Grasso G.; 105) Tinarelli S.p.a.; 106) Tullio Edil Calcestruzzi S.r.l.; 107) Vittorio De Blasis.

Imprese partecipanti: 102), 85), 48), 18), 46), 81), 90), 79), 29), 22), 89), 23), 70), 51), 76), 86), 99), 91), 77), 50), 59), 68), 104), 21), 56), 87), 26), 30), 34), 61), 92), 93), 96), 37), 49), 42), 27), 88), 6), 82), 57), 10), 71), 84), 55), 72), 54), 63), 12), 20), 74), 52), 94), 103), 24), 5), 15), 17), 69), 3), 7), 11).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 84) con il ribasso del 25,020% e n. 71) con il ribasso del 24,882%.

Il direttore legale e societario:
avv. Vincenzo Puca

S-28582 (A pagamento).

COMUNE DI NARCAO

Narcao (CA), piazza Marconi

Tel. 0781-959130/0781-959023 - Fax 0781-959726

E-mail: ut.comunenarcao@tiscalinet.it

Internet: <http://web.tiscalinet.it/comunenarcao>

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto - Procedura: art. 73, lettera c) e 76, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 criterio: prezzo più basso mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi per l'affidamento in appalto dei lavori di: utilizzazione ai fini turistici dell'area dismessa dell'ex miniera di Rosas - 4° intervento.

Il responsabile del servizio tecnico rende noto che con il presente bando è indetta gara con procedura aperta mediante pubblico incanto come stabilito con determinazione di questo Servizio Tecnico n. 313 del 30 novembre 2000 (registro generale n. 921 del 30 novembre 2000).

Importo esecuzione dei lavori a base d'asta: (€ 1.147.128,01) L. 2.221.149.560.

Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza (€ 40.149,48) L. 77.740.235.

Importo totale dei lavori da appaltare: (€ 1.187.277,49) L. 2.298.889.795.

Possono concorrere le imprese in possesso dei requisiti prescritti dal bando integrale, in conformità a quanto disposto dall'art. 31 del regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

La gara inizierà alle ore 8,30 del giorno 3 gennaio 2001 presso la sede municipale.

I lavori sono da eseguirsi in località Rosas e consistono nell'esecuzione di «Restauro immobili e recupero naturalistico per utilizzazione ai fini turistici dell'area dismessa dell'ex miniera di Rosas». Appartengono alla categoria «OG2» prevalente e, ai fini della qualificazione, hanno la seguente natura ed entità:

Lavori di	Categoria	Categorie	Euro	Lire	%
Restauro immobili	Prevalente	OG2	769.101,92	1.489.188.983	67,05
Impianti tecnologici	Scorporabile	OG11	378.026,09	731.960.577	32,95

Termine per l'esecuzione dei lavori: 320 giorni successivi a quello di consegna.

Presentazione delle offerte: le offerte redatte in lingua italiana devono essere indirizzate come in epigrafe e devono pervenire entro le ore 13 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara, con le modalità indicate nel bando integrale di gara. Tutti i concorrenti, anche a mezzo di loro rappresentanti, nonché tutti i cittadini elettori sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara.

Le cauzioni verranno prestate come stabilito dell'art. 30, commi 1, 2 e 3, della legge n. 109/1994. I lavori sono finanziati interamente con fondi regionali.

I pagamenti avverranno mediante stati di avanzamento al raggiungimento di un importo a credito netto di L. 250.000.000 dell'importo contrattuale, così come risulterà dai documenti contabili. Non sono dovuti interessi per i primi quarantacinque giorni intercorrenti tra la presentazione della regolare documentazione per il pagamento e la messa a disposizione dei fondi presso la Tesoreria Comunale; trova applicazione l'art. 26, comma 1, della legge n. 109 del 1994;

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio.

Sono richiesti requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi come prescritto dall'art. 31 D.P.R. n. 34/2000.

Le imprese non risultanti aggiudicatrici sono vincolate alla propria offerta per 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, decorso tale termine le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto: devono essere indicati i lavori che si intendono subappaltare in conformità all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche e integrazioni, nonché all'art. 30, comma 2, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Non sono ammesse offerte con ribasso pari a zero od offerte in aumento.

Sono ammesse alla gara le imprese aventi sede all'estero in uno stato dell'Unione Europea in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per le imprese italiane, ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109 del 1994 e, in quanto applicabile, dell'art. 19, commi da 1 a 5, del decreto legislativo n. 406 del 1991.

Gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento sono evidenziati nel presente bando e non sono soggetti a ribasso. Il piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto d'appalto. In relazione all'art. 19, comma 4, della legge n. 109 del 1994, il contratto sarà stipulato «a misura».

Il bando integrale, il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere visionati presso l'ufficio tecnico nelle normali ore d'ufficio escluso il sabato.

Per tutte le informazioni relative all'appalto e ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico comunale ogni giorno ferialmente dalle ore 10 alle 13.

Responsabile del procedimento è il geom. Piero Paolo Medda.

Narcao, 1° dicembre 2000

Il resp. del servizio tecnico: geom. Piero Paolo Medda.

S-28812 (A pagamento).

SEABO - S.p.a.

Bologna

Seabo S.p.a. di Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4, tel. 051/287250-287276, telefax 051/287278, intende esperire una gara d'appalto a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157/1995, con ricorso ai termini di cui all'art. 10, comma 8, del citato decreto per l'indisponibilità di un proprio impianto entro l'anno 2001, per l'affidamento del servizio di trasporto, selezione e riciclaggio del rifiuto multimateriale, per il periodo indicativo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2001, con facoltà di rinnovo, ad insindacabile giudizio della committente, per un ulteriore esercizio.

L'importo complessivo indicativo e presunto a base d'appalto ammonta a L. 2.100.000.000 (pari ad € 1.084.559,49).

Le imprese interessate potranno presentare offerta, unitamente alla documentazione tecnica ed amministrativa richiesta, a pena di esclusione dalla gara, dal presente bando, entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 2000.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale di Seabo S.p.a., via Carlo Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna (Italia), con qualsiasi mezzo (servizio postale di stato, corriere, consegna a mano, ecc.). Sarà cura dell'impresa interessata farsi rilasciare idonea ricevuta attestante l'invio e la conseguente ricezione dell'offerta nei termini prescritti dal presente bando di gara.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti nei confronti dei quali non sia stata pronunciata una sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso Seabo S.p.a.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano concorso alla gara medesima in associazione o consorzio. Non saranno ammesse alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sottoclenata documentazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di cui dovrà essere fornita fotocopia di un valido documento di identità:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta o analogo documento per le imprese aventi sede in altri Stati;

2) autorizzazioni all'esercizio dell'impianto di selezione o equivalente per le imprese U.E.;

3) per l'attività di trasporto: certificato di iscrizione all'albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 1, classe b, o equivalente per le imprese U.E., unitamente ad una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa che attesti la validità dello stesso e che l'impresa è in regola con i versamenti annuali di iscrizione;

4) elenco dettagliato dei servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto svolti dall'impresa negli anni 1997, 1998, 1999 e in corso nel 2000, riportante l'importo, la descrizione e la durata del servizio, corredato di almeno due dichiarazioni rilasciate dagli enti committenti attestanti la regolarità dello svolgimento del servizio da parte dell'impresa concorrente;

5) elenco dell'organico medio dell'impresa nell'ultimo triennio 1997, 1998, 1999 suddiviso per dirigenti, impiegati ed operai;

6) indicazione del luogo ove si trova l'impianto di selezione, unitamente ad una sua sommaria descrizione ed all'elenco delle attrezzature tecniche a disposizione dell'impresa;

7) idonee referenze bancarie di almeno due primari istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

8) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa attestante che l'impresa stessa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

9) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo e base d'asta, che potrà essere prestata secondo le modalità descritte nel capitolato speciale d'appalto. Alle imprese che forniranno idonea documentazione emessa da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEN ENI 45000, attestante la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, sarà applicata una riduzione del 50% sulla cauzione;

10) certificato rilasciato dall'INPS o copie dei modelli DM 10 degli ultimi tre mesi anteriori alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la data di presentazione dell'offerta;

11) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa attestante che l'impresa stessa non si trova in nessuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara stessa;

12) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge n. 68/1999;

13) fotocopie in carta libera di un documento valido di identità del legale rappresentante o del firmatario delle dichiarazioni.

Si specifica che per quanto attiene ai documenti di cui ai punti 1) e 2) è ammessa la presentazione di una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante riportante quanto contenuto nei certificati stessi.

Le imprese partecipanti dovranno produrre a pena di esclusione tutta la documentazione indicata nei punti da 1) a 13) del presente bando in una busta recante all'esterno la dicitura «documentazione amministrativa»; l'offerta, redatta secondo lo schema allegato al capitolato speciale d'appalto, dovrà essere contenuta in una busta recante all'esterno la dicitura «offerta economica». Entrambe le buste dovranno poi essere racchiuse in una terza busta recante all'esterno la dicitura «offerta per il servizio di trasporto, selezione e riciclaggio del rifiuto multimateriale, per il periodo indicativo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2001».

Le condizioni generali di contratto e le modalità di svolgimento del servizio sono dettagliatamente descritte nel capitolato speciale d'appalto che potrà essere ritirato presso la funzione acquisti appalti e gestione materiali di Seabo S.p.a. (tel. 051/287250-287276). Sulla base delle offerte pervenute Seabo S.p.a. avvierà la negoziazione con le imprese offerenti riservandosi fin da ora di procedere ad aggiudicare il servizio a più imprese.

L'aggiudicazione sarà effettuata a seguito di tale negoziazione in favore della/e impresa/e che avrà/avranno effettuato l'offerta migliore sulla base dei criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto.

In relazione a speciali condizioni e circostanze, Seabo S.p.a. si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate, nonché di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate in sede di gara.

Seabo S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ovvero di non procedere all'aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio, in tutti i casi in cui il procedimento non abbia consentito di tutelare il pubblico interesse. In tale ultimo caso i partecipanti non potranno richiedere risarcimenti, indennità o rimborsi spese per l'attività svolta per la partecipazione alla gara.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, per la pubblicazione, in data 23 novembre 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-1077 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore Cultura e Rapporti con l'Università
Biblioteca Comunale Centrale

Bando d'asta pubblica

(ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998)

Il Comune di Bologna, in esecuzione della deliberazione di giunta progr. n. 1134 del 25 giugno 1999, indice un'asta pubblica per la fornitura di pubblicazioni non periodiche in lingua straniera per la nuova Biblioteca Multimediale «Sala Borsa».

Importo a base di gara L. 400.000.000 (€ 206.582,75), di cui:

I lotto: opere di narrativa e varia - importo a base di gara L. 150.000.000 (€ 77.468,53);

II lotto: opere di consultazione - importo a base di gara L. 250.000.000 (€ 129.114,22).

La fornitura è finanziata mediante ricorso a mutuo della Cassa depositi e prestiti, assunto a seguito della deliberazione di Giunta progr. n. 1172 del 25 giugno 1999.

L'asta è fissata per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 11 nella sede della Biblioteca Comunale Centrale di Bologna, via Galliera n. 8.

In tale data la direttrice della Biblioteca procederà, con l'assistenza di testimoni, all'apertura dei plichi pervenuti nel termine stabilito (12 gennaio 2001, ore 11); procederà quindi all'ammissione delle offerte validamente presentate sulla base dell'esame della documentazione amministrativa; aprirà infine le buste relative alle offerte economiche delle imprese ammesse, dichiarando aggiudicataria provvisoria la ditta che avrà offerto lo sconto maggiore.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Maria Brandinelli, direttrice della Biblioteca Comunale Centrale.

Luogo di consegna della fornitura: la fornitura dovrà essere consegnata presso la Biblioteca «Sala Borsa», palazzo d'Accursio, piazza Nettuno n. 3 - Bologna.

Termine per la consegna: la fornitura sarà ultimata entro il 31 dicembre 2001; il fornitore dovrà provvedere alla consegna nel termine di 30 giorni da ciascun ordine.

Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 358/1992, così come modificato dal D.lgs. n. 402/1998, la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'impresa o R.T.I. che avrà presentato, per ciascuno dei due lotti, il prezzo più basso, espresso mediante la percentuale di sconto da applicare al prezzo di vendita delle pubblicazioni.

È possibile presentare offerta per uno soltanto dei due lotti, i quali possono essere aggiudicati a concorrenti diversi o alla stessa impresa.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 16, comma 2, 3 e 4 del citato decreto, ai fini dell'anormalità, verranno verificate tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse chiedendo per iscritto, prima di escluderle, le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti, cui seguirà la verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

In caso di offerte vincenti uguali, si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

In ogni caso di mancata conclusione del contratto, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione al secondo concorrente classificatosi nella graduatoria finale.

La gara si concluderà con l'aggiudicazione provvisoria e il relativo esito definitivo sarà formalizzato, dopo gli adempimenti di legge, con apposita determinazione dirigenziale.

L'aggiudicazione è condizionata alla verifica della veridicità delle dichiarazioni fornite in sede di prequalifica.

Requisiti di partecipazione alla gara: per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono possedere i seguenti requisiti:

assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui alla direttiva C.E.F. 93/36 del 14 giugno 1993;

avere eseguito negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) almeno una fornitura ad enti pubblici, università e centri di documentazione di pubblicazioni non periodiche in lingua straniera di importo non inferiore a L. 350.000.000 (€ 180.759,91);

iscrizione nel registro imprese della C.C.I.A.A. per la categoria di attività cui il presente bando si riferisce;

idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno due istituti di credito, attestanti la solvibilità e l'affidabilità dell'impresa in rapporto all'entità economica della fornitura;

fatturato annuo relativo agli esercizi 1997, 1998, 1999, non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69).

Detti requisiti vanno dichiarati, a pena di esclusione, nell'istanza in bollo di partecipazione alla gara, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e corredate di copia fotostatica del suo documento d'identità (art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, testo in vigore D.P.R. n. 403/1998).

Modalità di presentazione dell'offerta: il plico sigillato contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà pervenire in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura entro e non oltre le ore 11 del giorno 12 gennaio 2001 al Comune di Bologna, protocollo generale (per la Biblioteca Comunale Centrale), piazza Maggiore n. 6 - 40100 Bologna, direttamente o per mezzo di raccomandata ovvero di corriere o agenzia di recapito autorizzati.

Ai fini del rispetto del predetto termine farà fede unicamente il timbro data dell'ufficio protocollo generale, apposto sul plico unitamente all'indicazione siglata dell'ora di arrivo.

Il recapito nei termini del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «offerta per la fornitura di pubblicazioni non periodiche in lingua straniera per la nuova Biblioteca Multimediale «Sala Borsa» - scadenza 12 gennaio 2001, ore 11».

Il plico dovrà contenere a pena di esclusione la seguente documentazione:

istanza in bollo di partecipazione alla gara, contenente la dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti dal presente bando;

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta del o dei lotti ai quali l'impresa intende partecipare;

offerta economica, chiusa in busta sigillata ed espressa mediante sconto unico in percentuale (indicato in cifre ed in lettere), distintamente per ciascuno dei lotti ai quali si intende concorrere, contenente l'indicazione delle parti della fornitura che si intendono eventualmente subappaltare, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da procuratore a ciò delegato.

L'offerta, che presuppone l'accettazione di tutte le norme del capitolato speciale d'appalto, vincola i concorrenti per 120 giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Il capitolato speciale è disponibile in copia, per tutte le imprese che ne faranno richiesta scritta, anche via fax, presso l'ufficio amministrativo della Biblioteca Comunale Centrale di Bologna, via Galliera n. 8, fax 051/222081, tel. 051/230800 (dott.ssa Rinalducci).

Soggetti ammessi a presentare offerta: sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa: in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate specificando le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e la dichiarazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate.

Alla gara di cui trattasi non è ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea) di consorzi ed imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi.

Non è inoltre ammessa la compartecipazione alla gara di imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Il presente bando è stato inviato via telefax all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea il 21 gennaio 2000.

Bologna, 21 novembre 2000

La direttrice: dott.ssa Anna Maria Brandinelli.

B-1078 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A. - Via Olgettina, n. 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.492 - Telefax 02/27298.465.

2. Pubblico incanto n. 81/2000, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche, con il procedimento di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924, con esclusione di offerte in aumento ed aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso per la fornitura e il servizio di manutenzione pneumatici equipaggiati gli automezzi in dotazione al parco veicoli A.M.S.A. Importo base di gara: L. 655.000.000 (€ 338.279,27) I.V.A. esclusa.

Periodo: un anno dall'aggiudicazione.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. La gara è regolata dal capitolato speciale d'appalto con relativi allegati e dal presente bando, ritirabili presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A. - Via Olgettina, n. 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13,00 - 14,00/16,30).

5. Il plico, sigillato e controfirmato, dovrà tassativamente pervenire all'A.M.S.A. - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano - invio per posta, tramite «Assicurata» o «Posta Celebre» - a mezzo corriere, entro le ore 12, del 18 gennaio 2001, riportante sul frontespizio: n. e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, n. telefonico e di telefax.

Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta. L'offerta economica, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere tassativamente formulata utilizzando le schede - offerta, applicando sulle medesime una marca da bollo da L. 20.000 e seguendo le indicazioni di cui all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto. La documentazione richiesta, redatta in lingua italiana ed i requisiti minimi di partecipazione sono quelli indicati all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

6. Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di imprese, con le modalità indicate all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

Il subappalto è regolato dall'art. 18 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; l'impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi.

7. L'apertura delle buste, in seduta pubblica, avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 10.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 90 giorni dalla data di apertura delle offerte; inoltre non sono ammesse offerte parziali e/o condizionali.

9. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. A.M.S.A. potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida e si riserva di non aggiudicare senza nulla riconoscere ai partecipanti. Verranno addebitate all'aggiudicatario le spese sostenute per la pubblicità della gara.

10. Il testo integrale del bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 27 novembre 2000.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-9257 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A. - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.492 - Telefax 02/27298.354 - (www.amsa.it).

2. Pubblici incanti del decreto legislativo n. 402/1998, con il procedimento di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924, per i seguenti approvvigionamenti:

P.I. n. 83/2000: ricambi per meccanica e carrozzeria autoveicoli Iveco. Importo base di gara: L. 660.000.000 (€ 340.861,55). Periodo: un anno dall'aggiudicazione;

P.I. n. 84/2000: ricambi per attrezzature Comecol. Importo base di gara: L. 185.000.000 (€ 95.544,53). Periodo: un anno dall'aggiudicazione.

3. Luogo di effettuazione della fornitura: Milano.

4. Le forniture sono regolate dai rispettivi capitolati speciali d'appalto e dal presente bando di gara; il bando di gara (pubblicato su internet www.amsa.it) ed i capitolati dovranno essere ritirati presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A. - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.492 Telefax 02/27298.354, (dal lunedì a venerdì ore 8,30/13,00 - 14,00/16,30).

5. Dovranno essere presentati distinti plichi, sigillati e controfirmati per singola gara e dovranno tassativamente pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano - invio per posta, tramite «Assicurata» - corso particolare a mezzo corriere, entro e non oltre le ore 12, del 17 gennaio 2001, riportante sul frontespizio: n. e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, n. telefonico e di telefax. Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, per singola gara, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richie-

sta e l'altra per l'offerta. L'offerta economica, redatta in lingua italiana, dovrà essere tassativamente formulata compilando la Scheda - Offerta, secondo le modalità indicate nell'art. 4 dei capitolati speciali d'appalto. La documentazione richiesta, redatta in lingua italiana ed i requisiti minimi di partecipazione sono quelli indicati all'art. 5 dei capitolati speciali d'appalto.

6. L'apertura dei plichi avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 18 gennaio 2001 a partire dalle ore 10.

7. Sono ammessi a partecipare alle gare i raggruppamenti di imprese, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, secondo le modalità di cui all'art. 25 dei capitolati. I capitolati speciali d'appalto dovranno essere sottoscritti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Il subappalto è regolato dall'art. 13 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, l'impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per il periodo indicato all'art. 10 dei relativi capitolati. Saranno a carico delle imprese aggiudicatrici le spese di pubblicazione suddivise proporzionalmente sulla base degli importi di aggiudicazione.

9. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, con esclusione di offerte in aumento. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate. A.M.S.A. si riserva di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

10. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 27 novembre 2000.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-9258 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A. - Via Olgettina, n. 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27299.492 - Telefax 02/27299.354 - (www.amsa.it).

2. N. 5 pubblici incanti, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche, con il procedimento di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per i seguenti servizi:

P.I. n. 85/2000: servizio di revisione / riparazione cambi di velocità dei veicoli industriali Fiat - Iveco in dotazione al parco automezzi A.M.S.A. Importo base di gara: L. 443.950.000 - € 229.281,04 I.V.A. esclusa. Periodo: due anni dall'aggiudicazione;

P.I. n. 86/2000: servizio di rigenerazione dei complessivi meccanici / pneumatici / elettropneumatici componenti gli impianti frenanti ed i servizi ausiliari degli autoveicoli e relative attrezzature in dotazione al parco automezzi A.M.S.A. Importo base di gara: L. 280.000.000 - € 144.607,93 I.V.A. esclusa. Periodo: due anni dall'aggiudicazione;

P.I. n. 87/2000: servizio di revisione / riparazione motori dei veicoli industriali Fiat - Iveco in dotazione al parco automezzi A.M.S.A. Importo a base di gara: L. 636.750.000 - € 328.853,93 I.V.A. esclusa. Periodo: due anni dall'aggiudicazione;

P.I. n. 88/2000: servizio di revisione / riparazione motori dei motori VM, macchine operatrici Moro Compact System e Dulevo Hydro 200 in dotazione al parco automezzi A.M.S.A. Importo base di gara: L. 166.200.000 - € 85.835,14 I.V.A. esclusa. Periodo: un anno dall'aggiudicazione;

P.I. n. 89/2000: servizio di revisione / riparazione assali posteriori Clark Hurt / SCS per autospazzatrici Clenago e compattatori City-pack in dotazione al parco automezzi A.M.S.A. Importo base di gara: L. 178.200.000 - € 92.032,62 I.V.A. esclusa. Periodo: un anno dall'aggiudicazione.

3. Luogo di effettuazione servizi: Milano.

4. I servizi sono regolati dai rispettivi capitolati speciali d'appalto, con relativi allegati e dal presente bando di gara; il bando di gara (pubblicato su internet www.amsa.it) ed i capitolati dovranno essere ritirati presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.M.S.A. - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.492 - Telefax 02/27298.354, (dal lunedì al venerdì ore 8,30/13 - 14/16.30).

5. I plichi, distinti per gara, sigillati e controfirmati dovranno tassativamente pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano - invio per posta, tramite «Assicurata» - corso particolare a mezzo corriere, entro e non oltre le ore 12 del 19 gennaio 2001, riportante sul frontespizio: numero e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, n. telefonico e di telefax. Le imprese interessate dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato distinto per gara, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta nel presente bando e l'altra per l'offerta. L'offerta economica, redatta in lingua italiana, dovrà essere formulata utilizzando la Scheda - Offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, applicando sulla medesima una marca da bollo da L. 20.000 e seguendo le indicazioni di cui all'art. 10 dei capitolati speciali d'appalto. Unitamente all'offerta, l'impresa dovrà produrre, in busta separata, la documentazione di cui all'art. 8 dei capitolati speciali d'appalto.

6. L'apertura dei plichi avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 22 gennaio 2001 a partire dalle ore 10.

7. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 90 giorni dalla data di apertura delle offerte.

8. Sono ammessi a partecipare alle gare i raggruppamenti d'impresa, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 secondo le indicazioni di cui all'art. 9 dei capitolati. Il subappalto è regolato dall'art. 13 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402; l'impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi.

9. Le gare saranno aggiudicate secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con esclusione di offerte in aumento. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate.

10. Verranno addebitate alle imprese aggiudicatrici le spese sostenute per la pubblicità delle gare, suddivise proporzionalmente sulla base degli importi di aggiudicazione delle gare.

11. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali U.E. in data 27 novembre 2000.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-9259 (A pagamento).

COMUNE DI ASSAGO
(Provincia di Milano)
Ufficio Tecnico

Tel. 02/457821 - Telefax 02/48843216

Esito di gara

Questa amministrazione comunica ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 che è stata esperita con licitazione privata la gara riguardante la fornitura «chiavi in mano» di arredi vari per la R.S.A. in località Cascina Pontirolo.

È risultata aggiudicataria la ditta Givas S.r.l. - Viale Veneto n. 2 - Villatora di Saonara (PD) con un ribasso del 14,15% sull'importo a base d'asta.

Alla gara hanno partecipato n. 4 ditte, sono state ammesse 3 ditte e 1 esclusa.

L'esito di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Dalla Residenza Municipale, 24 novembre 2000

Il tecnico comunale: Brivio geom. Ivan.

M-9262 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Direzione centrale educazione

Bando di gara mediante pubblico incanto

È indetta pubblica gara con procedura aperta (asta pubblica) ai sensi dell'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'espletamento del servizio di pulizia straordinaria presso gli edifici scolastici durante il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2001.

L'importo complessivo a base d'asta è pari a L. 250.000.000, I.V.A. esclusa (€ 129.114,22); i prezzi base unitari, unitamente alle modalità di esecuzione del servizio, sono rilevabili dal capitolato speciale d'appalto, disponibile presso la Direzione Centrale Educazione - Servizio Gare e Contratti - Ufficio Servizi e Forniture - Via Porpora, n. 10 - Milano - 4° piano - stanza 60 - Tel. 02/884.53447 - 53454 - Fax 02/884.53458.

Sono ammesse a presentare offerta anche ditte temporaneamente raggruppate, nel qual caso l'offerta medesima dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle ditte facenti parte del raggruppamento, con l'indicazione di un rappresentante qualificato capogruppo; la formalizzazione notarile del raggruppamento dovrà avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione; ciascuna ditta dovrà specificare la parte del servizio che intende effettuare.

Non è, peraltro, consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese o consorzi.

Per formulare la propria offerta, ogni impresa dovrà presentare un plico contenente due buste; la prima (busta n. 1) conterrà la documentazione richiesta e la seconda (busta n. 2) conterrà l'offerta. Sul plico contenente le due buste dovranno essere indicati: l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa concorrente.

Il suddetto plico dovrà essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e controfirmato dal legale rappresentante della ditta concorrente.

Analoga operazione (sigillo e controfirma) dovrà compiersi per le due buste in esso contenute.

La busta n. 1 dovrà riportare esternamente, oltre alla denominazione della ditta concorrente, la seguente intestazione: «Busta n. 1 - Documenti amministrativi» e contenere, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1. richiesta di ammissione alla gara, datata e firmata dal legale rappresentante, con l'indicazione del n. di telefono e di fax, nonché del codice fiscale / partita I.V.A. Nella stessa, la ditta concorrente dichiarerà di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni d'appalto e di accettare le condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto; la ditta dovrà altresì dichiarare la sua eventuale costituzione in associazione temporanea di impresa, specificando, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, pena l'esclusione dalla gara, le prestazioni che saranno effettuate da ciascuna impresa costituente l'associazione stessa;

2. autocertificazione del rappresentante legale dell'impresa con fotocopia del documento di identità, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e sue successive modificazioni, che potrà essere redatta secondo l'apposito modello prestampato predisposto dall'amministrazione, relativa a quanto segue:

iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato dalla quale risulti che l'attività sociale ricomprende il servizio oggetto della gara;

fatturato annuo medio pari a L. 500.000.000 realizzato negli ultimi tre esercizi; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, quest'ultimo requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

elenco di almeno n. 3 precedenti servizi, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico a quelli della gara, con rispettivo importo, data e destinatario; in caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà elencare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

di essere in regola con le disposizioni dettate dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 concernente il diritto al lavoro dei disabili, allegando, a comprova, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti;

presentazione di un'offerta avente validità di giorni 180 (centottanta), decorrenti dalla data stabilita, quale termine per la sua presentazione e avente valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice civile;

di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile;

3. dichiarazione di istituto bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica della ditta erogatrice del servizio, con chiaro riferimento all'oggetto della gara e all'importo per il quale la ditta stessa concorre; in caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa per la relativa quota di partecipazione;

4. copia della richiesta, inviata alla sede INPS competente, del certificato di «correntezza contributiva», debitamente vistato dall'INPS stesso;

5. dichiarazione in carta semplice della ditta contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione comunale, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi. In caso di associazione temporanea di imprese, la documentazione di cui ai punti 2., 3., 4. e 5. deve essere prodotta da ciascuna associata;

6. dichiarazione relativa al «Patto di Integrità»;

7. cauzione pari ad 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base d'asta, di durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Detta cauzione può essere costituita in uno dei modi descritti all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui ricevuta deve comunque essere acquisita agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte. L'aggiudicataria trasformerà il deposito provvisorio in definitivo, ex art. 3 del capitolato generale del Comune di Milano.

La busta n. 2 a sua volta, dovrà riportare esternamente, oltre alla denominazione della ditta concorrente, la seguente intestazione: «Busta n. 2 - Offerta economica». Essa dovrà contenere la formulazione dell'offerta da parte dell'impresa, bollata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dai suo rappresentante legale. Il prezzo dovrà essere espresso in cifre ed in lettere, I.V.A. esclusa. In caso di associazione temporanea di imprese, occorrerà la sottoscrizione di ciascun rappresentante legale delle imprese temporaneamente associate.

Modalità di gara: il plico contenente le due buste dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 10 del giorno 8 gennaio 2001 al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo - Direzione Centrale Educazione - Via Porpora, n. 10 - 20131 Milano.

L'apertura del plico avverrà in seduta pubblica alle ore 11 dello stesso giorno e al medesimo indirizzo.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso, risultante dal maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta. All'aggiudicazione si addiverrà solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide. Qualora l'offerta migliore sia presentata da più ditte, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Non sono ammesse offerte in aumento.

Contestualmente all'offerta la ditta concorrente deve indicare se intende ricorrere, nei limiti e alle condizioni indicate dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, al subappalto e, in caso affermativo, la parte di servizio che intende subappaltare.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento amministrativo è Donatella Allais - Tel. 02/884.53447 - 53454 - Fax 884.53458.

Il direttore del settore servizi formativi e diritto allo studio:
prof. Sergio Campagnano

M-9270 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di Commissariato Militare Marittimo

Roma

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo - Ufficio Contratti, via dell'Acqua Traversa n. 151 - 00135 Roma. Indirizzo telegrafico: Maricommi - Roma; tel.: 0633 184506-7-8, fax: 0633184556.

2. Categoria e descrizione del servizio: numero di riferimento CPC 64: Servizio di ristorazione (preparazione, confezionamento e distribuzione pasti, con fornitura dei generi alimentari da parte dell'Amministrazione Difesa) e connesse operazioni di riassetto/pulizia e smaltimento di rifiuti; nonché servizio di lavanderia, stileria, rifacimento di letti e connesse operazioni di riassetto/pulizia di locali vari, da eseguirsi secondo le modalità e periodicità che verranno specificate nella lettera d'invito a presentare offerta, a favore dei Circoli Ufficiali e Sottufficiali M.M. del Monte Terminillo (RI). L'importo annuo complessivo presunto del servizio è di L. 416.000.000 (Quattrocentosedicimilioni), I.V.A. esclusa, pari ad € 214.846,07 (Duecentoquattordicimila ottocentoquarantasei virgolazerosette).

3. Luogo di esecuzione: Circoli Ufficiali e Sottufficiali MM. di Monte Terminillo (Rieti).

4. Principali riferimenti normativi: la gara verrà espletata in osservanza del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Numero minimo di concorrenti: n. 5 (cinque) idonei concorrenti, come disposto dall'art. 22, comma 2, del citato decreto legislativo n. 157/1995.

7. Varianti: ammesse, purché migliorative rispetto alle condizioni minime che verranno indicate nella lettera di invito a presentare offerta.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001, con possibilità di rinnovo per una sola volta, e per un periodo non superiore a due anni, previa riduzione del 3% (tre per cento) dell'importo contrattuale, giusta quanto disposto dall'art. 27, comma 6, della legge n. 488/1999.

9. Raggruppamenti di imprese: saranno ammessi a presentare offerta purché costituitisi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Termine di presentazione delle domande di partecipazione: entro il 14 dicembre 2000 (procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 8, del vigente decreto legislativo n. 157/1995);

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedasi punto 1;

c) lingua in cui devono essere redatte le domande: italiana.

11. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro il 29 dicembre 2000.

12. Garanzie richieste: cauzione provvisoria del 5% (cinque per cento) da costituirsi a cura delle Ditte che saranno invitate a presentare offerta.

13. Requisiti minimi richiesti: unitamente alla domanda di partecipazione le Ditte devono presentare la seguente documentazione:

a) dichiarazione, da rendersi nelle forme e nei limiti di cui alla legge n. 15/1968 e al D.P.R. n. 403/1998, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del vigente decreto legislativo n. 157/1995;

b) certificato d'iscrizione alla competente C.C.I.A.A., come previsto dall'art. 15 del citato decreto legislativo n. 157/1995;

c) elenco dettagliato dei principali servizi, analoghi a quelli oggetto di gara, prestati nell'ultimo triennio con indicazione di importi, date e destinatari (art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995).

La suddetta documentazione deve essere prodotta, a pena di nullità, con data di sei mesi non anteriore al termine indicato al punto 10.a). L'Amministrazione Difesa si riserva la facoltà di effettuare eventuali verifiche per accertare il possesso dei requisiti sopra richiesti.

14. Procedura e criterio di aggiudicazione prescelta: licitazione privata in ambito comunitario con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi secondo i criteri di seguito la cui importanza verrà specificata nell'eventuale lettera d'invito: documentata esperienza della Ditta nello specifico settore commerciale oggetto di gara (servizi di ristorazione e complementari di elevato livello

lo qualitativo in favore di strutture alberghiere, circoli, club ed analoghe attività); curricula vitae relativi alla formazione ed esperienza professionale del personale da destinare ai servizi di cui trattasi; prezzo medio ponderato offerto (su scheda segreta) da esprimersi in relazione a due canoni giornalieri onnicomprensivi e distinti, rispettivamente, per un periodo di alta stagione e per un periodo di bassa stagione; modalità di esecuzione del servizio.

15. Altre informazioni:

le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione; non sarà ammesso subappalto del servizio;

la gara sarà svolta nel giorno indicato nella lettera d'invito, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 69 R.D. n. 827/1924);

per ulteriore informazioni vedasi punto 1.

16. Avviso di preinformazione sulla G.U.C.E.: non pubblicato.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 28 novembre 2000.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle CC.EE.: ricevuto, per le vie brevi, il 28 novembre 2000.

Il direttore:

cap. vasc. Giuseppe Bassolino

C-31329 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di Commissariato Militare Marittimo
Roma

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo - Ufficio contratti, via dell'Acqua Traversa n. 151 - 00135 Roma. Indirizzo telegrafico: Maricommi - Roma; tel.: 0633 184506-7-8, fax: 0633184556.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata in ambito nazionale da espletarsi in ottemperanza al D.P.R. n. 573/1994 e, per quanto applicabile, al decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di esecuzione: Circolo Sottufficiali M.M. di Roma;

b) Natura e quantità della prestazione: servizio di distribuzione a tavola di pasti, e connesse operazioni di assetto/riassetto dei tavoli e di pulizia a favore dei frequentatori del predetto Circolo Sottufficiali, da eseguirsi secondo le modalità e periodicità che verranno indicate nella lettera di invito a presentare offerta. L'importo annuo massimo presunto è stimato in L. 325.000.000 (Trecentoventicinquemilioni), I.V.A. esclusa, pari ad € 167.848,49 (Centosessantasettemila ottocentoquarantotto virgolaquattromilioni);

c) Offerte parziali: non ammesse.

4. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001, con possibilità di rinnovo per una sola volta, e per un periodo non superiore a due anni, previa riduzione del 3% (tre per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge n. 488/1999.

5. Raggruppamenti di imprese: non previsti per gli appalti sotto la soglia comunitaria.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 14 dicembre 2000 (procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7, comma 8, del vigente decreto legislativo n. 358/1992);

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedasi punto 1;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro il 29 dicembre 2000.

8. Garanzie richieste: cauzione provvisoria del 5% da costituirsi a cura delle Ditte che verranno invitate a presentare offerta.

9. Requisiti minimi richiesti: unitamente alla domanda di partecipazione, le Ditte devono presentare la seguente documentazione:

a) dichiarazione, da rendersi nelle forme e nei limiti di cui alla legge n. 15/1968 e al D.P.R. n. 403/1998, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni;

b) certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A., come previsto dall'art. 12 del citato decreto legislativo n. 358/1992;

c) elenco dettagliato dei principali servizi, analoghi a quelli oggetto di gara, prestati nell'ultimo triennio con indicazione di importi, date e destinatari (art. 14, comma 1, lett. a) del vigente decreto legislativo n. 358/92).

La suddetta documentazione deve essere prodotta, a pena di nullità, con data di sei mesi non anteriore al termine indicato al punto 7.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare eventuali verifiche per accertare il possesso dei requisiti sopra richiesti.

10. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo i seguenti criteri, la cui importanza verrà specificata nell'eventuale lettera d'invito: documentata esperienza della Ditta nello specifico settore commerciale oggetto di gara (servizio di distribuzione pasti a tavola a favore di circoli, club ed analoghe attività), curricula vitae relativi alla formazione e all'esperienza professionale del personale da destinare al servizio di cui trattasi, prezzo offerto (su scheda segreta) riferito ad un canone mensile comprensivo di tutte le prestazioni oggetto di gara.

11. Numero minimo di concorrenti: saranno invitati a presentare offerta tutti i prestatori di servizi in possesso dei requisiti minimi richiesti.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni:

le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione; non sarà ammesso il subappalto della fornitura;

la gara sarà svolta nel giorno indicato nella lettera di invito, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 69 R.D. n. 827/1924);

per ulteriori informazioni vedasi punto 1.

Il direttore:
cap. vasc. Giuseppe Bassolino

C-31330 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di Commissariato Militare Marittimo
Roma

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo - Ufficio Contratti, via dell'Acqua Traversa n. 151 - 00135 Roma. Indirizzo telegrafico: Maricommi - Roma; tel.: 0633 184506-7-8, fax: 0633184556.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata in ambito nazionale da espletarsi in ottemperanza al D.P.R. n. 573/1994 e, per quanto applicabile, al decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di esecuzione: Circolo Ufficiali M.M. di Roma.

b) Natura e quantità della prestazione: servizio di ristorazione (preparazione e somministrazione di pasti, con fornitura di generi alimentari da parte dell'Amministrazione Difesa), e connesse operazioni di riassetto/pulizia di locali e attrezzature, per le esigenze della mensa soci e del personale in servizio presso il predetto Circolo Ufficiali, da eseguirsi secondo le modalità e periodicità che verranno indicate nella lettera di invito a presentare offerta. L'importo annuo massimo presunto del servizio è di L. 300.000.000 (Trecentomilioni), I.V.A. esclusa, pari ad € 154.937,06 (Centocinquantaquattromila novecentotrentasette virgolazerosei).

c) Offerte parziali: non ammesse.

4. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001, con possibilità di rinnovo per una sola volta, e per un periodo non superiore a due anni, previa riduzione del 3% (tre per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge n. 488/1999.

5. Raggruppamenti di imprese: non previsti per gli appalti sotto la soglia comunitaria.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 14 dicembre 2000 (procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7, comma 8, del vigente decreto legislativo n. 358/1992);

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedasi punto 1;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro il 29 dicembre 2000.

8. Garanzie richieste: cauzione provvisoria del 5% da costituirsi a cura delle Ditte che verranno invitate a presentare offerta.

9. Requisiti minimi richiesti: unitamente alla domanda di partecipazione, le Ditte devono presentare la seguente documentazione:

a) dichiarazione, da rendersi nelle forme e nei limiti di cui alla legge n. 15/1968 e al D.P.R. n. 403/1998, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni;

b) certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A., come previsto dall'art. 12 del citato decreto legislativo n. 358/1992;

c) elenco dettagliato dei principali servizi, analoghi a quello oggetto di gara, prestati nell'ultimo triennio con l'indicazione di importi, date, destinatari (art. 14, comma 1, lett. a) del vigente decreto legislativo n. 358/1992).

La suddetta documentazione deve essere prodotta, a pena di nullità, con data di sei mesi non anteriore al termine indicato al punto 7.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare eventuali verifiche per accertare il possesso dei requisiti sopra richiesti.

10. Criterio di aggiudicazione: a favore offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo i seguenti criteri, la cui importanza verrà specificata nell'eventuale lettera di invito: documentata esperienza della Ditta nello specifico settore commerciale oggetto di gara (ristorazione di elevato livello qualitativo a favore di circoli, club ed analoghe attività); curricula vitae relativi alla formazione e all'esperienza professionale del personale da destinare al servizio di ristorazione; prezzo offerto (su scheda segreta) riferito ad un canone mensile comprensivo di tutte le prestazioni oggetto di gara; modalità di esecuzione del servizio; descrizione delle attrezzature elettriche e/o meccaniche ausiliarie che si intendono impiegare.

11. Numero minimo di concorrenti: saranno invitati a presentare offerta tutti i prestatori di servizi in possesso dei requisiti minimi richiesti.

12. Varianti: ammesse, purché migliorative rispetto alle condizioni minime che verranno indicate nella lettera di invito a presentare offerta.

13. Altre indicazioni:

le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione; non sarà ammesso il subappalto della fornitura;

la gara sarà svolta nel giorno indicato nella lettera di invito, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 69 R.D. n. 827/1924);

per ulteriori informazioni vedasi punto 1.

Il direttore:
cap. vasc. Giuseppe Bassolino

C-31331 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di Commissariato Militare Marittimo
Roma

Avviso di fornitura aggiudicata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Direzione di Commissariato Militare Marittimo - via dell'Acqua Traversa, 151 - 00135 Roma.

2. Procedura di gara prescelta: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione: 19 ottobre 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso su prezzo base palese.

5. Numero di offerte ricevute: 3 (tre).

6. Fornitori aggiudicatari: per il Lotto I: Ditta «Romana Diesel» S.p.a., con sede in Via Collatina n. 456, 00155 Roma; per il Lotto II: Ditta «Dare» S.a.s., con sede in Via Telesse n. 11/13, 00177 Roma.

7. Oggetto della fornitura: Lotto I - parti di ricambio originali per autoveicoli pesanti (Iveco); Lotto II - parti di ricambio per autoveicoli leggeri (Fiat, Lancia e Alfa Romeo).

8. Valore dell'aggiudicazione: per il Lotto I: L. 81.900.000 (Ottantunomilioninovecentomilalire) al netto di I.V.A.; per il Lotto II: L. 125.790.000 (Centoventicinquemilionesettecentonovantamilalire) al netto di I.V.A..

9. Sconto ottenuto: per il Lotto I: 41,50% (Quarantunovirgolacinquezeropercento); per il Lotto II: 40,10% (Quarantavirgolaunozerozeropercento).

10. Subappalto: non ammesso.

11. Data di invio del presente avviso alla G.U.R.I.: 23 novembre 2000.

Il direttore:
cap. vasc. Giuseppe Bassolino

C-31332 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Ispettorato Compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel comune di Latina, di nuova istituzione.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio degli Annunzi Legali della provincia di Latina.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 15 gennaio 2001:

zona di gara: Latina, via Persicara, tutti i locali commerciali contrassegnati dai numeri civici dispari 9, 11, 13, 17/A, 17/C, 17/D, 17/E e dai numeri civici pari 30, 32;

redditività presunta della rivendita: L. 52.928.000;

ufficio ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato Compartimentale dei monopoli di Stato di Roma;

Comune di Latina;

Magazzino vendita generi di monopolio di Latina.

Il direttore: P. Ferrara.

C-31333 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici
di Napoli e Provincia

Napoli, piazza del Plebiscito n. 1

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici di Napoli e provincia. Tel. 081/5808111. Fax 081/403561.

Oggetto: Duomo di Napoli - Restauro delle facciate e dei portali.

Responsabile del procedimento: arch. Guido Gullo.

Ammontare complessivo a base d'asta L. 866.666.667, pari ad € 447.595,97 oltre I.V.A., di cui L. //, pari ad € // per oneri di sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: cat. OS2 per L. 789.928.280, pari ad € 407.963,90.

Opere scorporabili: cat. // per L. // pari ad € //.

Finanziamento: Credem - Sovvenzione Globale - Fesr.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994, così come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

Il termine per l'esecuzione dell'opera è fissato per il giorno 30 luglio 2001, l'opera stessa dovrà essere collaudata inderogabilmente entro il 30 novembre 2001 nel rispetto del cronogramma stabilito dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Napoli e provincia.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole o in associazione o consorziate a termine di quanto disposto dalla vigente normativa.

Le domande di partecipazione in bollo, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Napoli e provincia, piazza del Plebiscito n. 1 - 80132 Napoli, entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I.

Sull'involucro che le contiene dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per l'esecuzione dei lavori relativi a: Restauro Duomo di Napoli».

Alla domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno allegare dichiarazione, resa dal responsabile dell'impresa e autenticata nei modi di legge, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 17 e 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni dovranno essere presentate per ciascun soggetto componente l'associazione o il consorzio.

L'effettivo possesso dei requisiti dichiarati verrà accertato secondo le disposizioni vigenti.

Sulla base dell'esame delle domande di partecipazione e della valutazione della documentazione presentata, la Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici di Napoli e provincia, inoltrerà gli inviti entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il soprintendente: arch. Enrico Guglielmo.

C-31334 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici
di Napoli e Provincia

Napoli, piazza del Plebiscito n. 1

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici di Napoli e provincia. Tel. 081/5808111. Fax 081/403561.

Oggetto: Baia di Ieranto - Recupero architettonico e ambientale.

Responsabile del procedimento: arch. Catello Pasinetti.

Ammontare complessivo a base d'asta L. 3.620.227.000, pari ad € 1.869.691,21 oltre I.V.A., di cui L. 53.000.000, pari ad € 27.372,21 per oneri di sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: cat. OG2 per L. 3.567.227.000, pari ad € 1.842.318,99.

Opere scorporabili: cat. // per L. //, pari ad € //.

Finanziamento: regionale - POP 94/99.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

Il termine per l'esecuzione dell'opera è fissato per il giorno 30 settembre 2001, l'opera stessa dovrà essere collaudata inderogabilmente entro il 30 novembre 2001 nel rispetto del cronogramma stabilito dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Napoli e provincia.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole o in associazione o consorziate a termine di quanto disposto dalla vigente normativa.

Le domande di partecipazione in bollo, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Napoli e provincia, piazza del Plebiscito n. 1 - 80132 Napoli, entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I.

Sull'involucro che le contiene dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per l'esecuzione dei lavori relativi a: Baia di Ieranto - Recupero ambientale e architettonico».

Alla domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno allegare dichiarazione, resa dal responsabile dell'impresa e autenticata nei modi di legge, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 17 e 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni dovranno essere presentate per ciascun soggetto componente l'associazione o il consorzio.

L'effettivo possesso dei requisiti dichiarati verrà accertato secondo le disposizioni vigenti.

Sulla base dell'esame delle domande di partecipazione e della valutazione della documentazione presentata, la Soprintendenza per beni ambientali ed architettonici di Napoli e provincia, inoltrerà gli inviti entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il soprintendente: arch. Enrico Guglielmo.

C-31335 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda Sanitaria Locale n. 5 - Oristano

Oristano, via Carducci n. 35

Tel. 0783/317779-317788

Avviso di trattativa privata

Si rende noto che l'Azienda USL n. 5, con sede in via Carducci n. 35, Oristano, indice una trattativa privata per l'espletamento del servizio di sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti e dei controlli di qualità sulle apparecchiature di radiologia per due anni.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 27 dicembre 2000 all'ufficio protocollo dell'Azienda USL n. 5 di Oristano, via Carducci n. 35 - 09170 Oristano, mediante plico raccomandato o corriere autorizzato o a mano.

Le richieste di partecipazione dovranno essere obbligatoriamente corredate dalla seguente documentazione: certificazione di iscrizione all'elenco nominativo nazionale degli esperti qualificati per la protezione dalle radiazioni ionizzanti, istituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale. La suddetta documentazione può essere sostituita da autocertificazione ai sensi della vigente normativa. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Oristano, 24 novembre 2000

Il direttore generale: dott. Eugenio Strianese.

C-31339 (A pagamento).

ALTO ADIGE MARKETING - S.c.r.l.

Risultati dell'appalto concorso

1. Committente: Alto Adige Marketing S.c.r.l., piazza Parrocchia n. 11 - 39100 Bolzano, tel. 0471/413853/413885, fax 0471/413899.

2. Descrizione della procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso.

3. Natura del servizio: categoria 13: servizi pubblicitari (CPC 871). Appalto concorso per lo svolgimento di servizi pubblicitari per l'Alto Adige Marketing S.c.r.l. di Bolzano.

4. Data di aggiudicazione: 2 novembre 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: 5.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori del servizio: Zoffel-Hoff-Partner, Rheingau-straße 180 D-65203 Wiesbaden (D), capogruppo dell'associazione temporanea di imprese con le ditte Sulzer Sutter Zurigo (CH), Tappeiner AG Lana (BZ), P.M.P Product Management Amsterdam (NL); 8.

9. Valore dell'offerta: L. 5.400.000.000 (€ 2.788.867,25).

10. —. 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 26 maggio 2000.

13. Data di invio dell'avviso: 23 novembre 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 novembre 2000.

Il presidente: dott. Reinhold Marsoner.

C-31340 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA N. 20 DEL MULARGIA E FLUMENDOSA (Provincia di Cagliari)

Tel. 070989667 - Fax 070939116

Avviso per estratto appalto concorso

Appalto gestione insediamento turistico sul lago Mulargia importo a base d'asta L. 680.000.000 appalto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni. Il responsabile del servizio rende noto che in data 12 ottobre 2000 è stato aggiudicato il servizio in oggetto alla Soc. Coop. Su Forti a r.l. di Quartu S. Elena per l'importo di L. 700.400.000 (stante l'aumento sulla base d'asta del 3%).

Offerte pervenute e ammesse n. 1.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Anna Franca Atzori.

C-31341 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRASANTA (Provincia di Lucca) Direzione Servizi Istituzionali e Generali Gestione del Personale U.O.C. Gare e Contratti

Esito gara di licitazione privata per l'appalto della fornitura di generi alimentari, materiali di pulizia e vari per le mense scolastiche e asilo nido per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003.

Si rende noto che per il 20 settembre 2000, venivano invitate a presentare offerta, per l'appalto in oggetto, le seguenti imprese: 1) Cecioni Catering S.r.l. di Calenzano (FI); 2) Carpes Catering Totale S.r.l. di Ospidaletto (PI); 3) Egidio Galbani S.p.a. di Melzo (MI); 4) Italchim S.r.l. di Bologna; 5) Marr S.p.a. di Rimini; 6) Gros Effequattro S.n.c. di Massa.

La gara si è tenuta nei giorni 22 settembre 2000, 5 ottobre 2000 e 16 ottobre 2000, con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1997 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Hanno partecipato le imprese di cui ai nn. 1, 2 e 6 dell'elenco sopra citato. Aggiudicataria dell'appalto per i lotti nn. 1, 2, 5, 6, 7 è stata dichiarata la ditta Gros Effequattro S.n.c. di Massa con il prezzo complessivo di L. 374.140.468 annui, pari a € 193.227.425, e quindi per un totale di L. 1.122.421.404.

Pietrasanta, 23 novembre 2000

Il dirigente: avv. Massimo Dalle Luche.

C-31344 (A pagamento).

COMUNE DI LAVIS

Via Matteotti n. 45
Tel. 0461/248111 - Fax. 246327

Estratto del bando del concorso di progettazione

Questo comune bandisce il concorso di progettazione «Una scuola per il terzo millennio» per la realizzazione di un polo scolastico comunale nel comune di Lavis in via Degasperi.

Procedure di riferimento: regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m. e L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.

Importo massimo dell'opera: l'importo massimo previsto è di L. 14.000.000.

Tempi di consegna degli elaborati: entro e non oltre il 2 marzo 2001.

Documentazione: la documentazione può essere richiesta all'ufficio di coordinamento presso il comune di Lavis, secondo le modalità previste dal bando di gara, disponibile in visione presso il sito www.comunelavis.it

Il vice segretario comunale:
Franchini dott.ssa Silvia

Il responsabile del procedimento:
Simoncelli arch. Bianca Maria

C-31345 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA

Bando di gara mediante pubblico incanto. Lavori di restauro dell'edificio di via Sai n. 1-3 da destinarsi a sede degli uffici della direzione generale dell'azienda.

Procedura: art. 21 comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Criterio: prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale.

Capo I - Indicazioni di cui all'allegato «L» del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

1. Stazione appaltante: azienda per Servizi Sanitari n.1 Triestina, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste. (Struttura Operativa Immobili ed Impianti, Tel. 040/399.5318-5319 - Fax: 040/399.5273, e-mail: ut@as-sl.sanita.fvg.it).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli artt. 69, 70, 71, 72, 73, I comma, lett. c), 76, 77 regio decreto n. 827/1924, in quanto applicabili, e dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.e.i.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, oneri per la sicurezza, forma del contratto:

3.1) i lavori sono da eseguire in Trieste, presso il comprensorio di S. Giovanni, in via Sai n. 1 - 3;

3.2) i lavori consistono nel restauro del padiglione di via Sai n. 1-3 (Padiglione Sai grande) da destinarsi a sede degli uffici della direzione generale dell'azienda;

3.3) importo dell'appalto: L. 3.035.000.000 (€ 1.567.446,68) di cui 93.000.000 (€ 48.030,49) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

3.4) importo lavori e forniture a base d'asta L. 2.942.000.000 (€ 1.519.416,19);

3.5) categoria prevalente dei lavori «OG1» (edifici civili ed industriali), per L. 2.018.854.300 (€ 1.042.651,23), classifica d'importo III, fino a L. 2.000.000.000; categoria scorporabile o subappaltabile «OG11» (impianti tecnologici), per L. 1.016.145.700 (€ 524.795,45), classifica d'importo II, fino a L. 1.000.000.000;

3.6) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo ai sensi degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994, degli artt. 326, secondo comma, della legge n. 2248/1865, all. F, e degli artt. 45, comma 6, e 159, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

3.7) ai fini dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori appartenenti alla categoria scorporabile o subappaltabile di cui al punto 3.5: i lavori appartenenti alla categoria «OG11, a qualificazione obbligatoria ai sensi dell'all. A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori e a € 150.000 possono essere eseguiti dal concorrente, ovvero da un'impresa mandante, solo se in possesso dei relativi requisiti; in caso contrario devono essere subappaltati e indicati come tali nella documentazione da allegare all'offerta.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

5. Disponibilità degli atti: il progetto completo è consultabile presso l'A.S.S. n. 1 Triestina, stanza n. 324, 3° piano di via Farneto n. 3, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12; è possibile acquistarne una copia, fino a sei giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, presso lo stesso ufficio, previo pagamento delle spese per le copie degli atti (L. 358.320 I.V.A. inclusa) da eseguirsi presso la Casa aziendale, IV p., via Farneto, 3. È consentita in alternativa, ad esclusivo rischio del richiedente, la spedizione degli elaborati a mezzo di posta, con pagamento contrassegno a carico della richiedente previa tempestiva richiesta da indirizzare per posta o via fax (040/3995273) specificando la modalità di spedizione preferita, e fatti salvi i tempi tecnici necessari per l'evasione della richiesta.

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte, data di inizio della gara:

6.1) termine di presentazione offerte, a pena di esclusione, entro le ore 12 dell'8 gennaio 2001;

6.2) indirizzo: A.S.S. n. 1 Triestina, via Farneto, 3 - 34142 Trieste;

6.3) modalità: le offerte devono essere presentate a mezzo raccomandata del servizio postale, sia essa consegnata mediante il servizio pubblico, sia essa consegnata a mano in corso particolare, ovvero semplicemente a mano direttamente all'ufficio Protocollo dell'A.S.S. n. 1 Triestina, via Farneto, 3, Trieste;

6.4) svolgimento della gara: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 10 in Trieste presso la sede di via Farneto, 3, in una sala aperta al pubblico, sita al 3° piano. La seduta proseguirà poi in data successiva a quella sopra indicata, che verrà comunicata tempestivamente a tutti i concorrenti;

6.5) l'offerta e tutta la documentazione vanno redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata nella stessa lingua; l'offerta, su carta legale o resa legale, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, deve indicare il ribasso percentuale in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere è valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione;

6.6) l'offerta deve essere inserita in apposita busta la quale deve recare all'esterno l'indicazione del concorrente, del lavoro per il quale è presentata l'offerta e la dicitura «Contiene offerta»;

6.7) la busta dell'offerta, unitamente alla documentazione di cui al presente bando e alla cauzione provvisoria, devono essere inserite in apposito plico di invio il quale deve recare all'esterno la denominazione del concorrente e l'oggetto dell'appalto;

6.8) i lembi di chiusura del plico di invio e della busta interna dell'offerta devono essere incollati, sigillati e ciascuno recante una controfirma o una sigla autografa, anche se non leggibile.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo n. 10, ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzioni e garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e degli artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

8.1) all'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione per una somma assicurata non inferiore all'importo contrattuale al lordo dell'I.V.A. e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la S.A. dai danni a terzi con un massimale non inferiore al 5% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

9.1) i lavori sono finanziati con fondi regionali e con fondi propri;

9.2) i pagamenti avvengono nella misura prevista dall'art. 11 del C.S.A. con le modalità previste dallo stesso articolo;

9.3) trova applicazione l'art. 26, comma 1, della legge n. 109/1994; è esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice civile.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e degli artt. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, concorrenti con sede in altri stati dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Requisiti dei concorrenti:

11.1) di ordine generale in conformità all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di ordine speciale in conformità all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Termini per la validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione:

13.1) offerta al massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza;

13.2) qualora risultino migliori due offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924; si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

13.3) qualora ne ricorrano i presupposti, l'amministrazione darà applicazione all'art. 20 della legge regionale F.V.G. n. 1 dd. 15 febbraio 2000.

14. Varianti: non sono ammesse offerte parziali o in variante.

15. Altre informazioni: gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea qualora espressi in altra valuta, devono essere convertiti in euro o in lire italiane adottando il valore dell'euro:

a) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della direzione dei lavori;

b) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competente sede giurisdizionale con esclusione della competenza arbitrale;

c) tutti gli importi citati negli atti di gara si intendono I.V.A. esclusa;

d) tutti i pagamenti sono fatti in Euro qualora l'aggiudicatario abbia avanzato tale richiesta in sede di offerta; diversamente l'aggiudicatario può chiedere in qualsiasi momento che i pagamenti siano fatti in euro e tale opzione è irrevocabile.

16. Pubblicazione: il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

Capo 2. - Requisiti e documentazione da inserire nel plico.

1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale e alle cause di esclusione dalla gara: una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente o, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente:

1.1) attesta che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione per l'affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed in particolare che non ricorrano le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.e.i.;

1.2) dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/1994;

1.3) ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 dichiara il numero complessivo dei dipendenti; se soggetto agli obblighi della citata legge, dichiara altresì di essere in regola con le norme in questione e se del caso allega apposita certificazione di ottemperanza agli obblighi in esse previsti;

1.4) dichiara l'iscrizione all'INPS, all'INAIL, alla Cassa edile (se e n. matricola) e di essere in regola con i versamenti ai predetti enti;

1.5) dichiara di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza e di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione di merito;

1.6) indica le persone autorizzate a quietanzare, riscuotere e ricevere le somme a saldo;

1.7) indica la persona incaricata per la firma del contratto;

1.8) indica la persona che eseguirà i lavori, qualora questi non vengano eseguiti personalmente dall'appaltatore.

2. Documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico:

2.1) attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, in corso di validità, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2.2) in alternativa all'attestazione di cui al punto 2.1), una dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3. Altre dichiarazioni e documentazioni da inserire nel plico:

3.1) cauzione provvisoria di cui al Capo I;

3.2) dichiarazione ai sensi dell'art. 71, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

3.3) dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.e.i. si intendono subappaltare o concedere in cottimo o che si devono obbligatoriamente subappaltare o concedere in cottimo;

3.4) le indicazioni dei consorziati, l'atto di impegno a conferire mandato irrevocabile ovvero l'atto di costituzione per i consorzi o le associazioni temporanee ai sensi del successivo Capo III, n. 1. 2 e 3;

3.5) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in bollo di data non inferiore ai sei mesi rispetto alla data ultima di scadenza per la presentazione dell'offerta dal quale risulti:

che la ditta è iscritta nel registro di cui sopra per l'attività oggetto dell'appalto;

l'indicazione del nominativo della persona o delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

che nell'ultimo quinquennio non risulta a carico della ditta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione di concordato o amministrazione controllata.

È altresì ammessa, in luogo del certificato sopra richiesto, la presentazione di certificazioni rilasciate dalla Cancelleria del Tribunale, contenenti le stesse notizie sopra richieste, e aventi gli stessi termini temporali di emissione;

3.6) certificato generale del Casellario giudiziale, in bollo di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data ultima di scadenza per la presentazione dell'offerta:

a) se imprese individuali: del titolare;

b) se società di persone: di tutti i soci ovvero di tutti i soci accomandatari;

c) se società di capitali: degli amministratori muniti del potere di rappresentanza;

d) in ogni caso: del direttore tecnico o dei direttori tecnici se diverso/i dai soggetti già citati;

e) del procuratore generale o speciale o dell'istituto qualora l'offerta sia presentata da uno di questi soggetti.

4. Disposizioni sulle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti:

4.1) le dichiarazioni di cui ai nn. 1, 2 e 3 del presente Capo sono rilasciate ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; esse devono riguardare specificatamente, a pena di esclusione, i singoli punti indicati; possono essere verificate dalla stazione appaltante in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova e, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968, comportano l'esclusione del concorrente in caso di dichiarazione non veritiera;

4.2) ai fini della documentazione da allegare si precisa che i certificati di cui al presente Capo, n. 3, punti 5 e 6 possono essere sostituiti con le modalità previste dalla normativa vigente;

4.3) in caso di associazioni temporanee, consorzi o G.E.I.E. la documentazione di cui al presente Capo, nn. 1, 2 e 3 (ad eccezione di quella prevista ai punti 1, 2, 3, 4 del n. 3), deve essere prodotta da ciascuna impresa associata o consorziata in relazione al proprio grado di partecipazione;

4.4) qualora il firmatario dell'offerta e/o delle dichiarazioni sopra richieste sia un procuratore dovrà essere presentata anche la relativa procura in originale o in copia autenticata.

5. Verifica e comprova dei requisiti di carattere economico e tecnico:

5.1) i requisiti di cui al n. 2 devono essere comprovati ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994; non si procede a verifica per i soggetti in possesso dell'attestazione SOA.

6. Documentazione a comprova dei requisiti di ordine speciale (concorrenti sorteggiati e primi due classificati):

6.1) la documentazione da trasmettere alla S.A., a comprova dei requisiti di ordine speciale, è quella prevista dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Capo III - Associazioni temporanee, consorzi e G.E.I.E.

1. Consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili:

1.1) i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 devono presentare una dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a tali consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati salvo che nei casi di forza maggiore e previa autorizzazione della S.A.;

1.2) i requisiti di ordine generale devono essere posseduti, dichiarati ed eventualmente comprovati, singolarmente dal consorzio e dalle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio dichiara di concorrere.

2. Associazioni temporanee, consorzi di concorrenti, G.E.I.E., non ancora costituiti formalmente:

2.1) unitamente alla documentazione deve essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dalle stesse imprese che intendono associarsi, consorziarsi o raggrupparsi, indicante, in caso di aggiudicazione:

a) a quale concorrente sarà conferito mandato speciale gratuito con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee, ai consorzi o ai G.E.I.E.;

c) per le associazioni temporanee, la quota di partecipazione al raggruppamento in relazione alla quale è stabilita la percentuale dei lavori che debbono eseguire;

d) limitatamente alle associazioni temporanee di tipo verticale, quali lavori saranno eseguiti dalle mandanti;

2.2) l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che hanno firmato l'impegno di cui al punto 2.1).

3. Associazioni temporanee, consorzi di concorrenti, G.E.I.E., già costituiti: devono presentare la copia autentica dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata con il quale è stato conferito mandato collettivo irrevocabile alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio o del G.E.I.E., dai quali risultino gli elementi di cui al precedente numero 2.

4. Requisiti delle associazioni temporanee, consorzi o G.E.I.E.: i requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica e tecnica devono essere posseduti, dichiarati ed eventualmente comprovati da ciascuna impresa associata o consorziata, in relazione alla propria partecipazione e, in particolare:

4.1) per le associazioni temporanee di tipo orizzontale e consorzi, attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. o in mancanza ai sensi dell'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

4.2) per le associazioni temporanee di tipo verticale e consorzi attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. o in mancanza ai sensi dell'art. 95, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

5. Altre disposizioni in materia di associazioni temporanee, consorzi, G.E.I.E.:

5.1) è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'art. 12, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

5.2) è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora sia già parte di un'associazione o consorzio che partecipi alla stessa gara;

5.3) qualora la costituzione dell'associazione temporanea o del consorzio non sia ancora perfezionata e documentata ai sensi dell'art. 95, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, le imprese mandanti devono sottoscrivere l'offerta unitamente alla impresa mandataria capogruppo ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994.

Capo IV - Subappalto.

Disciplina del subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, e s.m.e.i., dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e degli artt. 72, 73 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Capo V - Piani di sicurezza.

1. Adempimenti dell'aggiudicatario: obbligo di predisporre e consegnare alla S.A., entro 30 giorni dall'aggiudicazione:

a) l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'art. 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo n. 494/1996;

b) i piani di sicurezza di cui all'art. 31 comma 1-bis lett. a) e c) della legge n. 109/1994.

Capo VI - Cause di esclusione.

1. Sono escluse senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

a) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

b) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dal presente bando di gara;

c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;

d) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

2. Sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

a) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza dei fatti, delle circostanze o dei requisiti per i quali sono prodotte; questo quando anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna, che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;

b) con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;

c) mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;

d) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;

e) con fideiussione (se tale sia la forma della cauzione) carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della S.A.;

f) senza l'impegno di un fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva);

g) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi della busta interna dell'offerta, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;

h) con requisiti economici o tecnici non sufficienti;

i) qualora i concorrenti scelti con sorteggio non forniscano, nei termini della richiesta della S.A., la documentazione attestante i requisiti economico finanziari e tecnico-organizzativi ovvero questa non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994;

l) che non siano accompagnate dalla dichiarazione di subappalto e i lavori appartenenti alle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria ai sensi dell'all. A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i quali i relativi requisiti non siano posseduti dal concorrente singolo o, in caso di associazione o consorzio, da alcuna impresa associata o consorziata.

3. Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:

a) mancanti della firma del titolare o del legale rappresentante del concorrente o di uno dei predetti soggetti in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non ancora formalizzati;

b) che rechino l'indicazione di offerta alla pari o in aumento;

c) che non rechino l'indicazione del ribasso ovvero rechino l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;

d) che contengano, oltre all'offerta, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;

e) che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso, segni di abrasioni, cancellature o di altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine.

4. Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

a) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi;

b) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;

c) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;

d) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

Capo VII - Obblighi dell'aggiudicatario.

1. Obblighi dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario è obbligato:

a) a fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto entro 10 giorni dall'aggiudicazione, o, nei casi previsti dalle norme, ad indicare presso quali amministrazioni la stessa può essere reperita, nonché, prima della stipula del contratto a sottoscrivere il verbale di cui all'art. 71, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) a costituire entro lo stesso termine la garanzia fideiussoria di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994;

c) ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro, anche con specifica condizione contrattuale;

d) se del caso una comunicazione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 187/1991.

2. Subentro del supplente: la S.A. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Capo VIII - Disposizioni finali.

1. Avvertenze: nessun compenso spetta alle imprese concorrenti per lo studio e la compilazione dell'offerta e per quant'altro necessario per la partecipazione alla presente gara. Saranno a carico della ditta aggiudicataria le spese conseguenti alla stipula ed alla registrazione del contratto, alla copiatura e stampa degli atti contrattuali e relativi allegati, nel numero di copie necessarie, nonché le spese di bollo. Rimarrà a carico dell'azienda la sola I.V.A. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara e/o di prorogare la data di scadenza, senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

Tutti i concorrenti per il solo fatto di partecipare alla gara si intendono edotti di tutto quanto previsto dal presente bando di gara, dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia. Le norme indicate nel presente bando di gara, se contrastanti, sono prevalenti rispetto a quelle previste nel Capitolato speciale e negli altri elaborati di gara. Tutti i dati personali forniti ed acquisiti per le finalità di cui al presente procedimento saranno trattati in conformità alle disposizioni della legge n. 675/1996.

2. Informazioni: presso U.O.P.I. dell'A.S.S. n. 1 Tristina, III p., stanza 324, via Farneto, 3, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì - Tel. 040/3995318-040/3995319 - Fax 040/3995273.

3. Responsabile del procedimento di attuazione dei lavori: dott. arch. Gianluigi Miazzi.

Trieste, 30 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Franco Rotelli.

C-31353 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 8 - Civitanova Marche (MC)

Civitanova Marche Alta (MC), piazza Garibaldi n. 8

Tel. 0733/894710 - Fax 0733/890189

Bando di gara a licitazione privata

L'azienda U.S.L. n. 8 di Civitanova Marche indice, ai sensi del D.Lgs. n. 402/98 gara a licitazione privata per la fornitura di suturatrici meccaniche monouso, strumentario monouso per laparoscopia e relativi accessori.

Importo presunto: L. 600.000.000 + I.V.A. (pari ad € 309.874,14).

Luogo di consegna: struttura ospedaliera di Civitanova.

Durata dell'appalto: la durata prevista per il presente appalto è di un anno, a decorrere dalla data di aggiudicazione. L'azienda si riserva la facoltà di prorogare l'appalto per un ulteriore esercizio o, frazione di esso, ove sia consentito dalle norme di legge al tempo vigenti e alle condizioni dalle stesse eventualmente previste.

Sistema di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in conformità all'art. 19, punto 1, lettera b) del D.Lgs. 402/198, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi:

prezzo: punti max 60;

qualità: punti max 40.

Richieste di partecipazione: le richieste di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata, alla azienda U.S.L. n. 8 - Ufficio Protocollo, piazza Garibaldi n. 8 - 62043 Civitanova Marche (MC), entro il termine perentorio delle ore 14 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del funzionario addetto dell'azienda U.S.L. oppure la domanda sia corredata da copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 3, comma 1 legge 127/97 e successive modificazioni).

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di suturatrici meccaniche e strumentario per laparoscopia».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione attestante che l'impresa non si trovi in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lettera a), b), d) ed e) del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni;

b) dichiarazione di essere iscritti alla C.C.I.A.A.,

c) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzato negli esercizi 1997-1998-1999;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante i suddetti esercizi con il rispettivo importo data e destinatario.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b), c), d), dovranno essere rese in carta semplice e sottoscritte dal legale rappresentante. La sottoscrizione può essere apposta in forma semplice, senza necessità di autenticazione purché sia corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Le stesse dichiarazioni potranno essere contenute in un unico atto. Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Il raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione e dovrà essere indicata l'impresa capogruppo.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ogni singola impresa facente parte del raggruppamento.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite presumibilmente entro il mese di gennaio 2001.

L'ente si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a parteciparvi.

Le domande incomplete, non redatte conformemente al bando pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi: Azienda Sanitaria Locale n. 8 - Unità Operativa Amm.va n. 4 - Ufficio Provvt.o, piazza Garibaldi n. 8 - Civitanova Marche, tel. 0733/894710.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 23 novembre 2000 e ricevuto in data 23 novembre 2000.

Il responsabile della 4ª U.O.A.:
ing. Fabrizio Ciribeni

C-31354 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione Servizi Centrali - Economato, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/412056-412060, telefax 0471/412066.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero e CPC: categoria 14. Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Riferimento CPC 874.

Importo a base d'appalto: L. 777.000.000, € 401.287 (I.V.A. esclusa), suddiviso nei seguenti lotti:

lotto A: L. 480.000.000, € 247.899,3 (I.V.A. esclusa);

lotto B: L. 297.000.000, € 153.387,7 (I.V.A. esclusa),

per l'intero periodo contrattuale.

3. Luogo di esecuzione: lotto A: edificio di via Duca d'Aosta n. 59, uffici siti al 5° piano di via Duca d'Aosta n. 51 in Bolzano; lotto B: palazzo provinciale «Villa Adele», via Stazione n. 18 in Bressanone, edificio di via Stazione n. 2/e in Vipiteno.

4. a)-b)-c).

5. Divisione in lotti: sì, l'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto.

Possono essere presentate offerte per uno o per entrambi i lotti.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni a decorrere dal 1° febbraio 2001.

8.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. Invio su richiesta scritta;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 28 dicembre 2000, alle ore 17.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 12 gennaio 2001, alle ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere avviate: Economato della Provincia autonoma di Bolzano, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 15 gennaio 2001, alle ore 15, nel palazzo provinciale 1, III piano, stanza n. 334 (sala sedute), via Crispi n. 3, Bolzano.

11. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'appalto;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato d'oneri.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: vedi capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 157/95 e successive modifiche.

14. Condizioni minime: iscrizione, a norma della legge 82/1994 e D.M. 274/1997, nel registro delle imprese o nell'albo imprese artigiane nella fascia di classificazione d) fino a L. 1.000.000.000, o in analogo registro professionale dello Stato di residenza, se trattasi di imprese straniere non residenti in Italia (art. 15 D.Lgs. n. 157/95), nonché inesistenza di procedure di cancellazione (art. 6 D.M.

274/97), salvo quanto previsto per le associazioni temporanee di imprese. Per le ulteriori condizioni vedasi quanto specificato nel capitolato d'oneri per la partecipazione alla gara.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

16. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95 e successive modifiche. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a quello a base d'appalto per ogni singolo lotto.

17. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo al punto 1. Richiesta visita dei luoghi ove deve essere eseguito il servizio.

18. Data di pubblicazione della preinformazione: non eseguita.

19. Data d'invio del bando: 20 novembre 2000.

20. Data di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 20 novembre 2000.

Il presidente della giunta provinciale:
dott. Luis Dumwalder

C-31357 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di appalto aggiudicato
(art. 80 D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554)

Si rende noto che:

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta - asta pubblica, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 ottobre 2000.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: asta pubblica ex art. 21, comma 1, lettera b) della legge 109/94 e s.m.i. ed ex art. 73, lettera c) ed art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara. La soglia di anomalia, determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e s.m.i. è stata del 16,4904.

5. Numero delle offerte ricevute: 12 (dodici).

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari: Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore, via Biella n. 13 - Pianezza (TO), importo a base di gara L. 1.271.425.340 (€ 656.636,39) oltre a I.V.A. di legge. Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, comma 2 della legge 109/94 e s.m.i.), L. 48.902.331 (€ 25.255,95) oltre I.V.A. di legge.

7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: lavori di ristrutturazione edilizia dei volumi della sopraelevazione delle maniche di via Verdi e di via Virgino, fornitura ed installazione impianto di condizionamento centralizzato e adeguamento impiantistico degli ambienti dei due ultimi piani dell'edificio, dell'Aula Magna e dell'Ante Aula Magna, via Verdi n. 8 - Torino.

8. Prezzo o gamma di prezzi (minimo/massimo) pagati: importo contrattuale L. 1.115.501.048 (€ 576.108,22) oltre I.V.A. di legge.

9. Valore dell'offerta (o delle offerte) cui è stato aggiudicato l'appalto od offerta massima e offerta minima prese in considerazione ai fini di tale aggiudicazione: ribasso del 16,11% sul prezzo a base di gara.

10. —

11. —

12. —

13. —

14. —

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-31359 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA**Azienda U.S.L. Bologna Nord**

San Giorgio di Piano (BO), via della Libertà n. 45
Tel. 051/67.70.706-68.13.462 - Fax 051/81.80.72

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda U.S.L. Bologna Nord, in unione d'acquisto con l'Azienda U.S.L. Bologna Sud e l'Azienda Ospedaliera Policlinico S. Orsola Malpighi di Bologna, indice gara, a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata per la fornitura di gas medicinali, tecnici servizio di ossigenoterapia, ventiloterapia domiciliare.

La gara sarà espletata ai sensi del D.lgs 358/92, come modificato dal Dlgs. 402/98.

Durata contratto: anni tre, eventualmente rinnovabile.

Importo annuo presunto: L. 3.870.000.000, I.V.A. compresa (€ 1.998.688,21).

Criterio aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera B) D.Lgs. 358/92, ora art. 19, comma 1, lettera B), secondo le modifiche del D.Lgs. 402/98.

La gara è frazionata in tre lotti, aggiudicabili separatamente.

Lotto A): «Fornitura gas medicinali occorrenti alle strutture ospedaliere e sanitarie» delle Aziende UU.SS.LL. Bologna Nord e Bologna Sud.

Il lotto A) comprende noleggio di bombole o pacchi bombole, serbatoi ed evaporatori criogenici e loro manutenzione, concessione in uso d'apparati elettronici per monitoraggio consumi, servizio di manutenzione sugli impianti; luogo di consegna: ospedali e strutture delle A.U.S.L. Bologna Nord e Sud valore presunto annuo lotto A): L. 350.000.000 I.V.A. compresa (€ 180.759,92)

Lotto B): «Fornitura domiciliare ossigeno ed ausili attinenti la funzione respiratoria» per le Aziende UU.SS.LL. Bologna Nord e Bologna Sud.

Il lotto B) comprende messa a disposizione e manutenzione d'apparecchiature attinenti la funzione respiratoria, manutenzione apparecchiature di proprietà delle Aziende U.S.L., servizio d'assistenza continuativo.

Luogo di consegna: direttamente al domicilio dei pazienti afferenti all'ambito territoriale delle A.U.S.L. Bologna Nord e Bologna Sud.

Valore presunto annuo Lotto B) L. 2.100.000.000 I.V.A. compresa (€ 1.084.559,49).

Lotto C): «Fornitura gas medicinali, puri e tecnici per l'Azienda Ospedaliera Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna».

Il lotto C) prevede fornitura di gas medicinali, puri e tecnici, in bombole e pacchi bombole, rifornimento ai tanks e loro manutenzione, servizio di rifornimento di azoto liquido e consegna diretta ai reparti di contenitori di vario volume, noleggio bombole e pacchi bombole.

Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera S. Orsola-Malpighi di Bologna.

Valore presunto annuo lotto C): L. 1.420.000.000 I.V.A. compresa (€ 733.368,80).

Le ditte possono concorrere per l'intera fornitura o per alcuni lotti purché completi.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a: Azienda U.S.L. Bologna Nord - Servizio provveditorato, via Asia n. 61 - 40018 San Pietro in Casale (BO), a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare, entro e non oltre le ore 12, del giorno 8 gennaio 2001 (termine perentorio).

Fa fede esclusivamente la data apposta dall'Ufficio protocollo dell'Azienda appaltante.

Tali domande dovranno essere inoltrate in busta chiusa e riportare l'indicazione del mittente nonché l'oggetto della gara.

La domanda di partecipazione, a pena d'esclusione, dovrà essere corredata da:

1) dichiarazione, ai sensi della legge 15/68, legge 127/97 e successive modificazioni con la quale il rappresentante legale della ditta attesta:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione contemplate all'art. 11, punto 1, lettere A), B), C), D), E), F) del D.lgs. 358/92;

b) il fatturato globale dell'impresa realizzato nel triennio 97/99 e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

c) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della presente gara realizzate nel triennio (1997/1999) e relativo importo corredato delle indicazioni relative a: destinatario fornitura, valore singola fornitura, periodo di riferimento;

d) il possesso delle autorizzazioni a produrre/distribuire gas medicinali ai sensi dei DD.LGS. 178/91 e 538/92;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto per le imprese italiane o straniere residenti in Italia, ovvero al registro professionale dello Stato di residenza, se impresa straniera non residente in Italia; non anteriore a 6 mesi, o relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. 403/98.

La completezza della documentazione richiesta è vincolante per l'ammissione.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. In tal caso la domanda dovrà essere presentata dalla capogruppo ed essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese raggruppate.

L'azienda appaltante si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede d'appalto risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione non vincola l'azienda appaltante, che si riserva anche la facoltà, di revocare, annullare, sospendere o modificare il presente avviso, nonché di richiedere ulteriore documentazione.

Nella domanda le imprese dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara in oggetto. Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incompleto, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da questa Azienda U.S.L. entro il 22 gennaio 2001.

Non è stato pubblicato l'avviso di pre-informazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 27 novembre 2000, ed è stato ricevuto in data 27 novembre 2000.

Eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Servizio Provveditorato, tel. 051/66.70.706 - 68.13.462, fax 051/81.80.72.

Il direttore generale:
dott. Angelo Giovanni Rossi

C-31360 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Isonzo n. 26

Tel. 0532/299422 - 299457 - 299442 - Fax 299412

http://www.provincia.fe.it

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 29 legge n. 109/1994, si rende noto l'esito del pubblico incanto per l'affidamento dei seguenti lavori: centro scolastico di Argenta (FE) - Costruzione di nuovo complesso edilizio da destinare a sede di aule didattiche e laboratori ed ampliamento dell'esistente edificio scolastico - I stralcio legge n. 23/1996. Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 22 agosto 2000. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posti a base di gara. Importo a base d'asta: L. 2.975.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.536.459,27) di cui L. 65.000.000 (€ 33.569,70) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Imprese partecipanti n. 33:

1) Chioldi Piero - Teramo; 2) Impresa Orsini S.r.l. - Ascoli Piceno; 3) Impresa Soccis S.r.l. - Potenza; 4) Consorzio Q7 - Roma; 5) Falvo geom. Francesco - Lamezia Terme (CZ); 6) Domenicone Gaetano - Giugliano (NA); 7) Cital S.r.l. - Ragusa; 8) Costruzioni Sacramati S.p.a. - Badia Polesine (RO); 9) Edil Contract S.r.l. - Roma; 10) Verde Costruzioni S.r.l. - Giugliano (NA); 11) S.C.A.M. S.r.l. - Roma; 12) MA.DA. Costruzioni S.r.l. - Chieti; 13) Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a. - Roma; 14) Florinda S.r.l. - Roma; 15) LU.NA. Costruzioni S.r.l. - Nola (NA); 16) S.I.C.E.P. S.r.l. - Napoli; 17) RU.ME.F.A.

S.r.l. - Tremestieri Etneo (CT); 18) Pomi-Edil-Appalti S.r.l. - Pomigliano d'Arco (NA); 19) ITC & C. S.r.l. - Roma; 20) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 21) Ricci Costruzioni S.n.c. - Roma; 22) Cooperativa Edilcostruzioni Berra S.c.r.l. - Cassana (FE); 23) Consorzio Ravennate - Ravenna; 24) Consorzio Nazionale Coop.ve di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - Bologna; 25) Cavolessi Costruzioni S.r.l. - Cassana (FE); 26) CO.VE.CO - Marghera (VE); 27) Costruzioni Cecchetto S.p.a. - Rovigo; 28) I.M.P.L.E. S.r.l. - Napoli; 29) S.O.M. S.r.l. - Cesena (FO); 30) Conscoop - Forlì; 31) Coopcostruttori S.c.r.l. - Argenta (FE); 32) Gemas S.r.l. - Roma; 33) Edilmasi Muratori - Masi (PD).

Appalto aggiudicato in data 9 ottobre 2000 all'impresa n. 17) con il ribasso del 12,377%, pari a L. 2.614.829.300 (€ 1.350.446,63) di cui L. 65.000.000 (€ 33.569,70) per oneri di sicurezza. Durata lavori: giorni 547.

Direttore lavori designato: ing. Stefano Forlani.

Il responsabile del procedimento:
ing. Gabriele Andrichetti

C-31365 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Il comune di Ferrara, piazza del Municipio n. 2, tel. 0532/239111, fax 0532/239389, indirà asta pubblica per il giorno di martedì 9 gennaio 2001, ore 10, per l'affidamento del servizio di rimozione veicoli e conseguente custodia e restituzione, ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. 285/92, con le modalità dell'art. 73, lettera C), R.D. 827/24. Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 8 gennaio 2001 corredate della documentazione richiesta nell'avviso di gara, prezzo a base di gara: L. 30.000.000 + I.V.A. con offerte in aumento. Pubblicazione all'albo pretorio e nel sito internet: www.comune.fe.it

Ferrara, 27 novembre 2000

Il dirigente: dott.ssa Luciana Ferrari.

C-31361 (A pagamento).

SACE

Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio estero

Bando di gara - procedura ristretta aggiudicazione del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto al personale dipendente SACE - Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio estero.

1. Ente appaltante: SACE - Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio estero, piazza Poli n. 37/42 - 00187 Roma, tel. 06.6736338, fax 06.6786309. Sito internet: www.isace.it

2. Categoria di servizio - Numero di riferimento CPC: servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto al personale dipendente - Cat 17 - C.P.C. 64. Importo presunto annuo: L. 500.000.000 (€ 258.228). Importo presunto del contratto: L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913).

3. Luogo di esecuzione: comune di Roma.

4.a) Riservata ad una particolare professione: per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno essere iscritti nell'elenco ufficiale delle imprese previsto dal Paese comunitario di appartenenza per l'esercizio dell'attività inerente l'oggetto dell'appalto (art. 30 direttiva Consiglio 92/50);

b) disposizioni legislative:

I - decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

II - direttiva CE 92/50 del Consiglio del 18 giugno 1992.

6. Numero dei partecipanti: minimo 5 e comunque sufficiente a garantire la concorrenza effettiva.

7. Varianti: non ammesse. Le offerte dovranno essere effettuate «a fermo» e non potranno essere condizionate.

8. Durata del contratto: 4 anni.

10.b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 15 gennaio 2001;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 15 febbraio 2001.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste:

I - cauzione provvisoria: L. 15.000.000 (€ 7.746,85);

II - cauzione definitiva: 10% dell'importo presunto del contratto.

13. Condizioni minime: le domande che dovranno pervenire entro il termine sub 10-b) dovranno essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, da:

I - certificato descrizione rilasciato dalla competente autorità ovvero, dichiarazione attestante l'iscrizione negli elenchi ufficiali di cui al punto 4.a);

II - dichiarazione di inesistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

III - dichiarazione attestante l'esistenza di convenzioni attive in numero non inferiore a 100, alla data di pubblicazione del bando, con esercizi convenzionati nel CAP 00187 del comune di Roma.

IV - dichiarazione attestante di aver registrato, negli ultimi tre anni un fatturato globale d'impresa annuo non inferiore a L. 100 (cento) miliardi (€ 51.645.689,91) ed un fatturato annuo per servizi identici a quello oggetto della presente gara non inferiore a L. 10 (dieci) miliardi (€ 5.164.569);

V - impegno all'uso esclusivo della lingua italiana con l'ente appaltante.

14. Criteri per l'aggiudicazione: le offerte ricevute entro i termini previsti nelle lettere di invito verranno valutate ai sensi dell'art. 231-b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dell'offerta economica mente più vantaggiosa.

16. Data invio bando di gara: 20 novembre 2000.

17. Data ricevimento bando di gara: 20 novembre 2000.

Roma, 27 novembre 2000

Il dirigente responsabile divisione legale:
dott. Gianfranco Gala

C-31376 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI

Bando di gara per licitazione privata per l'affidamento dei servizi di assicurazione (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche).

Ente appaltante: provincia di Chieti, corso Marrucino n. 97 - 66100 Chieti, tel. 0871.4082265 - 4082225 - 4082292, telefax 871.330804; cat. del servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche - all. 1, cat. 6, lett. a) CPC 812.

Il servizio è diviso nei seguenti 4 lotti:

lotto: polizza RCT/RCO - CPV: 66031040-8 - importo annuo presunto: L. 200.000.000 - valore in Euro: € 103.291,38;

lotto: polizza di RC patrimoniale di amm.ri, dirigenti e funzionari - CPV: 66031040-9 - importo annuo presunto: L. 50.000.000 - valore in Euro: € 25.822,84;

lotto: polizza infortuni di amm.ri e dipendenti in missione - CPV: 66031011-6 - importo annuo presunto: L. 60.000.000 - valore in Euro: € 30.987,41;

lotto: polizza tutela legale - CPV: 66031060-4 - importo annuo presunto: L. 15.000.000 - valore in euro: € 7.746,85.

Luogo di esecuzione: prevalentemente il territorio della Provincia di Chieti - Abruzzo - Italia.

Offerte parziali: anche per singoli lotti.

Varianti: sono ammesse varianti.

Termine contrattuale: il contratto avrà durata a decorrere dalle ore ventiquattro del 1° marzo 2001 alle ore ventiquattro del 31 ottobre 2003.

Raggruppamento di prestatori di servizi: è permessa la coassicurazione ai sensi del Codice civile italiano ed il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le offerte in forma di raggruppamento o coassicurazione dovranno conformarsi alle disposizioni del «disciplinare di gara».

Modalità e termini: procedura accelerata: 25 giorni dalla data di spedizione del bando di gara, per la ricezione delle domande di partecipazione e pertanto entro e non oltre le ore 12 del 15 dicembre 2000; 30 giorni dalla data di invio della lettera di invito, per la presentazione delle offerte. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 22 dicembre 2000.

Requisiti minimi:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro organismo equipollente (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995 nel testo vigente);

b) dichiarazione, con le forme e nei limiti di cui alla legge n. 15/1968, attestante:

1) estremi provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività di assicurazione per i rami oggetto del bando;

2) di non trovarsi nelle condizioni previste dal vigente art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

3) raccolta premi non inferiore a L. 300.000.000.000 nell'anno 1999 nel mercato europeo;

4) esistenza, sul territorio italiano di almeno una propria sede operativa per la liquidazione dei sinistri.

In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo di imprese conformarsi alla disciplina posta dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; procedura di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Altre informazioni: l'ente si riserva comunque di valutare l'assegnazione della gara. L'offerta dovrà essere valida fino al 1 marzo 2001. Nei contratti è prevista la Clausola Broker. Per informazioni: indirizzo in epigrafe.

Data di invio del bando: 20 novembre 2000. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio dell'U.P.U.C.E.: 20 novembre 2000 (tramissione via telefax).

Il dirigente del settore n. 1:
dott. Pietrantonio Bozzi

C-31377 (A pagamento).

OSPEDALE ONCOLOGICO
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
Bari

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ospedale oncologico Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, via G. Amendola n. 209 - 70126 Bari, tel. 080.5555131, fax 080.5555119.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata, con ricorso alla procedura accelerata per inderogabili esigenze di assistenza, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998.

3. Oggetto della fornitura:

gara n. 1: medicinali, importo complessivo presunto annuo L. 1.000.000.000 I.V.A. inclusa, pari ad € 516.456,90;

gara n. 2: soluzioni infusionali, importo complessivo presunto annuo L. 200.000.000 I.V.A. inclusa, pari ad € 103.291,38;

gara n. 3: nutrizione enterale, importo complessivo presunto annuo L. 30.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 15.493,71;

gara n. 4: disinfettanti, importo complessivo presunto annuo L. 70.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 36.151,98;

gara n. 5: mezzi di contrasto per radiologia, importo complessivo presunto annuo L. 150.000.000 I.V.A. inclusa pari a € 77.468,53; gara n. 6: materiale radiografico, importo complessivo presunto annuo L. 300.000.000 I.V.A. inclusa, pari ad € 154.937,07;

gara n. 7: diagnostici per laboratorio e attrezzature, importo complessivo presunto annuo L. 400.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 206.582,76.

4. Durata delle forniture e dei servizi: 24 mesi dalla data di aggiudicazione con possibilità di proroga, alle medesime condizioni, per ulteriori 12 mesi.

5. Luogo di consegna delle forniture e dei servizi: locali della farmacia ospedaliera dell'ospedale Oncologico, Bari.

6. Termine di consegna: le forniture dovranno essere ripartite in più consegne, secondo gli ordini formulati dal servizio di provveditorato dell'ospedale Oncologico, entrò e non oltre otto giorni dalla data dell'ordine.

7. Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, una per ogni gara, redatte in lingua italiana, su carta legale del valore corrente o resa tale, sottoscritte dai legali rappresentanti delle ditte, corredate, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da tutta la documentazione appresso indicata, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'ospedale appaltante in via G. Amendola n. 209 - 70126 Bari, entro le ore 14 (ora italiana) del giorno 20 dicembre 2000. Il plico, chiuso e sigillato dovrà riportare la dicitura: «domanda di partecipazione alla procedura ristretta - licitazione privata per la fornitura di (riportare la gara alla quale la ditta intende partecipare)».

8. Raggruppamento d'impresе: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo p. 10.

9. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

10. Condizioni minime: la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata, pena la non ammissione, dai seguenti documenti:

dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, resa ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni o secondo la legislazione vigente nello Stato estero o di residenza, con la quale la ditta attesta sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998;

certificato di iscrizione C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi ovvero dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, di iscrizione alla C.C.I.A.A. per le attività concernenti le forniture o i servizi oggetto della gara;

almeno n. 1 idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

dichiarazione in carta semplice concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 1997-1998-1999;

elenco, datato e sottoscritto delle principali forniture, identiche a quelle della gara per la quale si fa istanza di partecipazione, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992. La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alle ditte vincitrici della gara, che dovranno produrla entro venti giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

11. Criteri di aggiudicazione:

gare n. 1, n. 2, n. 3, n. 4 e n. 5: per singolo articolo al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998 (ex art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992);

gare n. 6 e n. 7 per lotti distinti all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998 (ex art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992).

12. Altre indicazioni: le gare in questione verranno espletate con le modalità che saranno meglio precisate nelle lettere di invito e nei capitolati speciali. Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione al servizio di provveditorato dell'Ospedale Oncologico (tel. 080.5555131, fax 080.5555119). Responsabile dei procedimenti di gara: dott. Raffaele Quarato. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo questo Ospedale Oncologico.

13. Data di invio bando all'U.P.U.C.E.: 24 novembre 2000.

14. Data di ricezione del medesimo: 24 novembre 2000.

Il direttore amministrativo Inc.:
dott. Mario Panciera

C-31378 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - I - Tel. 0541/707590 - fax 0541/707579.

2. Categoria di servizio: n. 7 - CPC: 84. Denominazione: servizio di controllo contabile delle fatturazioni emesse dalle farmacie convenzionate, elaborazione statistica dei dati ricavabili dalle ricette e gestione dei ricettari standardizzati a lettura ottica. Importo annuo presunto: L. 230.000.000 (€ 118.785,09) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: come da capitolato d'oneri.

4. - 5. È previsto un unico lotto, indivisibile.

6. - 7. Non sono ammesse varianti.

8. Il contratto ha durata annuale, a partire dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni, da disporsi annualmente.

9. Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresе, ai sensi art. 9, decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Procedura ristretta a licitazione privata, accelerata;

b) - c) - d) la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'Amministrazione), firmata dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 2, comma 10 della legge n. 191/1998, con firma autenticata o con allegata copia fotostatica del documento d'identità (le Ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992), unitamente all'allegata documentazione richiesta, dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 2000 a: U.O. Segreteria Generale - Uff. Protocollo - Azienda U.S.L. di Rimini, via Coriano, n. 38 - 47900 Rimini (Italia) - fax 0541/707806.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. - 13. Alle domande di partecipazione dovrà essere allegato:

a) dichiarazione, anche cumulativa, firmata dal legale rappresentante, attestante:

a1) l'iscrizione alla Camera di Commercio (o analogo Registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia);

a2) di non aver avuto risoluzione anticipata di contratti per inadempienze con enti pubblici e/o privati negli ultimi tre anni e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

a3) l'elenco dei principali servizi uguali a quello oggetto della presente gara, effettuati negli anni 1997 - 98 - 99, con il rispettivo importo, data e destinatario (per ciascun contratto). Per ciascun anno, l'importo totale di detti servizi non dovrà essere inferiore a L. 450.000.000 + I.V.A.

b) dichiarazione rilasciata da Istituto bancario, attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresе, le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) dovranno essere presentate per tutte le ditte che ne fanno parte ed il requisito di cui alla lettera a3) dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

14. L'aggiudicazione avverrà a lotto intero, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo/qualità).

15. Altre informazioni: Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi, tel. 0541/707590; fax 0541/707579.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. - 18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 23 novembre 2000 e ricevuto dal medesimo Ufficio in data 23 novembre 2000.

Il direttore generale:
Tiziano Carradori

C-31380 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - I - Tel. 0541/707582, fax 0541/707579.

2.a) Procedura ristretta a licitazione privata accelerata;

2.b) procedura accelerata conseguente allo sviluppo di nuovi protocolli nel settore della Dialisi Peritoneale;

2.c) forma della fornitura: per somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: domicilio del paziente;

3.b) natura della fornitura: fornitura in Service di Sistemi per Dialisi Peritoneale Ambulatoriale (CAPD e APD);

3.c) importo annuo complessivo presunto della fornitura: L. 200.000.000 (€ 103.291,38) + I.V.A. La durata della fornitura è triennale, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni, da disporsi annualmente;

3.d) la fornitura è suddivisa in 2 lotti aggiudicabili separatamente (CAPD - APD).

4. Termini di consegna: si rinvia al capitolato d'oneri.

5.a) Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

5.b) è ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Le istanze di partecipazione, redatte in carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'amministrazione), firmate dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 2, comma 10 della legge n. 191/1998 - con firma autenticata o con allegata copia fotostatica del documento di identità - (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992), dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 2000;

6.b) indirizzo: Azienda U.S.L. di Rimini - U.O. Segreteria generale - via Coriano, 38 - 47900 Rimini - Italia. Tel. 0541/707763 - Fax 0541/707806;

6.c) le istanze devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 gg dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9.a) Le istanze di partecipazione devono contenere dichiarazione, anche cumulativa, firmata dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 2 legge n. 191/1998, attestante:

I. il fatturato globale aziendale del triennio 1997/98/99, distinto per esercizio;

II. l'elenco delle principali analoghe forniture effettuate nel triennio 1997/98/99;

III. l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

IV. che la ditta non è incorsa, per colpa propria, in provvedimenti di risoluzione di contratti con Enti pubblici e/o privati, nell'ultimo triennio; ovvero, indicarne i motivi;

V. che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo Registro di Stato aderente alla C.E.E.

9.b) All'istanza deve essere allegata attestazione originale di Istituto Bancario, concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le dichiarazioni di cui al punto 9.a) e la documentazione di cui al punto 9.b) dovranno essere presentate per ogni singola impresa, con la precisazione che i requisiti di cui ai punti 9.a).I e 9.a).II si intendono relativi al raggruppamento d'imprese.

10. La fornitura sarà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998 (prezzo/qualità);

11. 12. Non sono ammesse varianti.

13. Le istanze di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante. Per ulteriori informazioni: U.O. Acquisizione Beni e Servizi - Azienda USL Rimini, tel. 0541/707582, fax 0541/707579.

14. - 15. - 16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 23 novembre 2000 dal medesimo ufficio ricevuto in data 23 novembre 2000.

Il direttore generale:
dott. Tiziano Carradori

C-31381 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA

Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania Ufficio Amministrazione

Napoli, via Alcide De Gasperi n. 4
Tel. 081.790.22.83 - Fax. 081.790.2308

Bando di gara nazionale con procedura accelerata

È indetta licitazione privata procedura accelerata da espletarsi con il sistema dell'art. 16, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, derivante dalla compilazione della scheda-offerta predisposta dall'Amministrazione appaltante, per la fornitura di generi alimentari: pasta, scatolame, olio ed aceto, per un importo annuo presunto di L. 96.000.000 (€ 49.579,86) I.V.A. esclusa, per l'anno 2001, occorrenti per il funzionamento delle Mense Obbligatorie di Servizio ubicate in Napoli: Caserma «Zanzur», Caserma «Sanges» e Caserma «Gregorio MY».

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire, all'Ufficio Protocollo del Comando in intestazione, entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 6, 8° comma, lett. a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, a mano, per posta ordinaria o per corriere, in plico sigillato, contenente all'esterno la dicitura «Richiesta di invito alla gara per la fornitura di generi alimentari occorrenti alle MOS ubicate in Napoli», corredata dalla seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche attestante l'insussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 - certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o copia autenticata o autocertificazione), da cui risulti che l'attività di produzione e/o di commercializzazione riguarda la fornitura oggetto del presente appalto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

Le spese di contratto (stipulazione, registrazione) sono a carico delle ditte risultate aggiudicatari, senza alcun diritto di rivalsa.

Il relatore:
ten. col. Amedeo Luciano

C-31388 (A pagamento).

PROVINCIA - CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI Direzione Amministrativa Lavori Pubblici e Viabilità

Napoli, via Don Bosco, n. 4/F
Tel. 081/7949679 - Fax 081/7804987
Sito Web: <http://www.provincia.napoli.it/gare>

Bando di gara n. 24/2000

La Provincia di Napoli, in esecuzione della determinazione a contrattare n. 5924 del 5 ottobre 2000 assunta dalla Direzione Amm.va LL.PP., indice asta pubblica per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

Lavori di riqualificazione ed adeguamento funzionale di via Palazziello in Volla sul collettore ex C.I.P.E - Importo a base d'asta di L. 2.300.000.000 oltre I.V.A. (€ 1.187.850,87).

1. Stazione appaltante: Amministrazione Provinciale di Napoli - Direzione Amministrativa Viabilità e Lavori Pubblici - Via Don Bosco, n. 4/f - 80100 Napoli - Tel. 081/7949679-677 - Fax 081/7804987.

2. Sistema di realizzazione e procedura di affidamento dei lavori: i lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto stipulato a misura ed affidato mediante pubblico incanto secondo il combinato disposto degli articoli 19 e 20 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo di esecuzione - Descrizione e importo dei lavori: la tratta viaria interessata ricade nel territorio del Comune di Volla. Detti lavori sono stati approvati con deliberazione di G.P. n. 676 del 2 giugno 1999, esecutiva ai sensi di legge. Ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994, si dà notizia che gli oneri per il piano di sicurezza e di coordinamento, nonché per il piano operativo di sicurezza, di cui al decreto legislativo n. 494/1996, così come modificato dal decreto legislativo n. 528/1999, non soggetti a ribasso, sono di L. 23.000.000 (€ 11.878,51). L'importo di aggiudicazione, pertanto, soggetto a ribasso, per lavori è pari a nette L. 2.277.000.000 (€ 1.175.972,36). Il concorrente può scegliere lire o euro, se sceglie euro, egli è irrevocabilmente vincolato e vincola nel contempo l'amministrazione in tutte le comunicazioni successive. Si specifica che la categoria prevalente è: Cat. OG3 - per un importo di L. 2.300.000.000 (€ 1.187.850,87); Classifica IV, fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49).

Non vi sono parti dell'opera appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente.

4. Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dell'appalto è di mesi 12 (dodici) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione di gara: il bando di gara è disponibile su Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.napoli.it/gare>.

Il suddetto bando, il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari potranno essere visionati presso la Direzione Gare e Contratti, p.zza Matteotti n. 1 - 80133 Napoli - Tel. 081-7949258 - Fax 081-5525763, martedì ore 14,30/16,30 - mercoledì e giovedì dalle ore 10, alle ore 13. Copia dei suddetti documenti potrà essere richiesta a detta direzione, previa prenotazione a mezzo fax inviato 24 ore prima della data di ritiro e previo pagamento della somma di L. 82.500 (€ 42,60) per rimborso stampati da versare sul conto corrente bancario n. 21/67 intestato Banco di Napoli - Ufficio Enti diversi, presso la Tesoreria Prov.le del Banco di Napoli - Via Forno Vecchio - Napoli (coordinate bancarie: codice ABI 1010, codice CAB 3593.1), oppure sul conto corrente postale n. 12858809, intestato a Amm.ne Prov.le di Napoli - P.zza Matteotti, n. 1 - Napoli, con l'indicazione della causale «Rimborso stampati bando di gara n. 24/2000».

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato perentoriamente per il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 13. Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta. Il giorno successivo 11 gennaio 2001 alle ore 10,30 si procederà all'ammissione dei concorrenti sulla base della documentazione presentata, provvedendosi ad eventuali esclusioni. Dopodiché si procederà, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i., al sorteggio pubblico di un numero non inferiore al 10% delle offerte ammesse (arrotondato all'unità superiore). Ai sorteggiati verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di n. 10 giorni, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, qualora presentata sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m.i. e del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998. Tale richiesta, ai sensi del decreto del presidente della Repubblica n. 513/1997 nonché del decreto del presidente della Repubblica

ca 403/1998, avverrà tramite fax. Qualora il concorrente non indichi un numero di fax, decorrendo il termine dall'invio e non dalla ricezione della richiesta predetta, l'amministrazione non assumerà responsabilità alcuna per eventuali ritardi postali. Se già presenti le documentazioni dei sorteggiati, si procederà immediatamente alla preliminare verifica delle stesse ed ad operare eventuali esclusioni e sanzioni previste; dopodiché, si procederà all'apertura delle buste delle offerte ed all'aggiudicazione dell'appalto. Ove, invece, non siano tutte presenti le documentazioni dei sorteggiati, la seduta di gara sarà aggiornata al 30 gennaio 2001, alle ore 10,30. L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta può essere effettuato a mezzo di raccomandata con a.r. o anche a mezzo di agenzia di recapito autorizzata ai sensi del decreto legislativo n. 261/1999. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Il plico predetto deve, a pena d'esclusione:

essere chiuso, sigillato con ceralacca e con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura;

recare all'esterno l'indicazione della ragione sociale (eventualmente delle imprese componenti l'ass. temp. di imp), della partita I.V.A. e della sede legale del concorrente, nonché dell'oggetto e della data della prima seduta di gara;

essere trasmesso al seguente indirizzo: «Spett.le amministrazione Provinciale di Napoli - Direzione Gare e Contratti - Piazza Matteotti, n. 1 - 80133 Napoli».

7. Modalità e termine di validità dell'offerta: l'offerta deve:

essere redatta su l'apposita scheda offerta, in carta bollata, in lingua italiana;

contenere l'indicazione in cifra (fino alle ultime tre cifre decimali) ed in lettere del ribasso offerto;

essere valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

essere sottoscritta in forma leggibile dal legale rappresentante della ditta concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta. Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GELI: non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente;

essere inserita in busta chiusa, sigillata con ceralacca e con apposizione di timbro e controfirmata sui lembi di chiusura in modo da assicurare la completa segretezza dell'offerta.

Detta busta deve:

riportare la scritta: «Offerta economica per la gara relativa ai lavori di riqualificazione ed adeguamento funzionale di via Palazziello in Volla sul Collettore ex C.I.P.E.» ed il nominativo della ditta concorrente;

essere inserita nel plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

8. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e s.m.i. sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Non sono, pertanto, ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia stata presentata una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Viene prevista la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.i. (possibilità di interpellare il supplente).

Il criterio di valutazione delle offerte anomale sarà quello di cui all'art. 21, comma 1-bis della citata legge 109. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque.

9. Finanziamento: l'appalto è finanziato mediante emissione di prestito obbligazionario.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nel caso di associazioni temporanee di concorrenti, i soggetti dell'associazione, prima della presentazione dell'offerta, devono aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata, ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

* È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di concorrenti e di consorzi concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituite. In tale caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, sempre da far risultare con scrittura privata autenticata, ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La relativa procura dovrà risultare da atto pubblico.

In ogni caso, ogni impresa che costituirà l'associazione temporanea o il consorzio dovrà presentare la documentazione di cui al punto 12., fatta eccezione per la cauzione provvisoria, che dovrà essere presentata esclusivamente dall'Impresa indicata quale capogruppo della costituenda associazione temporanea o consorzio.

** Si ricorda che è vietata l'associazione in partecipazione. È, altresì, vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

*** Si ricorda che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

**** I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c), della legge n. 109/94 e s.m.i. devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate, fatto salvo quanto prevede l'ultima parte dell'art. 11. Tali consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

11. Requisiti richiesti per la partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti: (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA)

attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, incrementata di un quinto, non inferiore agli importi dei lavori previsti nell'appalto.

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA)

11.a) la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore ad 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

11.b) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare.

11.c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio. *In alternativa:* costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.

* Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria; per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL;

11.d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore al 1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al suddetto valore sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

** Nel caso in cui i requisiti richiesti ai precedenti punti 11.c) ovvero 11.d) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste, la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 11.a), (nel caso di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis.), della legge n. 109/1994 e s.m.i., di tipo orizzontale):

i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti ai precedenti punti 11.a), 11.b), 11.c) e 11.d) dovranno essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria, al contempo il raggruppamento dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per un'impresa singola (art. 95, comma 2, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999).

In alternativa al capoverso precedente, ciascuna impresa riunita o consorzata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

12. Documenti per la partecipazione alla gara: ai fini dell'ammissione alla gara si richiede che la relativa istanza di partecipazione sia redatta in competente bollo e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito l'istanza deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; all'istanza, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di documento di identità del/dei sottoscrittore/i; l'istanza potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

L'istanza, inoltre, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dai documenti in bollo e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencati ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, da documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza;

12.a) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e s.m.i. e dell'art. 2 del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998, con la quale il legale rappresentante facendo riferimento ai lavori dell'appalto:

12a.1) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

12a.2) attesta di aver preso visione dei luoghi e delle condizioni particolari di svolgimento dei lavori, nonché di aver formulato l'offerta tenendo conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

12a.3) attesta di aver preso visione del progetto (comprendente, tra l'altro, il piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 così come modificato dal decreto legislativo n. 528/1999), che ritiene, previo approfondito esame da un punto di vista tecnico-finanziario, incondizionatamente eseguibile ed afferma esplicitamente sin d'ora che nessuna riserva, di alcun genere, ha da formulare al riguardo;

12a.4) accetta tutte le condizioni del capitolato relativo ai lavori in oggetto e dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

12a.5) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998, l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

12a.6) dichiara quali lavori o parte di opere intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e termini previsti dal comma 3 dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come sostituito da ultimo dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

12a.7) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

12a.8) attesta di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

12a.9) dichiara - qualora partecipi come consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 cit. - per quali ditte consorziate il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;

12a.10) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti) dichiara a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; si impegna, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

12a.11) indica sede, codice della sede e numero di matricola d'iscrizione all'INPS, all'INAIL e Cassa Edile e dichiara di essere in regola con i relativi versamenti.

In sede di sorteggio ex art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i., o di aggiudicazione, l'impresa partecipante dovrà, a pena d'esclusione, presentare la documentazione originale, o copia autenticata, attestante la regolarità dei suddetti versamenti;

12a.12) dichiara di applicare in favore dei lavoratori dipendenti (se cooperativa, anche verso i soci), condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi di lavoro in cui ha sede la ditta, nonché di rispettare le norme e le procedure previste in materia dalla legge n. 55/1990 e s.m.i.;

12a.13) attesta di aver avuto una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta o indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto indicato;

12a.14) attesta di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di che trattasi, di importo non inferiore al 40% di quello posto a base di gara;

12a.15) attesta di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio. In alternativa attesta di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

12a.16) attesta di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore al 1% della predetta cifra d'affari in lavori, di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria;

12.b) (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione (o copia autenticata) di qualificazione, o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o copie autentiche), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del presidente della Repubblica 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, indicante la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata, nonché l'identità del/dei direttore/i tecnico/i;

12.c) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 4, della legge 15/68 e s.m.i. e dell'art. 2 del D.P.R. 403/98, con la quale i soggetti sotto indicati, ciascuno per suo conto, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici ai sensi dell'art. 17 del decreto del presidente della Repubblica 34/2000:

1) direttore/i tecnico/i;

2) titolare se trattasi di ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi; tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile;

12.d) cauzione provvisoria di L. 46.000.000 (€ 23.757,02) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base di gara. Nel caso che il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qua-

lità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è di L. 23.000.000 (€ 11.878,51) pari all'1% (uno per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta; il suddetto certificato dovrà essere presentato in originale o copia autenticata.

La cauzione provvisoria deve essere corredata, in ogni caso a pena d'esclusione, dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia, di cui al 2° comma dell'art. 30 legge 109/94 e s.m.i., pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori (ovvero, nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20% della maggiore aliquota determinata ai sensi della citata disposizione), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, nonché, se prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, deve, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis della legge 109/94:

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dal soggetto appaltante;

avere validità almeno per 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione;

12.e) certificato del registro delle imprese istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in corso di validità, dal quale risulti che la ditta stessa è regolarmente costituita, il numero e la data di iscrizione, la durata della ditta e/o la data di fine attività, la forma giuridica della ditta concorrente; se trattasi di società quali sono i suoi organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza); che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68 e s.m.i., e dell'art. 1 del decreto del presidente della repubblica 403/98;

12.f) certificato della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, dal quale risulti che relativamente alla Ditta non è in corso alcuna delle procedure indicate al precedente punto 12.e). Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68 e s.m.i., e dell'art. 1 del decreto del presidente della repubblica 403/98;

12.g) le cooperative devono, inoltre, presentare il certificato di iscrizione nel registro prefettizio, in corso di validità. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68 e s.m.i., e dell'art. 1 del decreto del presidente della repubblica 403/98;

12.h) i consorzi di cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione, in corso di validità. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68 e s.m.i., e dell'art. 1 del decreto del presidente della repubblica 403/98;

12.i) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 e s.m.i., e dell'art. 2 del decreto del presidente della repubblica 403/98, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68); in sede di verifica dei requisiti, a seguito di sorteggio o di aggiudicazione, l'impresa dovrà presentare, a pena d'esclusione, la certificazione di ottemperanza alle norme della legge 68/99 rilasciata dall'ufficio competente. In alternativa dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 e s.m.i., e dell'art. 2 del decreto del presidente della repubblica 403/98, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15 (quindici) ovvero, pur avendo alle dipendenze un numero di lavoratori tra 15 e 35, perché non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

* Le suddette dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati nelle medesime lettere, con firme autentiche o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge 127/97 e s.m.i.

13. Documentazione comprovante i requisiti dichiarati:

13.a) per tutti i soggetti: 1) un elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data del bando, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, ovvero da copie degli stessi che la stazione appaltante valuta alla luce delle corrispondenze fissate dalla apposita tabella dell'allegato A al decreto del presidente della repubblica n. 34/2000, ovvero in alternativa, per i soggetti aventi sede negli stati aderenti all'Unione europea, certificati attestanti l'iscrizione dei soggetti componenti il concorrente negli albi o liste ufficiali del paese di residenza sulla base del medesimo requisito richiesto alle imprese aventi sede in Italia; nel caso il concorrente intende eseguire direttamente le lavorazioni, previste nel bando di gara e che sono appartenenti a categorie diverse da quella prevalente, per le quali nella «tabella corrispondenze nuove e vecchie categorie» dell'allegato A del decreto del presidente della repubblica 34/2000 è prescritta la qualificazione obbligatoria, l'elenco deve comprendere lavori appartenenti alle suddette categorie di importo adeguato a documentare i corrispondenti requisiti di cui al decreto del presidente della repubblica 34/2000;

13.b) per le società di capitali e le società cooperative:

1) copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, riguardanti gli anni 1995-1999;

2) un documento, che indichi la ripartizione della cifra d'affari nelle eventuali varie attività svolte dal concorrente nel caso che la nota integrativa non riporti la suddetta ripartizione; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge 15/68 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del decreto del presidente della repubblica 403/98, dal presidente del collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;

3) un documento, che indichi gli ammortamenti relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico» e, pertanto, esclusivamente al complesso dei beni che sono tipicamente caratterizzati dall'essere destinati alla attività di realizzazione di lavori, nel caso che la nota integrativa non riporti tali dati; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge 15/68 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del decreto del presidente della repubblica 403/98, dal presidente del collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al D.Lgs. 88/92;

4) un documento, che indichi il «numero medio dei dipendenti» e la relativa ripartizione per categoria nel caso che la nota integrativa non riporti questi dati; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge 15/68 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del decreto del presidente della repubblica 403/98, dal presidente del collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, da un consulente del lavoro che rileva i dati del libro paga, e, relativamente alle qualifiche dei singoli percipienti, dal libro matricola;

13.c) per i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane ed i consorzi stabili: 1) copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, riguardanti gli anni 1995-1999;

13.d) per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane e i consorzi stabili:

1) copie delle dichiarazioni annuali I.V.A. ovvero modello unico corredati da relativa ricevuta di presentazione riguardanti gli anni 1995-1999;

2) un documento, che indichi la eventuale ripartizione dell'importo complessivo della cifra d'affari nelle varie attività; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge 15/68 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del decreto del presidente della repubblica 403/98, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al D.Lgs. 88/92; al documento è allegato un prospetto delle fatture relative all'attività di costruzione;

3) un documento, che indichi i dati relativi all'ammortamento relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico», e, pertanto, esclusivamente al complesso dei beni che sono tipicamente caratterizzati dall'essere destinati alla attività di realizzazione di lavori;

nel caso che le dichiarazioni non riportino tali dati il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge 15/68 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del decreto del presidente della repubblica 403/98, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al D.Lgs. 88/92;

4) documento relativo alla consistenza dell'organico e l'eventuale ripartizione del costo dei dipendenti nelle varie attività svolte dal concorrente, corredato da una dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 4, della legge 15/68 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del decreto del presidente della repubblica 403/98, dal presidente del Collegio sindacale ovvero, in mancanza di tale organo, da un consulente del lavoro che rileva i dati dal libro paga e, relativamente alle qualifiche dei singoli percepenti, dal libro matricola;

13.e) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge 109/94 e successive modifiche, e per le società fra imprese riunite dei quali l'unità concorrente o uno dei soggetti dell'unità concorrente fa parte: 1) copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile), corredati dalla relativa nota di deposito;

13.f) per tutti i soggetti:

1) copie degli eventuali contratti di noleggio o di locazione finanziaria relativi alle «attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico»;

2) un documento, relativo all'ammortamento figurativo di cui all'articolo 18, comma 8 del decreto del presidente della repubblica 34/2000; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge 15/68 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del decreto del presidente della repubblica 403/98, dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili di cui al D.Lgs. 88/92.

I documenti sono redatti nelle forme di cui alla legge 15/68 e s.m.i. e sono sottoscritti dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti nel caso che questi siano già in possesso della stazione appaltante che ha indetto la gara, siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente, allegando la dichiarazione resa nelle forme di legge.

14. Specificazioni:

14.a) la cifra d'affari relativa all'attività diretta è pari:

1) per le società di capitali e società cooperative: all'importo della voce valore della produzione del conto economico, redatto ai sensi dell'articolo 2425 del Codice civile; nel caso la società svolge una pluralità di attività l'eventuale ripartizione dell'importo della cifra d'affari fra le varie attività è rilevata dai dati indicati nella nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, punto 10, ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo la categoria di attività ovvero dal documento sottoscritto dal legale rappresentante di cui al punto 13b.2), dell'elenco dei documenti;

2) per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane, i consorzi stabili: all'importo della voce volume d'affari I.V.A. decurtato della voce cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni per il periodo che va fino all'esercizio dell'anno 1997; a partire dall'esercizio 1997, la cifra d'affari in lavori è pari alla somma algebrica delle voci ricavi delle vendite e delle prestazioni, variazioni delle rimanenze, variazioni dei lavori in corso di ordinazione e incrementi di immobilizzazioni per lavori interni del quadro IQ o RQ (determinazione dell'IRAP) della dichiarazione dei redditi; nel caso la società svolge una pluralità di attività l'eventuale ripartizione dell'importo della cifra d'affari fra le varie attività è rilevata dal documento sottoscritto dal legale rappresentante di cui al punto 13d.2) dell'elenco dei documenti;

14.b) la cifra d'affari relativa all'attività indiretta è pari per qualsiasi soggetto: in proporzione alle quote di partecipazione del soggetto al consorzio o società consortile, all'importo della voce valore della produzione del conto economico, dei bilanci dei suddetti consorzi o società;

14.c) l'ammortamento è pari:

1) per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio: all'importo della voce B10, punto b), del conto economico per la parte relativa all'ammortamento delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, come risultante dal prospetto predisposto nella nota integrativa ai sensi dell'articolo 2427, punto 2), del Codice civile, ovvero all'importo indicato nel documento di cui al punto 13b.3) dell'elenco dei do-

cumenti, sommato all'importo dei canoni di locazione finanziaria e di noleggio relativi alle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, come rispettivamente risultanti dalle copie dei contratti di noleggio e di locazione finanziaria e documentazione di cui alla lettera f), dell'elenco dei documenti e all'importo degli ammortamenti figurativi come risultanti dalle copie dei bilanci;

2) per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio: all'importo delle voci «ammortamento delle immobilizzazioni materiali» (RF69, RA68, RA83, A83, A116, RG17, RB17, B17, B27, RF66, RF65, RF83, F82, F88, R017, G17, G27 delle dichiarazioni I.V.A. e dei redditi dei vari anni) per la parte relativa all'ammortamento delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, come risultante dal documento di cui al punto 13d.3) dell'elenco dei documenti, sommati all'importo dei canoni di locazione finanziaria e di noleggio relativi alle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, nonché degli ammortamenti figurativi come rispettivamente risultanti dalle copie autentiche dei contratti di noleggio e di locazione finanziaria e documentazione di cui al punto 13.f) dell'elenco dei documenti;

14.d) il costo per il personale dipendente è pari:

1) per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio: all'importo della voce costo per il personale (somma delle voci salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto e trattamento di quiescenza e simili) del conto economico; la ripartizione di tale costo per categoria va fatta in proporzione alla ripartizione del numero medio dei dipendenti per categoria risultante dalla nota integrativa redatta in conformità della art. 2427 del Codice civile, punto 15, ovvero come risultante dal documento di cui al punto 13b.4) dell'elenco dei documenti;

2) per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio: all'importo della voce «totale retribuzioni esposte ai fini previdenziali» (RF67, RA66, RA81, A81, A114, RG15, RB15, B15, B21, RF64, RF63, RF81, F80, F86, RG15, G15, G21) risultante dalla dichiarazione dei redditi presentate nei vari anni; la ripartizione di tale voce per categoria è quella risultante dal documento di cui al punto 13b.4) dell'elenco dei documenti.

La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 11 del decreto del presidente della repubblica 403/98, procede, altresì, con riferimento ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato e nello stesso tempo in cui essi trasmettono i documenti, al controllo della veridicità delle dichiarazioni, presentate per la partecipazione alla gara, attestanti il possesso dei requisiti generali.

15. coperture assicurative: ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge 109/94 e s.m.i. e dell'art. 103 del decreto del presidente della repubblica 554/99 l'esecutore è obbligato a stipulare polizza di assicurazione a favore dell'ente per danni alle opere per un valore pari L. 5 (cinque) miliardi e una polizza per responsabilità civile per danni a terzi con un massimale di L. 1 (uno) miliardo.

16. Avvertenze: i concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Napoli, 20 novembre 2000

Il dirigente della direzione amministrativa LL.PP.:
dott. Giuseppe Giannini

C-31389 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio Amministrativo

Bando di gara CE a procedura ristretta accelerata

Il giorno 25 gennaio 2000 presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile 51, Roma, per soddisfare urgenti fabbisogni ed assicurare la continuità dei servizi demandati al Corpo, sarà esperita una licitazione privata a procedura ristretta accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, per acquisire:

1° lotto: carburanti per autotrazione per un importo complessivo di L. 12.500.000.000, pari ad € 6.455.711,24, I.V.A. inclusa al netto dell'accisa perché non dovuta;

2° lotto: lubrificanti per autotrazione per un importo complessivo di L. 100.000.000, pari ad € 51.645,69, I.V.A. inclusa al netto dell'accisa perché non dovuta.

Possono concorrere alla fornitura:

a) dei carburanti le imprese che dispongono di una rete di punti vendita stradali non inferiore a 3000, distribuiti su tutto il territorio nazionale e con almeno 2 per ogni provincia;

b) dei carburanti e/o lubrificanti le imprese che si impegnano con apposita dichiarazione a praticare gli stessi sconti, nonché le stesse condizioni contrattuali più favorevoli applicati, per le stesse voci di fornitura, a qualsiasi soggetto sia pubblico che privato, in Italia e all'estero, per tutto il periodo, fino al completamento della fornitura, dovendosi in tal caso ritenere modificati gli sconti nonché le condizioni tecniche e contrattuali. Il tutto anche in aderenza al disposto di cui all'art. 26 legge n. 488 del 23 dicembre 1999.

L'Amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di lettera d'invito.

L'aggiudicazione sarà disposta, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998:

a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dello sconto offerto «sui prezzi alla pompa» (I.V.A. ed accise escluse) rilevabili dai periodici listini della C.C.I.A.A. di Milano, nonché del numero di punti vendita distribuiti sul territorio nazionale, per i carburanti; al prezzo più basso, per i lubrificanti.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

Le imprese che intendano partecipare, unitamente alla domanda in carta legale con l'indicazione dei lotti per i quali vorrebbero essere invitate, dovranno far pervenire, entro le ore 12, del 19 dicembre 2000, i seguenti documenti con data non anteriore a sei mesi:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata, contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche;

dichiarazione rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni, contenente i dati di cui all'art. 13 lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

dichiarazione di cui alla precedente lettera b).

Le imprese che partecipano per il lotto dei carburanti dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione di disporre di una rete di punti vendita stradali non inferiore a 3.000, distribuiti su tutto il territorio nazionale e con almeno 2 per ogni provincia. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di escludere il fornitore che, nell'esercizio della propria attività professionale, abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulle potenzialità finanziarie ed economiche e sulle capacità tecniche delle imprese partecipanti.

La domanda di partecipazione alla gara in carta legale da L. 20.000, pari ad € 10,33, e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 19 dicembre 2000, al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - 1ª Sezione, viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura: «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara CE per la fornitura di carburanti e lubrificanti per autotrazione con scadenza il 19 dicembre 2000», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata - conforme al testo straniero - dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del D.P.R. 21 gennaio 1999, n. 22, relative all'introduzione dell'Euro.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Sulla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere indicati i numeri di telefono e di fax dell'impresa.

L'Amministrazione della Guardia di Finanza non è vincolata ad invitare le imprese interessate qualora non ritenute idonee.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in Lire italiane o, in relazione al D.P.R. n. 22/1999, eventualmente in Euro.

Le lettere d'invito saranno spedite alle sole imprese ritenute idonee entro il 10 gennaio 2000.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata all'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario.

Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al n. 0644223771, mentre quelle di carattere amministrativo al n. 0644223945.

Il bando di gara è stato inviato in data 30 novembre 2000 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore del servizio:
dott. Eduardo Sabato

C-31490 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Prot. n. 63009

Bando di gara - Procedura aperta
(termini ridotti art. 64 R.D.: n. 827/1924)

Committente: provincia di Vicenza, contrà Gazzolle n. 1 - 36100 Vicenza - c.f. n. 00496080243 - tel. 0444/399154, fax 326750.

Oggetto della gara: Servizio alternativo di mensa aziendale gestito da terzi, a favore dei dipendenti provinciali, per l'anno 2001.

Il servizio sarà reso nei termini stabiliti dall'apposito Capitolato d'Appalto che potrà essere ritirato, senza spese, in copia presso l'Area 2 Settore Contratti e Legale (Contrà Gazzolle 1 - Vicenza - tel. 0444/399154) dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30, nonché dal lunedì al giovedì dalle ore 15 alle ore 17 o reperito presso il sito Internet: www.provincia.vicenza.it

Si evidenzia che sulla base dei dati rilevati nell'anno 2000 si prevede un consumo per l'anno 2001 di circa 29.000 pasti da parte dei dipendenti di questa Amministrazione. La durata del servizio è stabilita in mesi 12 (dodici) con inizio dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2001. Il valore «facciale» del singolo buono pasto ammonta a L. 12.800, € 6,62. Si comunica che la spesa massima prevista è di presunte L. 350.000.000.

Il servizio è finanziato con mezzi propri dell'Amministrazione.

Le spese del relativo contratto d'appalto, inerenti e conseguenti, sono per intero a carico dell'impresa appaltatrice. Al solo fine del calcolo delle suddette spese l'importo del contratto sarà calcolato moltiplicando il valore del singolo buono risultante dall'offerta della ditta aggiudicataria per il numero complessivo dei pasti che si presume verranno consumati dai dipendenti provinciali nel corso della durata del contratto.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, da esperirsi, il giorno mercoledì 20 dicembre 2000 alle ore 11, presso la sede di questa Provincia, Contrà Gazzolle n. 1, Vicenza, con aggiudicazione al concorrente che offra il massimo ribasso sul prezzo unitario del singolo buono pasto, (in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale in data 23 novembre 2000 prot. n. 59852, immediatamente eseguibile).

Modalità presentazione: le ditte concorrenti dovranno far pervenire, entro le ore 9 del 20 dicembre 2000, al seguente indirizzo: Provincia di Vicenza - Settore Contratti e Legale - Contrà Gazzolle, 1, - 36100 - Vicenza, tramite il servizio postale di Stato un plico chiuso siglato e sigillato sui lembi di chiusura, mediante raccomandata espresso con avviso di ricevimento o Posta Celere, con riportato sul frontespizio il nominativo del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura «Offerta e documenti». Il plico potrà essere consegnato anche a mano entro lo stesso termine esclusivamente al personale del citato Settore Contratti di questa Amministrazione che dovrà apporre all'esterno del plico l'ora e la data di consegna controfirmandola alla presenza del consegnatario.

Il plico sopraindicato dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) piego sigillato recante il nominativo dell'impresa e la dicitura «offerta».

Tale piego dovrà contenere l'offerta redatta in competente bollo, contenente la misura percentuale di ribasso offerto sul valore del singolo buono pasto (L. 12.800), così in cifre, come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante.

Non sono ammesse offerte in aumento.

2) copia del capitolato d'appalto debitamente datato e sottoscritto in calce per accettazione.

3) istanza di partecipazione e dichiarazione, resa ai sensi legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero in carta semplice e con firma non autenticata, con cui il titolare dell'impresa, ovvero il legale rappresentante chiedi di partecipare alla gara e contestualmente dichiararsi:

a) di essere cittadino italiano (o di altro Stato appartenente all'Unione Europea), ovvero di essere residente in Italia (per gli stranieri appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani);

b) che non sussistono a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) che non sussistono a proprio carico sentenze definitive di condanna ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i reati che incidono sulla moralità professionale;

d) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

e) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

f) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

g) l'inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

h) di non aver reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti pubblici;

i) il nome ed il numero di iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. a cui l'impresa è iscritta e l'elenco con i nominativi e la relativa carica, degli amministratori muniti di rappresentanza dell'impresa stessa;

j) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

k) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

l) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

m) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

n) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

o) il numero di fax al quale vanno inviate eventuali comunicazioni;

p) nel caso di associazioni non ancora costituite a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

q) che in caso di aggiudicazione si impegnano a prestare il servizio in oggetto pur nelle more della stipula del contratto con inizio 1° gennaio 2001.

Nell'eventualità l'impresa partecipante alla gara omettesse la presentazione anche di un solo dei documenti o delle dichiarazioni elencati ai precedenti punti dal n. 1 al n. 3, verrà esclusa dalla gara.

Saranno inoltre escluse dalla gara le imprese che:

a) faranno pervenire il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui sopra, a questa Provincia, oltre le ore 9 del 20 dicembre 2000;

b) faranno pervenire il plico contenente l'offerta non sigillato nei lembi di chiusura;

c) non sono in possesso dei requisiti previsti dalla legge ed in particolare saranno esclusi i concorrenti nei casi previsti dal combinato disposto degli artt. 12 decreto legislativo n. 157/95 e 68 R.D. n. 827/24.

Per le offerte non pervenute, o pervenute in ritardo, la provincia di Vicenza non assume alcuna responsabilità.

Si potrà procedere ad aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi art. 77 del R.D. n. 827/24.

L'impresa offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta fino al momento dell'apertura della gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere entro e non oltre sette giorni dalla spedizione della formale lettera di aggiudicazione, l'elenco dei locali convenzionati nell'ambito del territorio della provincia di Vicenza.

Con riferimento alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, si precisa che i dati forniti con la presentazione dell'offerta sono trattati nell'ambito della normale attività dell'amministrazione provinciale di Vicenza per l'adempimento degli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, ovvero disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo. Il conferimento dei dati necessari a tali finalità è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di instaurare rapporti con l'Amministrazione. Il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Oriella Biolo

Vicenza, 23 novembre 2000

Il dirigente area 2: avv. M. E. Bolisani

C-31492 (A pagamento).

COMUNE DI ROGENO (LC)

Bando di gara servizio di tesoreria e cassa pubblico incanto (art. 9 D.Lgs. n. 157/1995)

1. Ente appaltante: comune di Rogeno, p.zza Martiri della Libertà, 3 - c.a.p. 23849 - Rogeno - (L.C). C.F./P.I.: 00706280138 - telefono: 031/865539 - telefax: 031/876068 - E-MAIL rogeno@tiscalinet.it

2. Categoria del servizio e descrizione: il servizio (CAT. 6 CPC EX 81, 812, 814) consiste nella riscossione delle entrate e nel pagamento delle spese facenti capo al comune e dal medesimo ordinate, con l'osservanza delle norme di cui all'apposito schema di convenzione, nonché la custodia titoli e valori.

3. Luogo di esecuzione: sportello di tesoreria comunale nell'ambito del territorio del comune di Rogeno.

4. Durata del contratto: la concessione avrà la durata di anni cinque dal 1° gennaio 2001.

5. Termini e modalità per la presentazione delle offerte: gli istituti ed aziende di credito abilitati ex art. 208 comma 1 lett. b) e/o c) decreto legislativo n. 267/2000, interessati a partecipare, dovranno far pervenire la propria offerta, in lingua italiana, all'Ufficio protocollo del comune di Rogeno, p.zza Martiri della Libertà, 3 - 23849 Rogeno, utilizzando gli appositi modelli, entro le ore 12, del 27 dicembre 2000. L'apertura delle offerte avrà luogo presso il Palazzo Municipale alle ore 10, del 28 dicembre 2000; chiunque può presenziare. L'offerente è immediatamente vincolato dalla propria offerta, l'amministrazione invece solo a seguito dell'approvazione del verbale operazioni di gara da parte del responsabile di servizio.

6. Cauzione: esonerata dalla costituzione di deposito cauzionale ex art. 211 decreto legislativo n. 267/2000.

7. Condizioni minime: l'aggiudicatario dovrà aprire uno sportello per il servizio di tesoreria nel territorio del comune entro e non oltre il 31 gennaio 2001. In tale sportello dovrà essere assicurata la presenza di personale in almeno 3 giorni alla settimana, con orario identico a quello osservato per le operazioni bancarie.

Si stabiliscono le seguenti ulteriori condizioni (artt. 11, 12 e 20 schema di Convenzione):

a) tasso di interesse debitore pari al T.U.S. vigente tempo per tempo;

b) valuta: per gli addebiti uguale alla data contabile dell'operazione; per gli accrediti pari alla data contabile più un giorno; per i pagamenti effettuati fuori dallo sportello del tesoriere nei confronti del beneficiario valuta convenzionale fissa scadente 3 giorni dopo quello di esecuzione dell'operazione;

c) gratuità della gestione del servizio, salvo rimborso delle spese vive sostenute e documentate a nome e per conto dell'Ente, delle spese per bolli di quietanza di cui non fossero provvisti i mandati di pagamento quando previsti, nonché eventuali tasse e/o imposte dovute per legge.

8. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa, ex art. 23, c. 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995, assumendo come elementi di valutazione «la migliore offerta del tasso di interesse creditorio, con liquidazione trimestrale, sulle giacenze di cassa e sui depositi di cui all'art. 11 schema di convenzione». In caso di parità di offerta, l'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'Istituto che avrà presentato la migliore proposta aggiuntiva circa la concessione di contributo annuo a fondo perso da destinare ad opere pubbliche.

9. Altre informazioni: unitamente all'offerta l'Istituto partecipante dovrà presentare istanza di partecipazione da compilarsi su modelli predisposti e immediatamente disponibili presso l'Ufficio ragioneria del comune di Rogeno, p.zza Martiri della Libertà, 3 - Rogeno. I modelli potranno essere ritirati presso gli Uffici comunali, previo rimborso del costo di L. 200/foglio (€ 0,10) da corrispondere in contanti, con richiesta da inoltrarsi entro le ore 11, del giorno 27 dicembre 2000.

Su apposita richiesta, da formularsi entro il predetto termine, i documenti potranno essere trasmessi a mezzo posta elettronica.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Sono a carico dell'aggiudicatario i diritti e le spese contrattuali e di registrazione inerenti e conseguenti.

10. Data invio bando: 3 novembre 2000.

11. Data ricevimento bando: 3 novembre 2000.

Il responsabile del servizio:
dott.ssa Loredana Campa

C-31494 (A pagamento).

CONSORZIO AZIENDA INTERCOMUNALE BACINO TREVISO - TRE

*Bando di gara - Appalto concorso
affidamento servizio di pubblicità, comunicazione ed informazione*

1. Consorzio Azienda Intercomunale Bacino Treviso Tre, vicolo Carisana n. 6, 31040 Trevignano (TV), tel. 0423/675700 fax 0423/75799.

2. Cat. 13 - CPC 81: Prestazioni connesse alla campagna informativa, comunicativa e pubblicitaria comprendenti anche forniture del materiale necessario (notiziario, opuscoli ecc.).

3. Durata contratto: 3 (tre) anni.

4. Luogo d'esecuzione: territorio dei 25 comuni consorziati.

5. Importo a base d'asta: L. 700.000.000 (settecentomilioni) oltre ad I.V.A. (€ 361.519,83).

6. È adottata procedura accelerata ex c. 8, art. 10, decreto legislativo n. 157/95 stante l'urgenza e necessità di approntare entro i primi mesi del 2001 le linee guida della campagna di informazione/pubblicità all'utenza ritenuta strategica nell'ambito della gestione dei rifiuti (nuovo sistema di raccolta porta a porta, impianti, tariffa ecc.);

7. Le candidature, debitamente sottoscritte dal titolare e/o rappresentante legale, dovranno pervenire all'appaltante entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 2000 esclusivamente tramite invio postale a mezzo raccomandata A/R a pena d'esclusione (fa fede il timbro postale), corredate dalla documentazione attestante i requisiti minimi di partecipazione di cui al punto 9) e contenute in un plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura recante sul frontespizio l'oggetto dell'appalto e la data di scadenza della presentazione della candidatura.

8. La documentazione di cui al punto precedente dovrà essere redatta in lingua italiana ed essere in regola con la vigente normativa relativa all'imposta di bollo.

9. Criterio di aggiudicazione: lett. B), c. 1, art. 23, decreto legislativo n. 157/95: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri (che saranno più precisamente specificati e ponderati nella lettera d'invito):

Qualità e valore del progetto offerto;

Rispondenza alle esigenze del Consorzio-Azienda;

Originalità e coerenza complessiva del progetto;

Precedenti esperienze maturate in campo ambientale;

Ulteriori servizi offerti nell'importo rispetto a quelli richiesti;

Modalità, continuità, contenuto dei rapporti di consulenza ed interfaccia con l'appaltante (ovvero la riorganizzazione dell'appaltatore e le risorse disponibili per questo appalto).

10. Sono ammesse offe e da parte di riunioni di imprese nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992;

11. I candidati non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 29, Dir. 92/50/CEE e dovranno dimostrare di essere in possesso delle seguenti referenze:

A) Capacità tecnica di cui all'art. 14, decreto legislativo n. 157/1995 e precisamente:

a. Elenco ed importo globale delle prestazioni e l'importo relativo alle prestazioni analoghe a quelle oggetto della presente gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

b. Elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti dell'impresa, in particolare di soggetti cui si intendono affidare i servizi oggetto dei presente appalto.

12. È prevista una cauzione provvisoria e definitiva pari ai 5% dell'importo contrattuale complessivo da corrispondersi mediante assegno intestato all'ente appaltante con versamento della somma presso la Tesoreria Aziendale (coordinate bancarie: Banco Ambrosiano Veneto Montebelluna c/c 40000/23, ABI 3001, CAB 61820), oppure mediante fidejussione bancaria o assicurativa con efficacia fino alla comunicazione di svincolo da parte della stazione appaltante.

13. Altre indicazioni il capitolato d'onori e l'ulteriore documentazione di gara saranno trasmessi assieme alla lettera d'invito che sarà diramata entro il 20 dicembre 2000.

14. Per tutto quanto non contemplato nella documentazione di gara si farà implicito riferimento alla Dir. 92/50/CEE e ss. mm. e int.;

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E. in data 28 novembre 2000 mediante telefax (con successivo invio tramite raccomandata A/R).

16. Il responsabile del procedimento la Sig.ra Sandra Forti (tel. 0423675733).

Trevignano, 28 novembre 2000

Il direttore:
dott. Alberto Pierobon

C-31496 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale n. 1
 Venosa (PZ)

Bando di gara

Ente appaltante: azienda U.S.L. n. 1, via Roma, 187 - Venosa (PZ).
 Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: decreto legge n. 157 del 17 marzo 1995. Categoria 17, CPC n. 64: servizi alberghieri e di ristorazione.

Oggetto dell'appalto; il servizio ha per oggetto la gestione completa del servizio di ristorazione, e più precisamente: l'organizzazione, la gestione, l'approvvigionamento delle derrate alimentari, la preparazione dei pasti (colazione, pranzo, cena) e la consegna del vitto fino ai piani di degenza.

Connessa alla gestione del servizio vi è la ristrutturazione e l'adeguamento alle norme vigenti in materia igienico-sanitaria dei locali nei quali sono ubicate le cucine ed i locali di pertinenza all'interno degli stabilimenti ospedalieri di cui appresso. Inoltre, l'appaltatore dovrà provvedere alla fornitura ed alla posa in opera degli impianti e delle attrezzature di cucina ed alla relativa manutenzione, sia ordinaria che straordinaria. Forma dell'appalto e procedura d'aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1) lett. b) e art. 23 comma 1) lett. B) del decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo di esecuzione del servizio:

presidio ospedaliero S. Giovanni di Dio - Melfi (PZ);

presidio ospedaliero S. Francesco di Paola Pescopagano (PZ);

presidio ospedaliero S. Francesco Venosa (PZ).

durata dell'appalto: 6 (sei) anni, rinnovabile per massimo 2 (due) anni.

Importo presunto: L. 1.950.000.000 I.V.A. inclusa per anno - € 1.007.090. L'associazione temporanea d'impresa è ammessa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Possono partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; la domanda di partecipazione dovrà chiaramente indicare quale tra le suddette fungerà da società capogruppo; si precisa che l'impresa capogruppo dovrà documentare un fatturato specifico effettuato negli ultimi tre esercizi pari almeno al 60% del valore di cui alla successiva lettera B), mentre ciascuna delle imprese associate dovrà documentare un fatturato specifico pari almeno al 25% del valore di cui alla successiva lettera B).

Per tutti gli altri requisiti valgono quelli della capogruppo.

In sede di espletamento della gara verranno prese in esame le offerte di ditte temporaneamente raggruppate solo se queste avranno provveduto a proporre, in tale veste, regolare istanza di invito. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire per raccomandata A.R. all'azienda U.S.L. in busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di ristorazione» entro 37 giorni dalla data di spedizione del bando alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea. Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'azienda appaltante.

Indirizzo: vedi il primo comma.

Lingua: la domanda di partecipazione e tutta la documentazione dovrà essere in italiano a pena d'esclusione a sempre a pena di esclusione dovrà contenere una dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante dell'impresa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o dichiarazione giurata resa davanti a competente autorità nel paese di origine nella quale si attesti:

A) che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

B) indicazione del fatturato globale e di quello dei servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi 3 esercizi (1997/1998/1999); il fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto (ristorazione in strutture sanitarie pubbliche e/o private italiane o europee) non può essere inferiore, pena l'esclusione, a L. 10.000.000.000 nel triennio considerato;

C) elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto effettuati negli ultimi 3 anni con importo, data, destinatario; se trattasi di servizi effettuati ad enti od amministrazioni pubbliche, la dimostrazione deve essere provata da certificati rilasciati o vistati dagli enti medesimi; se trattasi di forniture e/o servizi a privati è sufficiente una dichiarazione del concorrente;

D) di aver gestito servizi di ristorazione per almeno tre strutture ospedaliere da indicare con data, destinatario e numero posti letto, avente capienza minima di 200 posti letto, per tre anni negli ultimi cinque esercizi;

E) di essere in possesso della certificazione di conformità del sistema di qualità aziendale della ditta concorrente, ai sensi della norma ISO UNI EN 9000, nonché di aver adottato tutti gli accorgimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 155/1997.

A tale dichiarazione vanno aggiunti seguenti documenti:

1) certificato Camera di commercio per la categoria oggetto dell'appalto, rilasciato non oltre 6 mesi prima del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione; per le imprese straniere è sufficiente una dichiarazione, redatta nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, attestante il possesso dei requisiti (art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995);

2) copia autenticata dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi;

3) Dichiarazioni bancarie (di almeno due istituti di credito) circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto;

4) certificazioni attestanti di aver proceduto alla ristrutturazione ed all'allestimento di almeno due cucine in ambito sanitario (pubblico e/o privato): se trattasi di ristrutturazioni effettuate ad enti od amministrazioni pubbliche, la dimostrazione deve essere provata da certificati rilasciati o vistati dagli enti medesimi; nel caso di ristrutturazioni a favore di istituzioni private è ammessa dichiarazione successivamente verificabile.

L'amministrazione inoltrerà a chi in possesso dei suddetti requisiti l'invita a presentare l'offerta e tutta la conseguente documentazione entro 30 giorni dal termine fissato per la ricezione delle richieste di partecipazione. Il Capitolato speciale d'appalto sarà inviato contestualmente alla lettera di invito. Le aziende non in possesso dei suddetti requisiti non saranno ammesse alla gara.

Aggiudicazione: i criteri per l'aggiudicazione dell'appalto sono indicati nella lettera di invito a presentare offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle che perverranno dopo il termine di scadenza suindicato. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'U.O. economato e provveditorato di Venosa - Tel. 0972/39420.

Il responsabile del procedimento il sig. Mauro Nicola Roselli. La mancanza o l'incompletezza di una qualsiasi dichiarazione o documentazione richiesta in allegato alla domanda, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 24 novembre 2000 ed a quello della Comunità economica europea in data 24 novembre 2000.

La data di ricevimento del bando è: 24 novembre 2000.

Venosa, 24 novembre 2000

Il direttore generale f.f.: dott. Giancarlo Vainieri.

C-31497 (A pagamento).

COMUNE DI FERMO

Bando licitazione privata con procedura accelerata

Ente appaltante: comune di Fermo, via Mazzini, 4 - Fermo (AP) - Tel. 0734-2841 - Fax: 0734-224170.

Oggetto: conduzione giornaliera impianto trattamento rifiuti (selezione e compostaggio) in località San Biagio del comune di Fermo ivi compresi trasporto e su smaltimento percolato, trasporto in discarica dei Sovvalli, FOS, ecc., la manutenzione ordinaria dell'impianto, esclusa la straordinaria. Categoria 16: eliminazione scarichi di fogna e di rifiuti, disinfezione e servizi analoghi; CPC 94. Categoria 1: servizi di manutenzione e riparazione; CPC 6112, 6122, 633, 886. Categoria 2 servizio di trasporto terrestre; CPC 712, 7512, 87304.

Importo a base d'appalto: per conduzione giornaliera impianto (incluso trasporto e smaltimento percolato) L. 2.500.000.000 oltre I.V.A. (€ 1291142,25); trasporto Sovvalli, FOS, ecc., in discarica: L. 320.000.000 oltre I.V.A. (€ 165.266,21); per un importo complessivo di L. 2.800.000.000 (€ 1.453.408,46).

Modalità di appalto: licitazione privata con procedura accelerata.

Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 23, comma 1. lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

Durata del contratto: anni uno a decorrere dalla data di consegna dell'impianto, con possibilità di ulteriore proroga di un anno a discrezione dell'amministrazione.

L'amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti di ammissione di carattere economico e tecnico:

A) Requisiti di idoneità: sono escluse dalla gara le ditte che versino in una delle condizioni previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. L'insussistenza di tali condizioni dovrà essere dichiarata, a pena d'esclusione, utilizzando lo schema di dichiarazione predisposto dall'Ente. Possesso dei seguenti certificati: certificato iscrizione Albo Nazionale Smaltitori: categoria 6ª classe B (decreto ministeriale n. 324/1991) o categoria 6ª Classe B (decreto ministeriale n. 406/1998); certificato iscrizione Albo Smaltitori per rifiuti speciali: categoria 3ª classe D (decreto ministeriale n. 324/1991) o categoria 4ª classe D (decreto ministeriale n. 406/1998);

B) Capacità finanziaria, economica e tecnica: per valutare tale requisito è necessario dichiarare a pena d'esclusione:

il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici o simili a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, date e destinatari dei servizi stessi. I servizi prestati a favore di amministrazioni o Enti Pubblici sono provati da certificati rilasciati e vistati dagli stessi, con l'indicazione dell'entità e qualità delle singole prestazioni, con esplicito riferimento alla soddisfazione o risoluzione del rapporto. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del settore Ambiente dott. Saturnino Di Ruscio.

Termine ultimo per domanda di partecipazione: ore 13 del 12 dicembre 2000.

Copie integrali del bando, capitolato, schema di domanda di partecipazione e dichiarazione unica possono essere richieste all'ufficio Ambiente (Tel. 0734-284280) o all'ufficio Contratti - Tel. 0734/284275 - 284356 - Fax 0734/224170, oppure sono disponibili sul sito Internet: <http://www.fermo.net/bandi>.

Il presente bando è stato spedito, per la pubblicazione nella G.U.C.E., in data 22 novembre 2000 e ricevuto in data 22 novembre 2000.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia a quanto stabilito dai decreti legislativi n. 157/1995 e 65/2000, e dalle direttive CEE n. 37/52 e 98/4.

Fermo, 22 novembre 2000

Il dirigente settore ambiente:
dott. Saturnino Di Ruscio

C-31498 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Bando di gara - Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.) - Area Appalti e Contratti - Punto Franco Vecchio - 34135 Trieste, tel. 040/6731, telex 460257 EAPT D, fax 040/6732406, sito Internet www.porto.trieste.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) —;

c) contratto in forma pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto di Trieste;

b) Natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera: opere di allargamento e banchinamento della Riva Traiana al Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste. Progetto generale A.P.T. n. 634. Appalto unico delle opere di allargamento e banchinamento del Punto Franco dello Scalo Legnami, mediante formazione di una cassa di colmata localizzata nell'area antistante l'ex Sidemar, di cui al Progetto esecutivo A.P.T. n. 1468. e dei lavori di prolungamento della diga foranea antistante la Riva Traiana di cui al Progetto A.P.T. n. 634/b.

b.1) Progetto esecutivo A.P.T. n. 1468: dette opere riguardano i «lavori di primo intervento - 1ª fase costruttiva», necessari per il confinamento dei materiali di dragaggio provenienti dai successivi lavori di prolungamento della diga foranea antistante la Riva Traiana di cui al Progetto 634/b.

Importo lavori di 1° intervento, al netto di I.V.A., come dal seguente quadro di spesa:

lavori a corpo L. 5.679.525.018 (€ 2.933.229,88);

lavori a misura L. 7.939.153.558 (€ 4.100.230,63);

somma dei lavori L. 13.618.678.576 (€ 7.033.460,51).

Costi generali per la sicurezza: 2,5% di 13.618.678.576: L. 340.466.964 (€ 175.836,51).

Costi specifici:

per la sicurezza: L. 232.100.000 (€ 119.869,65).

Somma oneri sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 572.566.964 (€ 295.706,16).

Importo lavori soggetto a ribasso d'asta L. 13.278.211.612 (€ 6.857.623,99)

Importo lavori a base d'appalto L. 13.850.778.576 (€ 7.153.330,15).

b.2) Progetto A.P.T. n. 634/b: importo lavori a base d'appalto, al netto di I.V.A.: L. 49.720.556.386 (€ 25.678.524,37) di cui L. 13.264.985.866 (€ 6.850.793,47) per lavori a corpo e L. 36.455.570.520 (€ 18.827.730,90) per lavori a misura.

I lavori di cui sopra, punti b.1) e b.2), saranno aggiudicati ad un unico esecutore.

b.3) Classificazione dei lavori (Progetto 1468 + Progetto 634/b):

Categoria prevalente: categoria OG7 - opere marittime e lavori di dragaggio - importo complessivo dei lavori L. 53.575.472.886 (€ 27.669.422,59) - classifica VIII - oltre 30 miliardi di Lire (€ 15.493.707).

Parti, appartenenti a categorie generali o specializzate di cui si compone l'opera o il lavoro che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, oppure scorporabili:

opere strutturali speciali - categoria OS21 («formazione di colonne di terreno consolidato con procedimento jet-grouting...» - «esecuzione paratia stagna in palancole e tirantature...» ad Prog. 1468 e «fornitura e posa in opera di dreni prefabbricati a nastro per il consolidamento di terreni limosi ed argillosi saturi...» ad Prog. 634/b) - importo complessivo dei lavori L. 9.220.147.440 (€ 4.761.808,76) - classifica V - fino a 10 miliardi di Lire (€ 5.164.569);

bonifica dei fondali marini da residui bellici - importo complessivo dei lavori Lire 543.614.636 (Euro 280.753,53).

c) -; d) -.

Si richiama l'attenzione dell'impresa concorrente che nella formulazione dell'offerta, dovrà tenere conto delle prescrizioni formulate dal Ministero dell'ambiente con D.M n. 12291/ARS/DI/AC/DR del 13 gennaio 2000, che autorizza l'escavo ed il conferimento nella cassa di colmata. Altresì l'impresa concorrente nella formulazione dell'offerta, dovrà tenere conto che dovrà garantire la navigabilità all'interno del porto, secondo le prescrizioni che l'autorità marittima adotterà in sede di autorizzazione all'esecuzione dei lavori.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori:

Progetto A.P.T. n. 1468: giorni 425 (quattrocentoventicinque) naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello del verbale di consegna dei lavori;

Progetto A.P.T. n. 634/b: giorni 1200 (milleduecento) naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello del verbale di consegna dei lavori.

Nella determinazione dei tempi suddetti si è tenuto conto dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nei limiti delle normali previsioni.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ovvero da imprese che in-

tendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni nonché degli art. 93 e seguenti del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6.a) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: giorno 10 gennaio 2001, ore 12, a pena di esclusione;

b) indirizzo cui devono essere trasmesse: quello di cui al punto 1.;

c) le domande di partecipazione e le altre documentazioni richieste nel presente bando devono essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata.

La domanda di partecipazione, in bollo, può essere inviata a mezzo servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8, alle ore 18, (sabato dalle 8 alle 12) sempre entro il termine perentorio di cui al punto 6.a), all'ufficio protocollo dell'A.P.T. che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta d'invito alla licitazione privata per l'appalto unico delle opere relative alla cassa di colmata di cui al Progetto APT n. 1468 ed al prolungamento della diga foranea di cui al Progetto APT n. 634/b». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegata, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24, lettere a), b), c), d), e), f), g), della direttiva 93/37/C.E.E. del consiglio del 14 giugno 1993;

b) dichiara l'assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

e) dichiara l'iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato Soa per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

e) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

f) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

2) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti sottoindicati, attestante di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 24, lettera c) della direttiva 93/37/C.E.E., nonché il possesso del requisito di cui al precedente punto 1), lettera b) (per la qualificazione delle società commerciali, delle cooperative e dei loro consorzi, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili i requisiti del presente punto si riferiscono al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio);

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

4) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) del punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il Geie. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte: 10 aprile 2001.

8. Cauzione e garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni nonché degli art. 100 e seguenti del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

9. Finanziamento:

Progetto A.P.T. n. 1468: Ministero dei lavori pubblici, Commissariato del governo - esercizi 1997 e 1998, Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Esercizio 1999 ed a carico del mutuo stipulato con il contributo della stessa Regione Friuli-Venezia Giulia - esercizio 1998;

Progetto A.P.T. n. 634/b: Bilancio Ministero dei lavori pubblici.

Pagamento: in acconto in corso d'opera, ogni qualvolta il credito dell'appaltatore al netto di ogni ritenuta, raggiunga la cifra di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) relativamente ai lavori di cui al Progetto A.P.T. n. 1468, e la cifra di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) relativamente ai lavori di cui al Progetto A.P.T. n. 634/b.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione. I concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato Soa)

1) attestazione rilasciata da società di attestazione (Soa) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

2) una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 3 volte l'importo complessivo a base di gara, punto 3.b.1) + b.2), da comprovare così come previsto all'art. 18, commi 3 e 4 del D.P.R. n. 34/2000; il requisito è soggetto a verifica secondo l'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94.

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato Soa)

i requisiti di cui all'articolo 32 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto ivi previsto.

11. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ottenuto dalla somma degli importi delle due offerte da presentare, ciascuno inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis* ed art. 10, comma 1-*quater*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni. Le offerte a prezzi unitari dovranno essere compilate secondo le norme e con le modalità previste nella lettera d'invito. Le offerte stesse dovranno essere corredate da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, indicate nella lettera d'invito, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75 % di quello posto a base di gara.

12. Non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

1) le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'A.P.T. all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione;

2) i dati personali dei concorrenti saranno trattati dall'A.P.T., in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

3) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

- 5) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- 6) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quarta* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;
- 7) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- 8) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- 9) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;
- 10) le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 180 giorni dalla gara;
- 11) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- 12) l'A.P.T. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni previste dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;
- 13) responsabile del procedimento: p.i. Edo Tagliapietra, responsabile dell'Area Manutenzioni/Progetti della Direzione Tecnica dell'A.P.T., tel. 040/6732451;
- 14) per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732412 - 6732482 (Area Manutenzioni/Progetti), tel. 040/311801 (Aesse Autovie Servizi S.p.a.);
- 15) per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732204-6732360 (Area Appalti e Contratti).
14. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non è stato pubblicato.
15. Data di spedizione del bando di gara: 27 novembre 2000.
16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 27 novembre 2000.
17. —.

Trieste, 27 novembre 2000

Direzione tecnica
Il direttore: dott. Antonio Gurrieri

C-31499 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE
Area Affari Generali ed Istituzionali
Servizio Contratti e Grandi Opere

Prot. n. 10/41-2000

Avviso di licitazione privata semplificata a norma dell'art. 77 del regolamento di attuazione della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Il comune di Trieste, in attuazione dell'art. 77 del regolamento di attuazione della legge n. 109/1994 approvato con D.P.R. n. 554/1999, intende procedere alla formazione dell'elenco delle imprese da invitare alle procedure di licitazione privata semplificata secondo le modalità previste dalle disposizioni di legge vigenti.

Gli interessati che siano in possesso dei requisiti di qualificazione corrispondenti a quelli previsti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000, sono pertanto invitati a presentare domanda per l'inserimento del nominativo dell'impresa nel predetto elenco. Le domande, da indirizzare al comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere - Piazza Unità d'Italia n. 4

- 34121 Trieste, da redigersi in bollo e da sottoscrivere a cura del legale rappresentante dell'impresa dovranno contenere la seguente dichiarazione, da rendere ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, indicante:

- a) ragione sociale, indirizzo, partita I.V.A. e numero di matricola di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) rappresentanza legale, direzione tecnica e organi con potere di rappresentanza;
- c) cifra di affari in lavori riferita al quinquennio antecedente la data del presente avviso;
- d) lavori eseguiti, distinti per categorie conformi al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti al quinquennio antecedente la data del presente avviso, ovvero categorie ed importi della eventuale qualificazione conseguita, nonché la data di cessazione dell'efficacia dell'attestato di qualificazione medesima;
- e) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, riferito al quinquennio antecedente la data del presente avviso;
- f) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del D.P.R. n. 34/2000 riferita al quinquennio antecedente la data del presente avviso;
- g) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;
- h) l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 ovvero di ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;
- i) di aver regolarmente effettuato i versamenti all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. e alle Casse edili in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti;
- j) di aver adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative;
- k) gli eventuali altri soggetti a cui è stata inviata analoga domanda nonché di non aver presentato domande in numero superiore a quanto previsto al comma 1-*ter* dell'art. 23 della legge n. 109/1994;
- l) la veste rappresentativa del dichiarante.

La sequenza delle imprese nell'elenco verrà formata mediante pubblico sorteggio - secondo procedura che conservi l'anonimato, nel rispetto del divieto di cui all'art. 22, comma 1, lettera *b*) della legge n. 109/1994 - con le richieste che perverranno al comune entro il 15 dicembre 2000 e che risulteranno regolari. A tal fine farà fede la data del timbro postale per inoltro a mezzo raccomandata A.R. ovvero quella apposta dal protocollo generale in caso di consegna a mani (che avverrà presso la stanza 35, ammezzato di piazza Unità d'Italia n. 4) entro le ore 12 del 15 dicembre 2000.

Il sorteggio avrà luogo il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 10, IV piano, del palazzo municipale di via Procureria n. 2.

Le domande presentate dopo il 15 dicembre 2000 verranno inserite nell'elenco secondo l'ordine di presentazione.

Ad ultimazione del sorteggio per la formazione dell'elenco, si procederà - nella stessa data - al nuovo sorteggio del 10% delle domande pervenute, arrotondato per eccesso, da sottoporre alla verifica delle dichiarazioni rese. In modo analogo e nella stessa percentuale si procederà bimestralmente per la verifica delle domande aggiunte dopo il 15 dicembre 2000.

Si rende noto, ai sensi dell'art. 77, comma 6, del D.P.R. n. 554/1999, l'elenco dei lavori di importo a base d'asta inferiore a € 750.000 (pari a L. 1.452.202.500) che il comune di Trieste intende affidare mediante la procedura della licitazione privata semplificata, ex primo e secondo comma dello stesso art. 77:

Importo intero quadro economico

oggetto dei lavori:

manutenzione della segnaletica stradale conseguente all'attuazione dei piani di dettaglio delle rive - 1° lotto: L. 1.350.000.000 (€ 697.216,81);

alberature dei viali cittadini: manutenzione straordinaria: L. 800.000.000 (€ 413.165,52);

manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale, verticale, posa paletti, specchi parabolici e dissuasori in ghisa: L. 900.000.000 (€ 464.811,21);

manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale, verticale, posa paletti, specchi parabolici e dissuasori in ghisa - anno 2000: L. 800.000.000 (€ 413.165,52);

manutenzioni straordinarie - zona Nord: L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

manutenzioni straordinarie - zona Sud: L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

manutenzioni straordinarie (da effettuare su proposte delle circoscrizioni): L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

opere di urbanizzazione piano recupero via delle Beccherie - completamento: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

piano generale del traffico urbano - manutenzione straordinaria della segnaletica stradale conseguente all'attuazione dei piani di dettaglio - 4° lotto: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

piano generale del traffico urbano - manutenzione straordinaria della segnaletica stradale conseguente all'attuazione dei piani di dettaglio:

Rive-Opicina: L. 750.000.000 (€ 387.342,67);

piazza Puecher L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

realizzazione pista ciclabile Rive-San Giovanni: L. 868.000.000 (€ 448.284,59);

refacimento strade di Borgo San Sergio: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

riqualificazione piazzale Monte Re ad Opicina: progettazione-realizzazione: L. 1.345.000.000 (€ 694.634,53);

risanamenti radicali - zona Nord L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

risanamenti radicali - zona Sud L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

via Rossini: pavimentazione, illuminazione (parzialmente finanziato da privati): L. 850.000.000 (€ 438.988,36);

adeguamento alle norme di prevenzione incendi della scuola Suvich di via Cunicoli - Trieste: L. 1.320.000.000 (€ 681.723,11);

asilo nido di via P. Rivoltella: L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97);

nuovo centro per l'anziano di via Marchesetti: opere di completamento: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

ristrutturazione complesso di via Valmaura n. 39 destinato a centro di aggregazione sociale: L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97);

risanamento dell'edificio comunale di via Giuliani n. 14 ad uso alloggi di prima accoglienza: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

scuole elementari: manutenzioni straordinarie ed adeguamenti igienico-sanitari L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97);

scuole materne: manutenzioni straordinarie ed adeguamenti igienico-sanitari: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

scuole medie inferiori: manutenzioni straordinarie ed adeguamenti igienico-sanitari: L. 1.400.000.000 (€ 723.039,66);

patrimonio disponibile: adeguamento impianti termici autonomi D.P.R. n. 412/1993, lavori di messa a norma: L. 800.000.000 (€ 413.165,52);

patrimonio disponibile: manutenzione straordinaria di alloggi in affitto: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

bonifica discariche abusive: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

serre di Villa Revoltella: Il giardino degli uccelli: L. 900.000.000 (€ 464.811,21);

sistema fognario borgate carsiche - collegamento in cunicolo caseme Opicina-Santorio (legge n. 135/1997 Ministero dell'ambiente), maggior spesa per imprevisti geologici: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

valorizzazione del Castello di San Giusto: restauro: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

centro sportivo «M. Ervatti» di Prosecco: intervento di coibentazione del bocciodromo e della palestra: L. 800.000.000 (€ 413.165,52);

canile comunale: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

edificio comunale piazza Unità: realizzazione sala polifunzionale ed accesso torre: L. 1.250.000.000 (€ 645.571,12);

edificio comunale piazza Unità: risanamento statico e adeguamenti a norma dell'ala ovest del palazzo e della sala del consiglio - ingresso ascensori scala: L. 800.000.000 (€ 413.165,52);

fondi ex N.U.: piano di miglioramento: L. 1.600.000.000 (€ 826.331,04);

nuovo canile municipale: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

serie di servizi igienici: L. 860.000.000 (€ 444.152,93);

arredo urbano: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

demolizione vecchio inceneritore e recupero aree a fini artigianali (Urban 2): L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97);

nuovo centro agro-alimentare: progettazione (definitivo/esecutivo) (Urban 2): L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

Altura: realizzazione di un nuovo giardino (Urban 2): L. 1.430.000.000 (€ 738.533,37);

Borgo San Sergio: realizzazione di un nuovo giardino (Urban 2): L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

parcheggi di Opicina (cimitero e ricreativo): L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

parco della Rimembranza: completamento interventi - modifica delle connessioni dei percorsi in corrispondenza della fontana dei Giganti: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

piazza Libertà: ampliamento dell'area verde di connessione: L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

risanamento delle scalinate: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

risanamento radicale marciapiedi: L. 1.400.000.000 (€ 723.039,66);

Si dà atto che la procedura di legge per l'approvazione del programma triennale, il cui schema è stato adottato con deliberazione giunta n. 1028 dd. 19 ottobre 2000, non è ancora esaurita, con che il suddetto elenco dei lavori 2001 da appaltarsi con la procedura stessa, potrà pertanto variare in esito alle decisioni finali in sede di adozione del bilancio.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere acquisite presso il Servizio contratti e grandi opere (tel. n. 040/6754668) ovvero presso il Servizio coordinamento amministrativo dell'area territorio e patrimonio (tel. n. 040/6754003) o via e-mail ai seguenti indirizzi:

TONIATTI@comune.trieste.it

DOTTO@comune.trieste.it

Trieste, 27 novembre 2000

Il direttore del servizio contratti e grandi opere
dell'area affari generali ed istituzionali: dott. Walter Toniati

Il direttore del servizio coordinamento amministrativo
dell'area territorio e patrimonio: dott.ssa Marina Dotto Laurenti

C-31500 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di gara n. 50/2000, relativo alla procedura aperta per la fornitura di n. 10.316 coperture nuove, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 261 dell'8 novembre 2000 - Parte II, si comunica che il punto 15.b) deve intendersi così modificato:

«15.b) referenze bancarie di due istituti di credito, di cui almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità».

Il punto 15 deve essere inoltre integrato con le seguenti lettere:

«c) dichiarazione di cui al punto 1.2.2. del disciplinare tecnico sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;

d) Tabella n. 2 "Percorrenze chilometriche minime da garantire (coperture nuove)" firmata per accettazione dal legale rappresentante della ditta. Le dichiarazioni di cui al punto 15. Lettere a1), a2) ed a3) e quelle che costituiscono autocertificazione di cui all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario».

Il punto 17 deve essere così sostituito:

«17. Criterio di aggiudicazione: al miglior offerente, per ogni lotto.».

Inoltre la data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea per la pubblicazione deve intendersi 27 ottobre 2000 anziché 27 dicembre 2000, come erroneamente indicato nell'ultimo capoverso del bando medesimo.

Il responsabile della funzione approvati:
dott. Paolo Mari

S-28813 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale Roma

Avviso di rettifica

Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma - Via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

Bando di gara in data 15 novembre 2000 inviato alla UE sotto la medesima data e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 272 del 21 novembre 2000.

Oggetto dell'appalto: DG 42/2000 fornitura di mezzi di trasporto e di rimorchi per la segnalazione dei cantieri mobili, suddivisa in numero 6 lotti, ciascuno oggetto di una distinta licitazione.

Si comunica che gli importi a base di gara dei lotti 5 e 6 devono intendersi modificati come sottospecificato:

lotto n. 5: n. 8 autocarri pesanti a trazione semplice: 250÷300 cv; P.T.T. 17.000-18.000 kg; cassone triribaltabile;

importo a base di gara: L. 1.066.000.000 - € 550.543,05 (anziché L. 1.533.000.000);

lotto n. 6: n. 8 autocarri a trazione integrale 220÷270 cv; P.T.T. 11.100-15.000 kg; ruote posteriori singole; portata asse anteriore min. kg 5.000; cassone triribaltabile;

importo a base di gara: L. 1.533.000.000 - € 791.728,43 (anziché L. 1.066.000.000).

A maggior chiarimento si riportano qui di seguito gli importi a base di gara dei 6 lotti oggetto del bando su indicato:

lotto n. 1: importo a base di gara: L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99);

lotto n. 2: importo a base di gara: L. 750.000.000 (€ 387.342,67);

lotto n. 3: importo a base di gara: L. 800.000.000 (€ 413.165,52);

lotto n. 4: importo a base di gara: L. 1.066.000.000 (€ 550.543,05);

lotto n. 5: importo a base di gara: L. 1.066.000.000 (€ 550.543,05);

lotto n. 6: importo a base di gara: L. 1.533.000.000 (€ 791.728,43)

Tutti gli importi sopra indicati sono al netto dell'I.V.A.

In aggiunta alle dichiarazioni previste al punto 11, lettere a), b), c), d), e), f), del precitato bando, dovrà risultare allegata alla domanda di partecipazione o inclusa in essa, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione, sottoscritta dal legale/i rappresentante/i ai sensi della vigente normativa:

g) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa all'interno della propria azienda.

Ogni altra prescrizione prevista dal bando viene confermata.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione viene confermato alle ore 12 del giorno 18 gennaio 2001.

Invio alla UE in data odierna.

Roma, 1° dicembre 2000

Il dirigente delegato dell'ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-28897 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore acquisti di beni e servizi

Rettifica di bando di gara e proroga dei termini

Si informa che il bando di gara atti n. 4.688.142/9.364/AC/2000, con abbreviazione dei termini D.lgs. n. 157/1995, pubblicato nella G.U.R.I. n. 275 del 24 novembre 2000 e che dovrà essere pubblicato nel B.U.R.L. n. 48 del 29 novembre 2000, relativo al servizio di locazione di un sistema di riproduzione digitale/analogico in bianco/nero e di un sistema digitale a colori per la Civica Stamperia, durante il periodo presunto 1° gennaio 2001-31 dicembre 2003, ha subito modifiche correlate alla variazione di alcune caratteristiche tecniche rilevanti al fine della partecipazione alla gara di cui all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

Ogni altro articolo del capitolato speciale d'appalto rimane invariato. Per la ragione di cui sopra vengono prorogati i termini di presentazione delle domande, pertanto alla pagina 3 del bando già inviato alla riga n. 17, dove è riportato «...entro e non oltre le ore 16 del giorno 4 dicembre 2000» viene rettificata come segue: «entro e non oltre le ore 16 del giorno 12 dicembre 2000».

Analogamente, alla pagina 7 del bando già inviato alla riga n. 22, dove è riportato «... gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 11 dicembre 2000» viene così rettificato «... gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 18 dicembre 2000».

Analogamente, alla pagina 8 del bando già inviato alla riga n. 7, dove è riportato «... sono a disposizione del pubblico il giorno 28 novembre 2000 alle ore 14...» viene così rettificato «... sono a disposizione il giorno 5 dicembre 2000 alle ore 9».

Il bando e il capitolato rettificati di cui sopra sono rilevabili sul sito Internet: www.comune.milano.it

Milano, 29 novembre 2000

Il direttore del settore: dott. Maurilio Sartor.

M-9309 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI PIOMBINO

Avviso di rettifica

Con riferimento all'avviso di gara relativo al prolungamento e banchinamento dell'antemurale del porto di Piombino, apparso sul n. 270 del 18 novembre 2000, si comunica che le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 12 del 18 dicembre 2000.

Fermo il resto.

Il presidente: Tullio Tabani.

C-31356 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

Avviso per revoca bando di gara

Si comunica che il bando di gara per il «prolungamento a nord della linea tranviaria protetta n. 4 - lotto 3A - Corso Giulio Cesare/Sempione/Gottardo - Corso Vercelli» (appalto ATM n. 87/2000) (in pubblicazione su GUCE del 23 novembre 2000 doc. n. 145/931) si intende revocato.

Torino, 22 novembre 2000

Il responsabile del procedimento: ing. Roberto Bielli

Il presidente: Giancarlo Guiati

C-31358 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via San Giuseppe Cottolengo n. 15

Codice fiscale n. 01689550158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 e alle leggi n. 448/1998 e 488/1999, si comunicano i prezzi al pubblico delle seguenti confezioni della specialità medicinale MISTRAL:

Specialità e confezione	Numero di A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
Mistral 200 - 10 fiale 200 mg	029006071	H	70.000	36,15
Mistral 300 - 10 fiale 300 mg	029006083	H	105.000	54,23

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

S-28677 (A pagamento).

ASTA MEDICA - S.p.a.

Milano, via Zanella n. 3/5

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1639.

Titolare: Asta Medica AG - Weismullerstrasse, 45 - Francoforte (Germania), rappresentata in Italia da Asta Medica S.p.a., via Zanella n. 3/5 - 20133 Milano.

Specialità medicinale: HOLOXAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flaconcino 1 g i.v. - A.I.C. n. 023779061.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 - Modifica officine - Autorizzazione a effettuare il confezionamento secondario e terminale anche presso l'officina della società: Asta Medica AG - Kunsebeck Plant - Kantstrasse, 2 - Halle Kunsebeck (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Asta Medica S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Luigi de Maria

M-9255 (A pagamento).

C. & R.F. - S.r.l.

Sede legale in Catania, piazza Trento n. 2

Codice fiscale n. 03176640872

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1652.

Titolare: C. & R.F. S.r.l., piazza Trento n. 2 - 95128 Catania.

Specialità medicinale: ENOXEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

8 compresse 400 mg - A.I.C. n. 026003018;

12 compresse 300 mg - A.I.C. n. 026003020.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a - Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale, da: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti n. 25 - 20021 Baranzate di Bollate (MI), a: Famar Italia S.p.a., via Zambelletti n. 25 - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Mario Arnaud.

S-28678 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-27847, riguardante HIG S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 274 del 23 novembre 2000, alle pagine 10 e 11, a pagina 11, all'ultimo rigo del testo,

dove è scritto:

«...capitolato sociale fino ad un massimo...»,

deve leggersi:

«...capitale sociale fino ad un massimo...».

C-31501.

Nell'avviso C-29524, riguardante DOMPÈ S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 267 del 15 novembre 2000, alle pagine 51 e 52, a pagina 51 della nona riga,

dove è scritto: «PRONTINAL 0,40%»,

leggasi: «PRONTINAL 0,04%».

C-31502.

Nell'avviso C-20797, riguardante CAMBIAMENTO NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 177 del 31 luglio 2000, alla pagina 32, dove è scritto: «... nato a Lasi (Romania)...», leggasi: «... nato a Tasi (Romania)...».

C-31503.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	PAG.	
	—	—	
ABN AMRO CAPITAL INVESTMENTS - S.p.a.	14	CE. S.I. C. - S.p.a.	2
AGENZIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (AGESS) VAL PELLICE - S.p.a.	11	CEDIB - S.r.l.	21
AGOS SIM - S.p.a.	12	Centro di Radiologia Medica - S.r.l.	25
ALSTOM POWER ITALIA - S.p.a.	2	CENTRO LINK - S.p.a.	13
ANTICA CASA VINICOLA CHIDDO - S.p.a.	19	CERDEC ITALIA - S.p.a.	12
AQUAFIL - S.p.a.	10	CERVINO - S.p.a.	25
ARTI GRAFICHE FRIULANE - S.p.a.	14	CIAM - S.p.a.	18
ASSISTEM - S.p.a.	18	COMPAGNIA AERONAUTICA ITALIANA - S.p.a.	2
AZIENDA FARMACIE COMUNALIDI TORINO - S.p.a.	20	COMPATEX - S.p.a.	27
BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.	8	COMPUTER TREND - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA Società cooperativa a responsabilità limitata	24	COSTRUZIONI GENERALI VALLE DELL'IRNO - COGEVI - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANTIGNANA - Soc. Coop. a r.l.	21	COSTRUZIONI GENERALI VALLE DELL'IRNO-COGEVI - S.p.a.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTODINE Società cooperativa a responsabilità limitata	24	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO - S.c.a.r.l.	21	CRETAZ VALFURGGEN - S.r.l.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. MARCO DEI CAVOTI Società Cooperativa a responsabilità limitata	20	CUCIRINI VITOLO - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA D'OTRANTO Società cooperativa a responsabilità limitata	20	DUPLI VIDEO SOUND INTERNATIONAL - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.	21	EDILFRIULI - S.p.a.	25
BERNUCCI SFORZA - S.p.a.	26	EFFEA - S.p.a.	16
BETWEEN - S.p.a.	15	ELECTROLUX PROFESSIONAL - S.p.a.	6
BRANDT ITALIA - S.p.a.	1	ESSELUNGA LOMBARDIA - S.p.a.	13
CALZATURIFICIO CLAUDIA - S.p.a.	4	EUROGROUP - S.p.a.	16
CAMPARTA - S.r.l.	24	FAPAT - S.r.l.	25
CARLONE SUPERMERCATI - S.r.l.	22	FAUSTINI - S.p.a.	16
CARLONE SUPERMERCATI MODUGNO - S.r.l.	23	FIAT GESCO - S.p.a.	7
CARTIERA KARTOCELL - S.r.l.	22	FILATURA E TESSITURA GIUSEPPE GULÌ FU V.ZO - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	3	FINCISA - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	4	FINI - ELETTROCOSTRUZIONI MECCANICHE Società per azioni	15
CASTEL ROMANO - S.p.a.	9	FINPLOZNER - S.p.a.	9
CAVAGLIÀ - S.p.a.	19	FINWORK-FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.	15
		FORNACI GIULIANE - S.p.a.	11
		FRAMALOLA - S.r.l.	26
		GALLO ECF - S.p.a.	4
		GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB - S.p.a.	15
		GIUCAR-RECORD - S.p.a.	5
		GROUP MANAGEMENT SERVICE - S.p.a.	23
		GRU.P. ITALIA - S.p.a.	15
		GRUPPO CAMPARTA - S.r.l.	24
		HAYS SODIBELCO - S.p.a.	4
		HERMES INVESTIMENTI - S.p.a.	11
		HOLDING INVESTMENTS GROUP - S.p.a.	17
		IMMOBILIARE DUE PINI - S.r.l.	26
		IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.	8
		INDUSTRIA TESSILE GULÌ - S.p.a.	12
		INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.	5
		INVESTIACATANIA - S.c.p.a.	10

	PAG.		PAG.
ISEA - S.p.a.	23	PUBBLSERVIZI - S.p.a.	7
ISTITUTO FINANZIARIO PER L'INDUSTRIA		RESIDENCE DUCALE DUE	
EDILIZIA «FINANCE» - S.p.a.	14	Società a responsabilità limitata	24
ITALTEL CERM SMCV - S.c.p.a.	8	S.A.C.E.	
JESOLO TURISMO - S.p.a.	5	Settimio Aldinucci Costruzioni Edili - S.r.l.	26
JOHNSON & JOHNSON - S.p.a.	9	S.A.FI - S.p.a.	10
JUMPY - S.p.a.	20	S.A.L.I.C. - S.p.a.	2
LA COMPAGNIA FINANZIARIA - S.p.a.	18	S.E.I.B. - S.p.a.	6
Laboratorio di analisi cliniche Ma - Re - S.r.l.	25	SAHZA' - S.p.a.	17
LINPAPER - S.r.l.	22	SCHERING-PLOUGH - S.p.a.	12
LION DISTRIBUTION - S.p.a.	17	SECURVIP ITALIA - S.p.a.	14
LUIGI RIZZI & C. - S.p.a.	18	SERVICE GROUP - S.p.a.	5
M.T.C. - S.p.a.	2	SERVIZI TEONOLOGICI - S.p.a.	14
MC QUAY ITALIA - S.p.a.	3	SIBONI - S.r.l.	23
MDD - S.r.l.	22	SISTEMI INTERPORTUALI TRIESTESIT - S.p.a.	8
META - S.r.l.	25	SO.GE.CLI. - S.p.a.	
METALLVAKUUM - S.p.a.	18	Società per la Gestione Cliniche	5
MolMed - S.p.a.	7	SOC. IMM. F.G.M. - S.p.a.	19
NATRO CELLULOSA		SOCIETÀ ELETTRICA ALTOATESINA PER AZIONI	17
INDUSTRIA IMBALLAGGI CARTA - S.p.a.	11	SOECO - S.r.l.	27
OMNI@MEDIA - S.c.p.a.	13	STALFER - S.r.l.	27
OROFIN - S.p.a.	1	STRUCTO VOBARNO - S.p.a.	10
PASTIFICIO MENNUCCI	11	SveviaFin - S.p.a.	9
PCM		TAPS - S.p.a.	19
Professional Catering Machinery - S.p.a.	7	TB GROUP - S.p.a.	19
PORTOBELLO - S.p.a.	16	UPGRADE - S.p.a.	6
		ZELLER PLASTIK ITALIA - S.p.a.	17

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 8 4 0 0 0 *

L. 7.750